

Rognoni, Andrea (a cura di), *Toponomastica della Lombardia*, Milano, Mursia 2009, pp. 275

Sampietro, Marco, *Un nome, molti perché: analisi del toponimo Robiasca*, in Federico Oriani, *La chiesa di S. Matteo e l'area sacra della Robiasca in Barzio*, Comunità di Barzio, 2010, pp. 11-13.

Scotti, Gianfranco, *Saggio di toponomastica lecchese* in Lecco, Voc. 2001, CV-CXIII

Scotti, Gianfranco, *In dialetto si dice così. Storia di parole ed espressioni lecchesi*, Lecco, La Provincia 2008, pp. 125

Scotti, Gianfranco, *Toponimi di Lecco e della sua provincia*, in Rognoni 2009, 84-103

Scotti, G. - Longatti, M. *Cognomi e famiglie nelle province di Como e di Lecco. Dizionario delle nostre radici*, Como, La Provincia 1997

Tagliaferri, Sergio v. Piffari Vergani, Carlo, *Toponomastica brianzola*, Besana in Brianza, ed. Il Mosaico, 2004

VDSI: *Vocabolario dei dialetti della Svizzera italiana*, Lugano- Bellinzona, Edizioni dello Stato 1953

Wakker, *Prix 40, 1972-2011*, editore Patrimoine Suisse, Heimatschutz Svizzera, Zurigo 2011, pp. 188

Zaccaria, Manuel, *La pianificazione del servizio del trasporto locale*, in Lombardia Nord-Ovest, maggio-agosto 2003, p. 33-45.

³ Enormi gli interventi che oggi vengono ad incidere sul territorio che viviamo: cfr. tra l'altro gli esempi e la bibliografia data in Lurati 2011.

⁴ Per —ecch vedi ad esempio *mirècc* ‘piccolo muro’. In zone non distanti da Lecco trovi nomi quali le *Moncècce*, come venivano designate le donne abitanti nelle Tre Pievi, da *monach* + -ecch, ossia le piccole monache, le monachele. Ciò a causa all’abito di ispirazione monacale che, inizialmente per voto, molte donne portavano. Poi il nome, anzi il nomignolo venne esteso anche agli uomini. Chi si interessa alle mobili sfumature semantiche quali si sprigionano anche in territori ristretti, veda, nella zona di Dongo e di Soazza quei *moncècce*, che erano fatti di vari panni cuciti insieme, insomma i peduli. I contrabbandieri (fin verso il 1960) se li preparavano per passare la frontiera senza rumore.

⁵ Dal villaggio di Piona si sposteranno vari ceppi familiari che si irradieranno nelle più diverse direzioni della Lombardia e della Svizzera italiana. Un gruppo sarà a Brebbia da dove nel tardo Settecento dei *Piona* si trasferiscono a Lugano. Saranno attivi come mugnai fin verso il 1932. Qui entreranno nella proverbialità tuttora diffusa. Molti i luganesi (sia doc sia integrati) parlano di *naa a curà i gallinn dal Piona*, per ‘finire al cimitero’, che sorgeva accanto alla tenuta dei Piona.

⁶ Cavanna 1967, pp. 169 e sgg., 285 e sgg.

⁷ Cfr. i vari riscontri dialettali *trompa*, *tromba*, latino *tromba*, ‘strumento musicale’ fatti passare a indicare sbocchi d’acqua e valli con acqua spesso irrompente. Maggiori riscontri, compresa la bresciana val Trompia, in Lurati 2011, p. 142-14.

⁸ Lurati 2000, 281.

Note

¹ L’ultima nozione citata si profila, in Svizzera, ad esempio durante le riflessioni sul riassetto urbano di Delémont. Vedi poi Wakker 2011, p. 56, 71, 90, 110 ecc. usare nozioni quali *turismo di famiglia*, *patrimonio turistico* (almeno dal 1899), *parco naturale* (da Naturpark), *pianificazione locale/ aménagement local*.

² Interessanti, in Wakker 2011, le documentazioni su paesi e città svizzere che le comunità hanno premiato per sagacia, innovatività e cultura degli interventi sul territorio. Tra le ultime cose poi che abbiamo annotato vedi quel *enstation* che altro non è che una stazione di servizio. Sembra esibirsi (quale distributore dell’Agip) su giornali e tv dall’ottobre 2011. Sono molti i nomi nuovi che magari ci circondano da anni e cui non abbiamo prestato attenzione. Ecco la presenza nell’immaginario condiviso di loghi (ormai anche di luoghi di appuntamento: “ci troviamo domani alla Esselunga”) del tipo di *Esselunga*. Hanno dato un’impronta al paesaggio urbano, legati tra l’altro all’attività di Max Huber, che operava nello Studio Leggeri di Milano, il più importante *atelier* pubblicitario degli anni Ottanta e Novanta.





Guido Borghi

Continuità celtica della macrotoponomastica indoeuropea nel bacino lariano¹

Carta N° 1 -
Antiche Pievi
ecclesiastiche
(in Valsassina
tratteggiate
le Squadre)
entro le attuali
province
di Como
e di Lecco,
in possibile
continuità con
la divisione
territoriale
pagense romana,
a sua volta
tracciata in
conformità con
i Cantoni gallici

Se la microtoponomastica dei territori provinciali di Como e Lecco è in grandissima maggioranza di etimo latino/romanzo senza rivali, i macroponomi si lasciano da un lato ricondurre a tale asse genetico con meno evidenza e sistematicità, dall'altro presentano - già nella dossografia corrente - la massima frequenza di possibilità etimologiche di sostrato e superstrato. Bisogna tuttavia osservare preliminarmente che, nel bacino lariano, oltre al latino di Roma - con le sue evoluzioni - le uniche lingue sicuramente impiegate nelle epoche premoderne da comunità stabili, di consistenza conspicua e maggioritarie nel proprio territorio d'insediamento sono stati il celtico antico (continentale, Carta N° 5) e i superstrati germanici ostrogotico e longobardico (cfr. *Proserpio*); è possibile che per alcuni secoli fosse presente un 'supersubstrato' etrusco (di attribuzione genealogica notoriamente assai controversa), mentre l'affine retico epigrafico non risulta sinora attestato nell'area. Altri strati, incluse eventuali lingue più vicine alle (camito-)semitiche, al basco, al caucasico nordoccidentale o nordorientale che ad altre famiglie, sono destinati a rimanere ipotetici finché non verranno addotte prove incontrovertibili e in ogni caso si collocano a un livello di probabilità inferiore rispetto al celtico cisalpino. Di quest'ultimo si è mostrato in altre Sedi che risale in via ininterrotta all'indoeuropeo preistorico locale², dal quale ha attraversato *in loco* tutte le trasformazioni fonologiche diacroniche fino allo stadio gallico, senza traccia di mutamenti propri di alcun'altra tradizione linguistica³.

Poiché il territorio lariano, dimostrabilmente antropizzato in ogni valle fin dal ritiro dei ghiacci, doveva essere fornito già in fase preistorica di una capillare toponomastica, questa va identificata, allo stato presente della ricerca, con lo strato linguistico celtico che costituisce l'evoluzione diretta e indigena dell'indoeuropeo cisalpino. Dato che poi nell'area non ha avuto luogo una colonizzazione latina con sostituzione di popolazione o massiccia introduzione di immigrati (Carta N° 4), è lecito concludere che qualunque entità topografica entro i citati confini può, a meno di prova contraria (quale si verifica nella microtoponomastica), presentare un nome che risale all'indoeuropeo preistorico divenuto celtico⁴.

Nelle pagine che seguono sono quindi esposte solo ipotesi ricostruttive tratte dal lessico indoeuropeo - ove possibile celtico - nel totale rispetto delle pertinenti regole di formazione di parola e che presentano sistematicamente tutte e solo le trasformazioni fonistoriche dall'indoeuropeo preistorico al celtico antico (nonché, evidentemente, quelle fonologiche di mutuazione dal gallico al latino e quelle diachroniche dal latino del II.-I. sec. a.C. al lombardo occidentale locale). Tali ricostruzioni aspirano anzitutto a rappresentare le migliori congetture per quanto riguarda questo specifico strato (nonché, dato quanto argomentato *sipnū*, rispetto a qualsiasi altro sostrato preromano nell'area, incluso l'etrusco, che non viene preso in considerazione giacché anche le migliori interpretazioni basate su tale lingua avrebbero una probabilità storica inferiore a qualunque etimo che rispetti le tre condizioni della documentabilità lessicale celtica o indoeuropea, della regolarità morfologico-derivazionale e dell'ineccepibilità fonistorica indoeuropeo-celto-latino-romanza); a

meno di casi eccezionali (*e.g.* *Proserpio*, cfr. *īnfrā*), non si fa menzione delle possibilità etimologiche concorrenti in direzione latino-romana (in generale agevolmente recuperabili nei repertori toponomastici, anche se talvolta passibili di revisioni o ulteriori alternative) né germanica (vistosamente minoritarie nella dossografia *uīlgātā* - assai più di quanto le tecniche di ricostruzione glottologica permetterebbero - e comunque soggette alla citata restrizione sulla sistematicità della toponomastica di superstrato). Sarà compito di futuri studi mettere a confronto - caso per caso onde poi arrivare a una valutazione complessiva per l'intera categoria dei macrotoponimi - le ricostruzioni qui presentate (ammesso che si confermino come le migliori ipotesi indoeuropeo-celtiche e che sia corretta la loro conseguente promozione, cfr. *sūprā*, a preferibili etimologie di sostrato tout court) con le alternative latino-romanze o, dovunque possibili, germaniche (reperibili nella dossografia o da elaborare *ēx nōgād*).

Nel quadro di una ricostruzione all'insegna della continuità dalla Preistoria, i 311 macrotoponimi⁵ - dopo la menzione di altri otto tra idronimi, oronimi ed etnonimi classici (*Adda*, *Lario*, *Ceresio*, *Alpi*, *Orobī*, *Insubri*, *Galli*, *Celti*) - sono distribuiti secondo le pertinenze territoriali ecclesiastiche e amministrative dell'Ancien Régime (Pievi e Contadi, Carte N° 1-2)⁶, in conformità all'ipotesi che queste, attraverso i *ūnī* e i *pāgī* romani, ricalassero se non altro nei confini le comunità preromane⁷. I Contadi e le Pievi sono passati in rassegna secondo un ordine geografico in 'senso orario'⁸.

La struttura del lemma è costituita da: *toponimo ufficiale* (tra parentesi nome ufficiale dell'eventuale Comune di appartenenza e in ogni caso indicazione della Provincia) / toponimo lombardo in grafia locale (tra parentesi quadre, a loro volta tra parentesi tonde, trascrizione fonetica in Alfabeto Fonetico Internazionale), attestazioni documentarie in ordine cronologico retrospettivo (dalla relativamente più recente alla più antica) <⁹ antecedente in fonologia latina < etimo gallico e celtico (tra parentesi i principali *cōmpārāndā* celtici o, in loro assenza, da altre classi linguistiche indoeuropee) < ricostruzione indoeuropea preistorica¹⁰.

Idronimi, oronimi, etnonimi antichi

- *Adda* < gallico **Ād(d̄)*_{uā} < celtico **Ād(d̄)*_{uā} < indoeuropeo **Ād(n̄)*_{uā} < **H₂₄ād-(n̄)*_{uā}·*h₂₄* „Insieme di corsi d'acqua“ ← **h₂₄ād-* „fiume“ (avestico *ādū-*)
2. oppure *Adda* < gallico **Ād(d̄)*_{uā} < celtico **Φād(d̄)*_{uā} < indoeuropeo **P_ød(n̄)*_{uā} < **P_ød-(n̄)*_{uā}·*h₂₄* „Che corre“ ← **pēd-* (→ **pōd-* „piede“)
- *Lario* (L. di Como – Lecco) < gallico **Lār̄iū-s* < celtico **Φlār̄iū-s* „fondale“ (galleso *llawr^t*, cornico *lu(e)r*, bretone *leur*) < indoeuropeo **P_łɔr̄iū-s* (> orobico **Plār̄iū-s* > *Piario* [Bgl]) / **Plōr̄iū-s* < **Pl(ō)h₁₂-r̄iū-s*
- *Ceresio* (L. di Lugano) < gallico **Kērēs̄jō-s* < celtico **Kērēs̄jō-s* < indoeuropeo **Kērēs̄jō-s* = **Kēr-ēs̄-jō-s* „Cervo“ > „Pettine“
- *Alpi* < gallico **Ālpīs* < celtico **Ālk^{uē}s* „Elevazioni“ / „(Alpeghi) dove si fa crescere (il bestiame)“ (cfr. antico irlandese *alim*, galleso *alu*, bretone *ala*) < indoeuropeo **Ālk^{uē}jēs* < **H₂₄āl-k^{uē}ēs*
- *Orobī* < gallico **Ōrūmō-^obōñiū* < celtico **Ōrūmō-^obōñiōj* ← **Ōrūmō-^obōñiūs* < indoeuropeo **Ōrūmō-^obōñiōs* < **H₁ōrh₂-ū-mō-^obōñiū*[*h₂₄*]·*iō-h₁ēs* „Che abitano su(i) confini“
- *Insubri* < gallico, celtico **Īnssū-^obrīs* „che hanno voce bassa (grave)“ (galleso *is*, irlandese ¹*is*, ³*brí*) < **Ēndsn-^obrēs* < indoeuropeo **Ēnd^øsñ-^ob^ørēj-ēs* < *(*H₁*)*ēnd^ø-sñ-^ob^ørēj-[h₂]-h₁ēs*
- *Galli* < gallico **Gällī* < celtico **Glnōj* „Valorosi“ (cfr. antico irlandese *gal*) ← **Glnūs* < indoeuropeo **Glnōs* / **Ĝlnōs* < **G^l·n²·h_x-ō-h₁ēs* / **Ĝ^l·n²·h₂₄-ō-h₁ēs*
- *Celti* < gallico **Kēltī* < celtico **Kēltōj* ← **Kēltūs* < indoeuropeo **Kēltōs* < **Kēl-tō-h₁ēs* „Elevati“



Proposte di etimologie indoeuropee attraverso la fonetica storica celtica

Contado di Lecco

Comunità della Valsassina, Squadra del Consiglio

- *Barzio* (Lecco) / *Bárz*, *Bárs*, *loco Barza* < latino **Bártiū-s* < gallico, celtico **Bártiō-s* (< **Bártiō-s?*) „virgineo“ (antico irlandese *bairte* ← *bairt* „ragazza“) < indoeuropeo **Bʰṛ̥h₂-t[_{h24}]iō-s* / **Bʰōr[_{h24}]t-iō-s*
- *Concenedo* fraz. di Barzio (Lecco) / *Concenee*, *Conzanee* ([kontsa'ne:]), XIII. s. *Concenate*:
1. < gallico, celtico **Kōṇki-ō-nātī-* „dosso del calcagno“ (o „dosso dei cavalli“? Galatico *Koyno-λιτάνως*, cfr. greco *vōτος*, *vōτον*, latino *nātīs*) < indoeuropeo **Kōṇk-ī-nōh₃-t-ī-* (risp. **Kh₂yō-ñ²-k-ī-nōh₃-t-ī?*)
2. oppure **Kōṇk-ī-nōh₃-t-ī-* „dosso del legamento“ (cfr. antico indiano *kāñcātē*) o „dosso della bruciatura“ (cfr. antico indiano *kāñkṣātī*, *kākātē*) o **Kō-ñ²-k-ī-nōh₃-t-ī-* „dosso della punta“ (cfr. medioirlandese *ail-cheng* „rastrello“) o **Kō-ñ²-k-ō-nōh₃-t-ī-* „dosso del pendio“ (cfr. antico indiano *sāñkātē*)
- *Cremeno* (Lecco) / *Cremee*, *Cramee*, lat. eccl. *Cramennum* < celtico **Krēmō-φēnō-* / **Krāmō-φēnō-* „palude del porro, dell’aglio selvatico, delle cipolle“ (galleso *craf*, antico irlandese *crem* / *crim*, *en*) < indoeuropeo **Kr(ē)mh₂-ō-p(h₁)ēnō-*
- *Moggio* (Lecco) / *Moos*, *Mosc* XIII. s. *Mogio* < latino (**Mōgjū-m* (= toponimo gallolatino *Mōgjū-m*) < gallico **Mōgiō-n* < celtico **Mōgiō-m* „potente“ < indoeuropeo **Mōg[_{h24}]zō-m*

Comunità della Valsassina, Squadra di Mezzo

- *Pasturo* (Lecco) / *Pastuur*, XIII. s. *loco Pasturi* < celtico **Pāstō-φūrō-* „verde lussureggianti“ (antico irlandese *cass*, medio irlandese *²úr*) < indoeuropeo **Kʷ²s-tō-pūh₂-ru-*
- *Baiedo* fraz. di Pasturo (Lecco) / *Bajee* ([ba'je:]), 1471-1481 *Baye*, *Bayedi*, 1158 *Balliate*, in precedenza *Baliate*, 975 *Baliade* < gallico **Bālēatū-s* (**Bālī-iātū-s*) < celtico **Buālēiā-žātū-s* (**Buālī-žā-žātū-s*) „guado del cantone, villaggio“ (antico irlandese *baile*, *áth*) < indoeuropeo **Bʰuālēiō-žātū-s* (**Bʰuālī-žō-žātū-s*) < **Bʰūh₂-ál-éj-ō-h₁-žāh₂-ru-s* (**Bʰūh₂-ál-í-ó-h₁-žāh₂-ru-s*)
- *Introbio* (Lecco) / *Introebi*, XIII. s. *Trobio*, 1158 de *Entrobio*:
1. < gallico **Intrō-bjō-n* < celtico **Intrō-bužō-m* / **Iéntrō-bužō-m* „testa, capo“ (> antico irlandese *itropa*, cfr. *-bae* in *subae*, *dubae*) / < indoeuropeo **Int⁽¹⁾rō-þ²užō-m* / **Ién̥t⁽¹⁾rō-þ²užō-m* < **H₂in̥(·h₂/₄)-t⁽¹⁾rō-þ²užō-m* / **H₂iēn̥(·h₂/₄)-t⁽¹⁾rō-þ²užō-ih₂-ð-m* ± „(territorio) che è il (luogo) del centro“
2. altrimenti *Trobio* < celtico **Trōbiō-* „della curva“ (provenzale *trobar*) o „del granai“ (cfr. galleso *treb*) < indoeuropeo **Trōp-ijō-* risp. **Trōb-ȝō-*
- *Primaluna* (Lecco) < latino **Prīmālūnā* < gallico **Prīmā-löunā* < celtico **Kʷ²r(i)mā-löunā* „palude dei vermi, delle larve (di insetti), delle mosche, di ogni tipo di insetto, dei piccoli animali della foresta, salamandre, rettili, serpenti, draghi, animali da caccia, preda, talpe, lepri, tassi“ (galleso *¹pryf*, irl. *crum(h)*; medio-irlandese *con-lón*, *con-lúan*, bretone *louan*) < indoeuropeo **Kʷ²r(i)mō-löunā* < **Kʷ²r(i)mō-ḥ₄löu-nā-h₂*
- *Cortabbio* (fraz. di Primaluna [Lecco]) / *Cortàbi* < celtico **Kōr-ēt[ə]-ābūlū-(s)* „albero della peschiera, del vivaio, della diga (o della palizzata o muro di pietre)“ (irlandese *cora* = galleso *cored*, irlandese *ubull* = galleso *afal*, francese *[é]rable*) < indoeuropeo **(S)kōr-ēt-ō-h₂-āp(h₃)-i-ł-ń-(s)*

Comunità della Valsassina, Squadra di Chignolo

- *Taceno* (Lecco) / *Tasén* ([ta'ze(:)ŋ]), XIII. s. *Taseno* < gallico **Tákōēnō-* < celtico **Tákō-φēnō-* „palude del soffocamento“ (galleso *tag*, irlandese *en*) < indoeuropeo **Pt̥₂h₂-ak-ō-p(h₁)ēnō-*

- *Tartavalle* (Lecco) < *Tärtn̥(u)äll̥-s < gallico *Tärriū-äll̥-s < *Tärstū-φālsi-s „roccia della sete“ (irlandese *tart*, ³*aill*, cfr. ¹*all*) < *Tṛs-tū-phi-s-ž-s
- *Crandola* (Lecco) ([krändula]) < celtico *Kränd[ō]-ōlā „curva del cilindro (in senso geomorfologico?)“ (breton *kran*, irlandese *ól*) < indoeuropeo *(S)krnd^θ-ō-h₃ōl-ă-h₂₄ / *(S)krnd^θ-ō-h₁ōl₂₍₄₎-ă-h₂₄
- *Margno* (Lecco) / Mârgn, XIV. s. *loco Marginum* < latino *Mārnīū-s < gallico, celtico *Mārn̥-žō-s „inganno; distruzione“ (medio irlandese *mairne*) < indoeuropeo *Mr-n-jo-s
- *Casargo* (Lecco) / Casárgh ([ka'zark]), lat. eccl. *Casargum* < gallico *Käss[ō]-ärḡo-s < celtico *Kässō-φärḡo-s „grandine“ (breton *kasarc'h*) < indoeuropeo *Kh₂₍₄₎(ā)d-tō-prh₂g-ō-s
- *Narro* (Casargo [Lecco]) / *Narr* < gallico *Nārrō-s (cfr. l'idronimo *Naraïs* [→ Sarthe]) < celtico *Nārsō-s < indoeuropeo *Nōr[h₃]-s-ō-s „(fiume costituito da un) insieme di cavità“
- *Indovero* (Casargo [Lecco]) / *Indoeuvre*.
 1. < gallico, celtico *Endō-berō-n „foce di fiume“ (gaelico *inbhir* [e.g. in *Inverness*] < irlandese *in(d)-ber*) < indoeuropeo *Endō-bērō-m < *H₁en-dō-bēr-ō-m
 2. altrimenti gallico, celtico *Indō-berū-s (cfr. gli idronimi *Inde* [→ Roer], *Ain* [→ Rodano]; irlandese *bir* „acqua, fonte“ o *beirid* „portare“) < indoeuropeo *Indō-bērū-s < *H₂a-ñ².d-ō-bēr-ū-s „che fa (con)fluire (l'acqua) nel (fiume) che si gonfia“
- *Varrone* (idronimo) ([va'rū(:ŋ)]) < gallico *Uārōnō- < celtico *Uārō-φōnō- „acqua del fiume“ (paleoligure *Uārūs*, irlandese *Ón*, medio irlandese *on-chú*, cfr. gallico *ónnō?*) < indoeuropeo *Uārō-pōnō-(/ *Uōrō-pōnō-) < *H₂₍₄₎uāh₂₍₄₎-rō-p(h₁)ón-ō-(/ *H₁uōh₁-r-ō-p(h₁)ón-ō-)
- *Varrone* (oromimo) < gallico *Uārrōnō-s < celtico *Uārrō-φōnō-s „lavoro (duro), sforzo situato appena sopra e dietro la cima“ (galleso *gwār*, gallico *ónnō?) < *Ursō-φōnō-s < indoeuropeo *Ursō-pōnō-s < *Uṛ-s-ō-(s)pōnh₁-ō-s
- *Premana* (Lecco) / *Promana*, *Promane*.
 1. < gallico *Prō-mān̥-s „terreno incolto di acquisto“ (antico irlandese *crenaid*, medio irlandese *móin*) < indoeuropeo *K^urōj[₂]-ō-māh₂₄-n̥-s
 2. oppure *Per[o]mana (cfr. *prosciutto* < pērsūctūm) < gallico *Parijō-mānā „buona per le posate“ (galleso *pair*, cfr. latino arcaico *mānūs* „buono“, antico irlandese *maith*, galleso, bretone *mad*, cornico *mas*) < indoeuropeo *K^ur-jo-māh₂₄-nā-h₂₄?
- *Pagnona* (Lecco) ([pa'pnuna]), *Pagnoeune*, XIII. s. *Panonia?* < gallico *Pēnnōnja „di (Quelli) della cima“ / „dei Testoni“ (galleso *pen*, bretone *penn* = antico irlandese *cenn*) < indoeuropeo *K^uēng-n-ón-jā-h₂₄?

Comunità della Valsassina, Squadra dei Monti

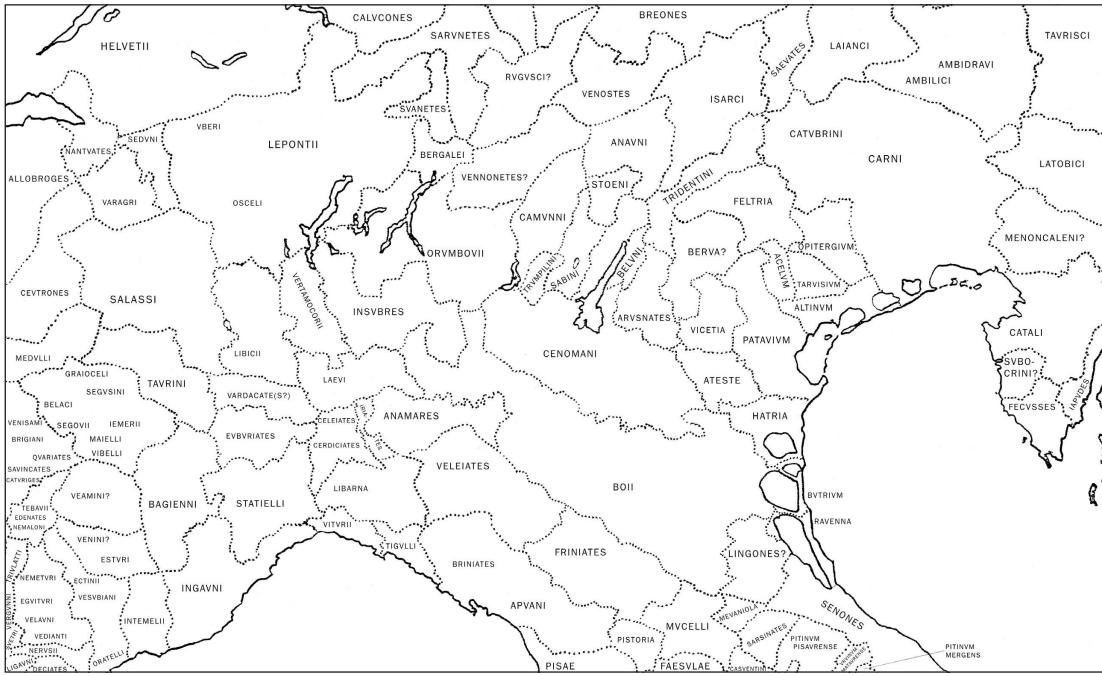
- *Parlasco* (Lecco) / *Perlasch*, XIII. s. *Perlasco* < gallico *Pērō-lāskō-s < celtico *K^uērō-lāskō-s „lento all'acquisto“ (galleso *g(w)o-br*, cornico *go-ber*, bretone *go-pr*, *go-br*, irlandese *taid-chur*, irlandese *lasc*, *lax*) < indoeuropeo *K^uēr-ō-l̥₂₍₄₎-sk-ō-s

Comunità della Valsassina, Squadra di Muggiasca

- *Vendrogno* (Lecco) / *Vendrōgn*, *Vendronium?* < celtico *Uīndō-rāñniū-s / *Uīndā-rāñniū-s „frammento felice“ (irlandese *find*, *finn*, galleso *gwyn*, *rhawn*) < indoeuropeo *Uī-n².d-ō-(h₃)rōñ[₂]-n-ž-ū-s

Pieve di Dervio

- *Tremenico* (Lecco) / *Treménech*, lat. eccl. *Tremenicum*.
 1. < celtico *Trāss-ṁin-ikō-n „dell'attraversamento“ (galleso *tremyn*) < indoeuropeo *Tṛnts-ṁin-ikō-m < *Trh₂-nt-s-ṁi-n-ikō-m
 2. oppure < celtico *Trēmēn-ikō-n* „triste, annoiato“ (irlandese *tríamnach*) < indoeuropeo *Trēh₂-m(e)n-í-kō-m
- *Belgodino* tra Introzzo e Tremenico (Lecco) < gallico *Bēlgō-dīnnū- < celtico *Bēlgō-dēnd(n)ū- „colle dei Belgi / degli irati“ (gallico (*Bēlgā, cfr. irlandese *Bolg*,



Carta N° 2 -
Comunità
etnico-politiche
preromane
delle regioni
alpine e cisalpine

antico irlandese *dind, dinn*) < indoeuropeo *B^hélg^h-ō- [h₁] dēn- [h₁] d-ū- (/ *B^hélg^h-ō- dēnd^h- (n)ū-?)

- *Introzzo / Intròzz* (Lecco), lat. eccl. *Introcio, Mons Introtius* < *Antrozzo < *Āntroctū-s < gallico *Āntrōxt̄iō-s < celtico *Ntrōk̄t̄iō-s „(monte) splendente, lucido“ (irlandese ¹éetrochta) < indoeuropeo *N^h-trōg-t- iō-s
- *Sueglio* (Lecco) / *Suéj* ([sy'e:]), XIII. s. *Suello* < celtico *Sōudiklō-s „fuliggine“ (gallico *huddyl*, bretone *huzel*) < indoeuropeo *Sh₂ōud-ik-lō-s
- *Vestreno* (Lecco) / *Vestrén* < celtico *Uěstā- rōjnō- „collina dei pascoli“ (medio gallico *gwest*, bretone *rān*) < indoeuropeo *Uēs-tō- h₁ rōj [h₂] -nō-s
- *Dorio* (Lecco) / *Dór*, 814 *Daurio* < gallico *Dāȳr̄iō-n (cfr. l'antroponimo gallolatino *Dāȳerīus* e il toponimo *Daverio* [Varese]) < celtico *Dāȳr̄iō-m < indoeuropeo *D^h/y^hiō-m < *D(ā)h₂āμ-r-iō-m „(Territorio) infiammato / degli Infiammati“ (cfr. antico irlandese *dōid, dód*, gallico *deifso*)
- *Corenno* Plinio (Dorio [Lecco]) / *Corènn* ([ku'rēn]) < gallico *Kōrīnnō-n < celtico *Kōr[ō]-ēndō-n „fine, punta, margine, cima del recinto“ (antico irlandese *cor, 1ind, inn*) < indoeuropeo *Kōrō-ēndō-m < *(S)kōr-ō- h₁ ēn-d^h(h₂) -ō-m
- *Derrio* (Lecco) / *Dérf*, 814 *Derve* < gallico, celtico *Dērū(ī)ō- „(territorio) delle querce“ (gallico *derwenn*, bretone *dervenn*, cfr. antico irlandese *daur*, gallico *dar*) < indoeuropeo *Dērū-(ī)ō-

Pieve di Bellano

- *Bellano* (Lecco) / *Bellán* ([bel'ān]), XIII s. *plebe Belano*, XII s. *Belano*, 905 *villa Belano* < gallico *Bēl(l)ō- lānō- < celtico *Bēl(l)ō- phlānō- „pianura splendente“ (gallico *Bēl(l)ō-, cisalpino <*Mesiolano*>) (d'estate ha il sole più a lungo) < indoeuropeo *B^hēl-n⁽²⁾(·h₁-)ō- p^hl₂- nō-m
- *Lezzeno* (fraz. di Bellano [Lecco]; Como, Sondrio) / *Lèzzen* < protoromanzo *LÉUCILUM
 - 1. < gallico *Lēukilō-n < indoeuropeo *Lēuk- i- lō-m diminutivo di *lēuk- i- s f. ÷ *lōukj-



- e **lūk-č* „luce“, **lēuk-č-s* „chiaro, bianco, brillante > lampo“, **lēuk-č-s* ÷ **lōuk-č-s* „radura, bosco (?)“ (irlandese *luach*, gallesse *llug*)
 2. oppure < gallico **Lēukilō-n* < indoeuropeo **Lēuk-č-lō-m* diminutivo di *(s)*lēuk-č* ± „inghiottimento“, „gola“ (anche in accezione geomorfologica?)
 • *Verginate* fraz. di Bellano (Lecco) < gallico, celtico **Uerḡiō-nāt̄* „dosso (cfr. greco *νῶτος, νῶτον*, latino *nāt̄is*) relativo all'ira (irlandese ¹*ferg*) / agli eroi (irlandese ²*ferg*)“ < indoeuropeo **Uerḡiō-nōb₃t-č-s* f.

Pieve di Varennà

- *Murcate* / *Murcō*, promontorio fra Varennà e Bellano (Lecco), XVII s. *Murcā* < celtico **Mōrō-kāyōt-* / **Mōrō-kōyōt-* „(che ha) folate, scrosci, lampi sul picco (dirupo, roccia isolata) o da incubo“ (pregalloromanzo **mōrā* o antico irlandese *mor-* in *Morríga(i)n*; antico irlandese *cúia*, gallesse *canad*, bretone *kaonad*) < indoeuropeo **Mōr-č-(s)kōy, -ōt-* / **Mōr-č-(s)kōy-h, -ōt-*
- *Perledo* (Lecco) / *Perleed*, XIII. s. *Perre*.
 - < gallico **Pērō-lētō* < celtico **Kērō-phlēitō* „consacrato all'acquisto“ (gallesse *g(w)o-br*, cornico *go-ber*, bretone *go-pr*, *go-br*, irlandese *taid-chur*, gallesse *llnyd*) < indoeuropeo **Kēr-č-płēt-č-s*
 - oppure gallico **Pērō-lētō* „consacrato ai signori“ (gallesse *pyr* [= *pōr*], *llnyd*) < indoeuropeo **Kēr-č-płēt-č-s*
- *Varennà* (Lecco) / *Vārēna* ([va'renā]), 769 *Vareno*, XIII s. *Varena*.
 - < gallico **Uārrī-rīnnī-s* < celtico **Uāsrī-rēndī-s* „punta d'oriente“ (antico irlandese *fáir, rīnd*) < indoeuropeo **[H₂]uōs-r-č-h₃rč-n²-d⁽⁽⁾-č-s*
 - oppure < gallico **Uārrī-rīnnā* < celtico **Uāsrī-rīnnā* „rigida all'alba (fredda in quanto esposta a ponente?)“ (antico irlandese *fáir, rīng-*, cfr. *rigid, rig?*) < indoeuropeo **[H₂]uōs-r-č-ri-n²-g-nā-h₂₄*
- *Esino* (Lecco) / *Isen* ([l'izen]), 994 *Esene* < latino **Īsānū-s*, **Ēsīnū-s* / **Āsīnū-s* < gallico, celtico **Īsānō-s*, **Ēsīnō-s* / **Āsīnō-s* (cfr. *Isen*, affluente di sinistra del(l')Inn) < indoeuropeo **Īsānō-s*, **Ēsīnō-s* / **Āsīnō-s* < **H₁₄īs₂₄nō-s*, **H₁₄ēs₂₄nō-s* / **H₁₄ās₂₄nō-s* (= **H₁₄īs₂₄nō-s*, **H₁₄ēs₂₄-č-nō-s* „(fiume) che si muove violentemente“)

Pieve di Mandello

- *Lierna* (Lecco), 1026 *locus Lierni*, 854 *fundo Liarni* < gallico **Lāč[č]-č-ěrnā*, **Lāč[č]-č-ārnō-n* < celtico **Φlāč[č]-č-ěrnā*, **Φlāč[č]-č-ārnō-m* „onda, flusso, corrente della piena, inondazione“ (irlandese *2lia*, antico indiano *āṛṇā-*) < indoeuropeo **Plēh-, -čō-č-hēr-nā-h₂₄*, **Plēh-, -čō-č-hēr-nō-m*
- *Ocio* (Mandello Lario [Lecco]) / *Olc*, *Oolc* ([l'olc]), 854 *nicus Auci*, 835 *locus qui dic. Auci* < **Āgūčč-s* < gallico, celtico **Āuk-č-čō-s* „(luogo) degli Agili“ (gallico / *Āuk-č-čīxsl*) < indoeuropeo **Āuk-č-čō-s* < **H₂₄ādū-č-čō-s*
- *Mandello* del Lario (Lecco) / *Mandell* / ([mān'del]), XII s. *plebe Mandello*, 992 *sito Mandelo*, 769 *in Mandello* < gallico **Mānd(u)čllō-* < celtico **Māndū-čllō-* „migliore per puledri“ (medio gallesse *myn* = antico irlandese *menn*; bretone = gallesse *gnell*) < indoeuropeo **Mṇd-č-č-čll-n⁽²⁾-[b₁]-č-s*
- *Borbino* (Abbadia Lariana [Lecco]) / *Borbin* ([bur'bī(č)η])
 - < gallico, celtico **Bōrbīnō-m* „(territorio) dei Grezzi“ (antico irlandese *borb*, gallesse *-in'*) < indoeuropeo **Bōrōrgu-čnō-m* < **Bōrōrgu-č-h₁βn-č-č-s*
 - altrimenti preromanzo **Bōrbīnō-m* „fangoso“ ('mediterraneo' **bōrbō-*, gallesse *-in'*) < gallico, celtico **Bōrbīnō-m* < indoeuropeo **Bōrbīnō-m* o **Gʷōr([b₁])gʷ-čnō-m* < **Bōr-č-h₁βn-č-č-s* o **Gʷōr([b₁])gʷ-č-h₁βn-č-č-s*
- *Vassena* (Oliveto Lario [Lecco]) / *Vaséna* ([va'sena]) < gallico **Uāssēnā* < celtico **Uōssēnā* < **Uphōstēinā* (scil. **trēbā* „villaggio“) „appartenente ai dipendenti ([dal Cántone > Pago > Pieve] di Mandello?)“ (medio gallesse *gruas*, bretone *gwaz*) < indoeuropeo **Ūpō-č-stēinā* < **H₂₄ūpō-čth₂-činā-h₂₄*

Pieve di Lecco

- *Lecco / Lècch*, 959 *loco Leoco*, 926, 879 *loco et f. Leo*, 854 *Leoquo* < gallico, celtico, indoeuropeo **Lē̄k-ō-s* „radura, bosco, campo aperto, paese, mondo“ (irlandese *luach*, gallesse *llúg* e relativi equati indoeuropei)
- *Caviate* fraz. di Lecco / *Carviaa*, Stat. di Lecco *Cariata Supra* < **Cābēlliātū-s* (in alternativa al lat. **Cāpīlliātūm*) < gallico **Kābēl(l)iātū-s* (cfr. il toponimo gallico *Cābēlliō*) < celtico **Kābēl(l)iātū-s* „guado della collina“ < indoeuropeo *(S)kēb̄-b̄-č̄-t̄-h̄-č̄-h̄-t̄-s
- *Laorca* fraz. di Lecco, lat. eccl. *Laorca*, XVI.-XVII. sec. *La Orca, Della Orca* < gallico **Lā̄o-ř̄n̄kā* „solco dell'acqua“ (antico irlandese *ló, rech*, la Grotta di Laorca?) < celtico **Lā̄o-ř̄kā* < indoeuropeo **Lā̄o-ř̄-pr̄kā* < **Lh̄-ř̄h̄-ř̄-pr̄k-ă-h̄-s*
- *Olate* fraz. di Lecco / *Volāa*, Stat. di Lecco *Volate*:
 - 1. gallico **Uolātū-s* < celtico **Uf̄[o]-ołā-ř̄[z]ātū-s* „guado (sul *Volone* = fiume) del suolo“ (irlandese *fol, áth*) < indoeuropeo **Hlā̄pō-ř̄h̄-oł-ř̄-h̄-č̄-h̄-t̄-s* (*Volone* < gallico **Uolōnō-s* < celtico **Uf̄[o]-oł-ř̄-phōnō-s* „acqua del suolo“ [irlandese *On*, medio irlandese *on-chú*, cfr. gallico *ónnō-?*] < indoeuropeo **Hlā̄pō-ř̄h̄-oł-ř̄-p(h̄)-ón-ř̄-s*)
 - 2. oppure gallico **Uolātū-s* < celtico **Uolā-ř̄[z]ātū-s* „guado (sul *Volone* = fiume) vuoto / volubile“ (gallico (**Uolō-*, antico irlandese *áth*) < indoeuropeo **Uol-ř̄-h̄-č̄-h̄-t̄-s* (*Volone* < gallico **Uolōnō-s* < celtico **Uolō-ř̄-phōnō-s* „acqua volubile [torrentizia?]“ [irlandese *On*, medio irlandese *on-chú*, cfr. gallico *ónnō-?*] < indoeuropeo **Uol-ř̄-p(h̄)-ón-ř̄-s*)
- *Acquate* fraz. di Lecco, *Quade, Cuade de Lenco*, 854 *Coade* > gallico **Kāydatū-s* < celtico **Kāyda-ř̄-jātū-s* „guado sul *Caldone* (< gallico **Kāydonō-s* < celtico **Kāyđō-ř̄-phōnō-s* „acqua [irlandese *On*, medio irlandese *on-chú*, cfr. gallico *ónnō-?*] della coda = parte estrema, terreno in forma allungata“)“ (cfr. paleoligure *đppěnnīnūš Cāyđalāscūš**, *fūnd*. *Cāyđācās*, latino *cāyđā*) < indoeuropeo **Kāyħ₂-d̄-ř̄-h̄-č̄-h̄-t̄-s* (÷ **Kāyħ₂-d̄-ř̄-p(h̄)-ón-ř̄-s*)
- *Caleotto* fraz. di Lecco < **Cālōđdōtū-s* < gallico **Kālō-ř̄-đđōt̄-t̄-s* < celtico **Kālō-ř̄-đđō-ř̄-t̄-s* < indoeuropeo **Kōlō-ř̄-pēđō-ř̄-t̄-s* < **Kōl-ř̄-đđō-ř̄-t̄-s* „l'estensione di spazio tra i sassi“ (preromano **kālā*, medio irlandese *ed* „spazio, distanza“, antico irlandese *tan* „tempo, momento“ < *, „estensione“)
- *Pescarenico* fraz. di Lecco, lat. eccl. *Pescarenecum* < gallico **Pīskātēyēngō-n* < celtico **Kūtskā-ř̄-jātēyē-ř̄-n*, „che è (di) fronte a Pescate (il guado dei tigli, cornioli)“ (gallesse *pisg-en*, antico irlandese *áth, ainech*) < tardoirdoeuropeo **Kūtskō-ř̄-jātēyē-ř̄-[(2)]n[2]ēgō-m* < indoeuropeo **Kūtskō-ř̄-jātēyē-ř̄-[(2)]n[2]ēgō-m* < **Kūžħ₂-t-s-ko-ř̄-h̄-č̄-h̄-t̄-ē-ř̄-h̄-o-m*
- *Maggianico / Maggiānich* fraz. di Lecco < gallico **Māgiānēgō-n* < celtico **Māgi[o]-ř̄-nēgō-n* „grande fronte“ (antico irlandese *maige, ainech*) < indoeuropeo **Mēđō-ř̄-nēgō-m* / **Mēđ[h̄-s]i-ř̄-o-(h̄)-nēgō-m*
- *Incillate* (Sant'Andrea di) presso Maggianico fraz. di Lecco, XVI s. Vicinia de S.t Andr. de *Ancillate*, Stat. di Lecco *Vicinantia de Ancilate*.
 - 1. < **Āncīăllātū-s* (in alternativa al lat. **Āncillātūm*) < gallico **Ānkīăllātū-s* < celtico **N-ķīăllā-ř̄-jātū-s* „guado non alternato (= sempre percorribile contemporaneamente in entrambi i sensi?)“ (gallico *ci-ř̄-ăllō-s*, antico irlandese *áth*) < indoeuropeo **N-ķī-ř̄-h̄-č̄-l-ň-ř̄-h̄-č̄-h̄-t̄-s*
 - 2. oppure < gallico **Ānkīllātū-s* < celtico **Ānkīllā-ř̄-jātū-s* „guado (del) piccolo curvo“ (gallo-latino *āncō-ř̄-rāgō*, *-illūs*, antico irlandese *áth*) < indoeuropeo **H₂(a)āñik-ř̄-m-ř̄-h̄-č̄-h̄-t̄-s*
- *Ballabio* (Lecco) / *Balàbi*, XIII. s. loco *Balabio* < celtico **Ball[o]-ř̄-ăbūlū-(s)* „albero dei segni“ / **Ball[o]-ř̄-ăbūlō-(s)* „che ha un albero come segno“ (irlandese *ball, ubull* = gallesse *afal*, francese *[é]able*) < indoeuropeo **Brl-nō-ř̄-h̄-č̄-p(h̄)-ň-l-ň-(s)* / **Brl-nō-ř̄-h̄-č̄-p(h̄)-ň-l-ň-(s)*
- *Ballisio* (fraz. di Ballabio [Lecco]) / *Balis*, XIII. s. *Balixium, Balisium* < celtico

**Bäll[ō]–is* „ai piedi dei segni“ (irlandese *ball*, *is* = gallese *is*) < indo-europeo **B^h-nō-pēd-sū*

- *Morterone* (Lecco) ([murte'rū(ɔ)n]), lat. eccl. *Mortarone* < gallico **Mōrtārōnō-s* < celtico **Mōrt[ō]–ārō–phōnō-s* „acqua dei terreni coltivabili tra la ghiaia“ (monte *La Morte* [Isère], idronimo *Meurthe*, irlandese ⁴*ar* = gallese *ár*; irlandese *On*, medio irlandese *on-chú*, cfr. gallico *onnō-?*) < indo-europeo **Mōr[h_{2/4}]-tō–h_{2/4}(ā)rh₃-ō-p(h₁)ōn-ō-s*
- *Brumano* (Bergamo) / *Broeumā* ([bro'ma]), lat. *μυκάνη Bromānēnsēs*.
 1. < gallico **Brōmānō-s* < celtico **Brōmā–[j]ānō-s* „che va muggiando (sorgente dell’Imagna)“ (gallese *brefaf*, antico irlandese ²*án*) < indo-europeo **B^hrōmō–jānō-s* < **B^hrōmō–h₁jāh_{2/4}-nō-s*
 2. oppure < **Brūmānū-s* < **Brōumānū-s* < gallico **Brōumānō-s* (> tardogallico **Brōmānō-s* → lat. *Brōmānēnsēs*) < celtico **Brōumā–[j]ānō-s* „assolato (rivolto a solatio) e frammentario (unica porzione della Valle Imagna nella Pieve di Lecco)“ (antico irlandese ²*án*, cfr. antico islandese *broma* „frammento“, antico irlandese *fris-brudi* „rimanda“) < indo-europeo **B^hrōumō–jānō-s* < **B^hrōu-mō–h₁jāh_{2/4}-nō-s*
 3. meno verosimilmente < gallico **Brūmānō-s* < celtico **Brū–mānō-s* „distesa erbosa sul ciglio“ < indo-europeo **B^hrū–mānō-s* < **B^hrūh₂–māh_{2/4}-nō-s* (gallese *mawn*, cfr. antico indiano *bṛṇī–b* f.)

Valle San Martino

- *Vercurago* (Lecco) / *Vercurāgh* ([verky'rak]) < 814 *Vercoraco* < latino **Vērōriācū-m* < gallico **Uērkōrīākō-n* < celtico **Uphērkōrī-ākō-m* „(territorio) dell’esercito, della corte, dei signori (gallese *cordd*, irlandese *cuire* / *caire*) / degli stranieri“ (gallese *g(w)orchordd*) < indo-europeo **Upēr-kōrī-ākō-m* < **H₂üpēr-kōrī-āh_{2/4}-kō-m*
- *Erve* (Lecco) / *Érf* < gallico, celtico **Éryū-s* „campo“ (gallese *erw*) < indo-europeo **Éryū-s* < **H₂ér-uy-s*
- *Carenno* (Lecco) / *Carènn*, 985 *Carenno* < gallico **Kārīnnō-n* < celtico **Kār[ō]–ēndō-n* „fine, punta, margine, cima delle rocce“ (preromano **kārū*, antico irlandese ¹*ind*, *inn*) < indo-europeo **Kr[2]ō–ēndō-m* < **Krh₂-ō–h₁ēn-d^b(h₁)-ō-m*
- *Calolzicocorte* (Lecco) / *Calòls (e Cort)* [ka'lɔ:lts e 'kurt], 941, 928 *uico et fundo Calaucio, uico Caluxe*, 900, 836 *Calusio*, 886 de *Caluce* < **Cālāucū-s* risp. **Cālūcū-s* < **Cālōcū-s* < gallico **Kālāukⁱjō-s*, **Kālōukⁱjō-s* < celtico **Kāl[ō]–āukⁱjō-s*, **Kāl[ō]–ōukⁱjō-s*, **Kōl[ō]–ōukⁱjō-s* < indo-europeo **Kōl[ō]–āukⁱjō-s*, **Kōl[ō]–ōukⁱjō-s* < **Kōj₃l-ō–h_{2/4}āukⁱ-kⁱjō-s* < **Kōj₃l-ō–h_{2/4}ōukⁱ-kⁱjō-s* „del (fiume) agile tra le rocce“ (preromano **kālā*, gallico / *Aukⁱrīxsl*)
- *Montemarenzo* (Lecco) / *Mōnt Mareenž* ([mū(ɔ)nt ma're(ɔ)nts]), XIII. s. *loco Marenso* < gallico **Mārōēntⁱjō-n* < celtico **Mārōēntⁱjō-n* < **Mārō–phēntⁱjō-m* „(territorio) del grande passaggio“ (gallese *mawr*, irlandese *mór*, *étaim*) < indo-europeo **Mōrō–pēnt^b^l–jō-m* < **Mōh₁-rō–pēnt^b₂–jō-m*

Monte di Brianza (Contado della Martesana)

- *Brianza* < gallico **Brīgāntⁱjā* < celtico **Brīgnīⁱjā* ← **Brīgnī* „Montuosa; Alta (> Dea dell’Aurora)“ (antico irlandese *Brigit*) < indo-europeo **B^hrīg^bntī*, *B^hrīg^bntjā* < **B^hrīg^bnt^b-i^b-h_{2/4}* / *B^hrīg^bnt^b-i^bād^b-h_{2/4}*

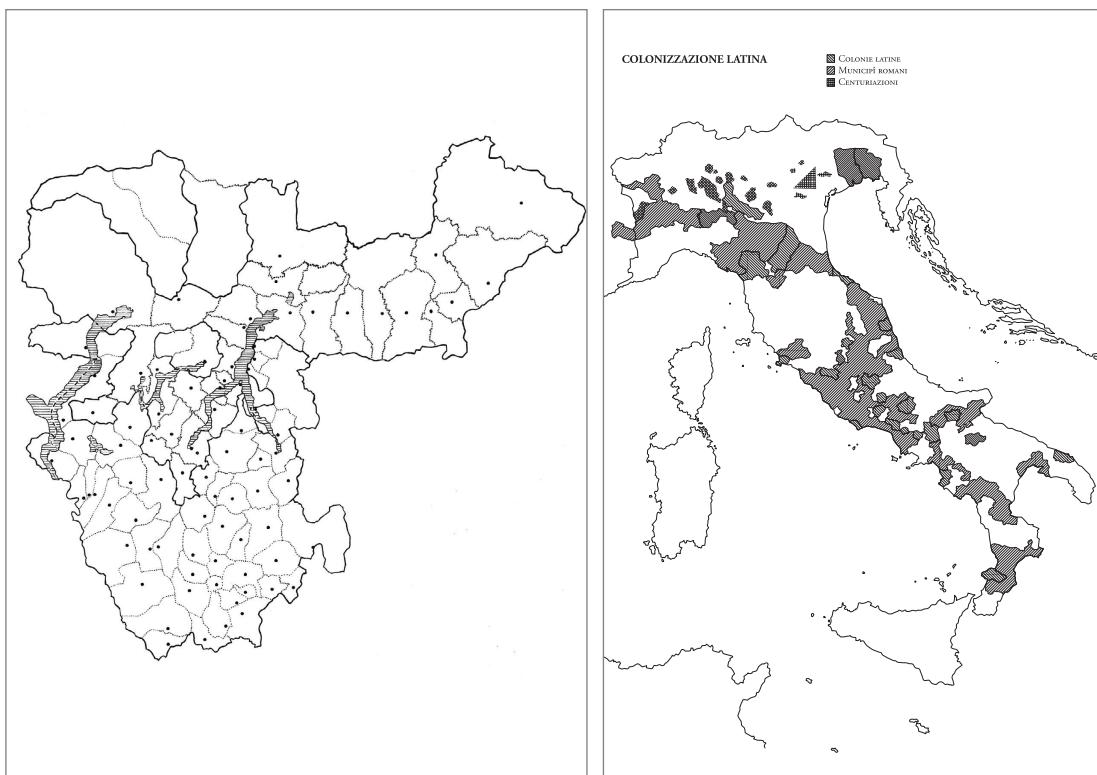
Pieve di Garlate

- *Civate* (Lecco) / *Civaa* ([tʃi've:ə], [tʃi'wa:]), XIII s., 941 *Clevate*, 1018, 921 *Clavate*, 859 *Clanatum* < gallico **Klānatū-s* < celtico **Klānu–jātū-s* „guado dei chiodi“ (antico irlandese *cló*, *áth*) < indo-europeo **Klāt(a)h_{2/4}u-ō–h₁jāh_{2/4}-tū-s* / **Klōh_{2/4}u-ō–h₁jāh_{2/4}-tū-s* (/ **Klōh₂u-ō–h₁jāh_{2/4}-tū-s?*)
- *Valmadrera* (Lecco) / *Valmadréra*, *Vallis Madraria*, XII.-XIII. s. *vallis Magrera* < gallico **Mādērāriā* < celtico **Mādēr[ō]–āriā* „nobile per i sacrifici“ (gallico *μαδέρα*(*), antico irlandese ³*aire*) < indo-europeo **Mōdēr[ō]–āriā* < **Mōdēr-h_{2/4}ērō–h_{2/4}ār-iā-h_{2/4}*

- *Trebbia* (Valmadrera [Lecco]) < gallico, celtico **Trebjā* „(Valle) dei (luoghi) abitati“ (galleso *tref*) < indoeuropeo **Trebjā* < **Trēb-ja·h₂n*
- *Paré* (Valmadrera [Lecco]) < **Pälōedū-m* < gallico **Pälō-čdō-n* „spazio delle pietre tombali“ (leponzio *pälā*, medio irlandese *ed* „spazio, distanza“) < celtico **Kʷálō-čfēdō-m* < indoeuropeo **Kʷl₂oč-pēdō-m* / **Kʷolō-čpēdō-m* < **Kʷl₂h₂-č-pēd-ō-m* / **Kʷol(h₂)-č-pēd-ō-m*
- *Galbiate* (Lecco) / *Galbiaa*, 887 de vico *Galbiate*.
 1. < **GALBJĀTQ* < **GALBĒĀTŪ* < **Gälbēčātū-s* < gallico **Gälb(b)ōj(i)ātū-s* < celtico **Gälb(b)ō-čphi(i)ā-čātū-s* „guado (del fiume) che si ingrossa (fino a diventare) larghissimo“ (gallico *gälbā**, antico irlandese *áth*) < **Glb₁b^L(n')ō-čpīh₂-č-h₁čāh₂-č-tū-s*
 2. oppure < **Gälbēčātū-s* < gallico **Gälbēčātū-s* < celtico **Gälō-čbūčā-čātū-s* „guado che taglia la forza“ (antico irlandese *gal*, *áth*, gallico *-*bjō-n*) < **Glb^L-č-b^b[h₂]-čō-č-h₁čāh₂-č-tū-s*
 3. oppure < **Gällbēčātū-s* < gallico **Gällbēčātū-s* < celtico **Gällō-čbūčā-čātū-s* „guado (del luogo) dove sono i Galli“ (gallico *Gälli*, antico irlandese *gall*, -*bæ* in *subae*, *dubae*, *áth*) < **Glb^Ln².[h₁]ō-čb^būh₂-č-h₂-č-h₁čāh₂-č-tū-s* / **Glb^Ln².[h₂₍₄₎]ō-čb^būh₂-č-h₂-č-h₁čāh₂-č-tū-s*
- *Bartesago* fraz. di Galbiate (Lecco), 1458 *Bartezago* / *Bartexago*, XIII. s. *Bartexana* < gallico **Bärrötāχsūčātū-s* < celtico **Bärsō-čtäksī-čātū-s* „guado molle in cima“ (antico irlandese *barr*, *tais*, *áth*) < indoeuropeo **Bʰṛ̥s-č-čt̥₂(4)g̥-s-č-h₁čāh₂-č-tū-s* (*Bartesago* < gallico, celtico **Bärrötāχsūčākō-n* < indoeuropeo **Bʰṛ̥s-č-čt̥₂(4)g̥-s-č-č-č-č-h₂-č-kō-m* „[territorio] del [guado] molle in cima“)
- Monte *Barro* (Galbiate [Lecco]) / *Mônt(a) Barr* < gallico **Bärrō-s* < celtico **Bärsō-s* „cima“ (> galleso, cornico *bar*, bretone *barr*, antico irlandese *barr*) < indoeuropeo **Bʰṛ̥s-č-s*

Carta N° 3 -
Cantoni degli
Insubri, ricostruiti
dalle Pievi delle
Diocesi di Milano
e di Como

Carta N° 4 -
Nelle aree in
bianco non
c'è stata
colonizzazione
o centuriazione
latina, quindi
i nomi di
sostrato sono
più probabili



- *Malgrate* (Lecco, Piuro [Sondrio]) / *Malgraa*, 1271 *iuxta Malgratum, obsidione Malgrati*.
 - < gallico **Mālgō-rātī-s* < celtico **Mālgō-φrātī-s* „muro delle case con stalle“ (*malga*, antico irlandese *ráith*) < indoeuropeo **M₉l̥gō-prātī-s* < **H₂₄m₁̥g-ō-prāh₂₄-tī-s*
 - < gallico **Mällākō-rātī-s* < celtico **Mäll-ākō-φrātī-s* „muro lento / ponderato“ (irlandese *mallach*, *ráith*) < indoeuropeo **M₉l-nā-h₂₄-kō-prāh₂₄-tī-s* / **M₉l-sā-h₂₄-kō-prāh₂₄-tī-s*
 - oppure < gallico **Mālik(i)-rātī-s* < celtico **Mālik(i)-φrātī-s* „muro a sopracciglio“ (antico irlandese *mala*, *ráith*) < indoeuropeo **M₉b₃-ī-k(i)-prāh₂₄-tī-s*
- *Pescate* (Lecco) / *Pescaa* ([pes'ka:]) < gallico **Piskātū-s* < celtico **K₉skskā-żātū-s* „guado dei tigli, cornioli“ (galleso *pisg-en*, antico irlandese *áth*) < indoeuropeo **K₉zh₃-t-s-kō-h₁żāh₂₄-tū-s*
- *Garlate* (Lecco) / *Garlaa* ([gar'lɑ:]), XIII s. *plebe Garlate*.
 - < gallico **Gārī-lātō-* < celtico **Gārī-φlātō-* „pianura corta“ (antico irlandese *gair*, gallico *Lātō-*) < indoeuropeo **G₉r₃-h₃-ż-pl(θ)h₂-tō-*
 - oppure < gallico **Gārī-lātō-* < celtico **Gārī-φlātō-* „pianura (a forma) di gamba“ (antico irlandese *gairr**, galleso, bretone *garr*, cornico *gar*, gallico *Lātō-*) < indoeuropeo **G₉rs-ż-pl(θ)h₂-tō-*
- *Olginate* (Lecco) / *Olginaa* ([uldʒi'na:]), XIII s. *Ulcinate* < gallico **Ölginn(i)-ātū-s* < celtico **Φölg-ēn(i)-ā-żātū-s* „guado della traccia“ (galleso, cornico, antico bretone *ol*, galleso *-yn*, antico irlandese *áth*) < indoeuropeo **Pōl[h₂₄(B)]-g-ēn-żō-h₁żāh₂₄-tū-s* / **(S)p(θ)ölg-ēn-żō-h₁żāh₂₄-tū-s*
- *Consonno* (Olginate [Lecco]) / *Consônn* ([kun'(t)sɔn']) < *Consonnum* / *Cossonnéum*, XIII. s. *loco Consono* < gallico *cisalpino* **Kōmō-tsūdnō-n* < celtico **Kōndō-stūdnō-m* „saldo / erto sulla prominenza“ (antico irlandese *conn*, bretone *sonn*) < indoeuropeo **Kōnd[ə]ō-stūdnō-* < **Kōm-dōh₁-ō-stūdnō-*
- *Capiate* fraz. di Olginate (Lecco) (*Capiaa*), XIII s. *loco Capiate*, 865 *Clapiadam*, 745 *Clapiate*.
 - < gallico, celtico **Klāpp̥-iū-żātū-s* „guado dei bozzoli“ (galleso *clap*, antico irlandese *áth*) < ‘italoceltico’ **Klāpr̥-iū-żātū-s* (?) < indoeuropeo **Kl̥ph̥-iū-żātū-s* < **Kl̥p₃-n-żiū-h₁żāh₂₄-tū-s*
 - oppure < gallico, celtico **Klāpp̥-blātō-* „fiore / farina di roccia“ (comasco *ciap*, antico irlandese *bláth* = galleso *blawd*) < indoeuropeo **(S)k̥lōp-nō-b̥lōh₃-tō-m*
 - oppure < gallico **Klōppātū-s* < celtico **Klōppā-żātū-s* „guado (dello) storpio“ (galleso *cloff*, antico irlandese *áth*) < indoeuropeo **(S)k̥lōp₃-nō-h₁żāh₂₄-tū-s*
 - oppure < gallico **Käpp̥-żātū-s* < celtico **Käkk̥-żā-żātū-s* „guado del piccone“ (galleso *caib*, antico irlandese *áth*) < indoeuropeo **K̥k₃k₃-n-żō-h₁żāh₂₄-tū-s*
- *Valgreggentino* (Lecco) / *Garghentén*, *Carghentin* < **(V)alc[a]recantino*, 885 *Carcantinum* < gallico **Kār(r)ikāntīnō-n* < celtico **Kār(s)ik[ō]-ānt-īnō-m* „dalla fronte di roccia“ (galleso *carreg*, irlandese *éatan*, galleso *-in'*) < indoeuropeo **Kṛs̥ik[ō]-ānt-īnō-m* / **Kṛ[ə]ikō-h₂ānt-ī-h₁β₃n-ō-m*

Pieve di Brivio

- *Brivio* (Lecco) / *Brivi*, 969 *vico et fundo Brivio* < **Brīy̥-żō-* „del ponte“ (gallico **brīuā*) < indoeuropeo **B̥rēu(h₃)-żō-*
- *Beverate* fraz. di Brivio (Lecco) / *Beveraa*, XIII s. *Beverate*.
 - < gallico **Bēbrātū-s* / **Bibrātū-s* < celtico **Bēbrā-żātū-s* / **Bibrā-żātū-s* „guado della Bevera“ („Fiume-marrone“ / „Fiume-(dei-)castori“? Antico irlandese *Bibraige*, *Bibur*, *áth*) < **B̥r̥-b̥r̥-ō-h₁żāh₂₄-tū-s* / **B̥r̥-b̥r̥-ō-h₁żāh₂₄-tū-s*
 - oppure < gallico **Bēdibérātū-s* < celtico **Bēd̥-bērā-żātū-s* „guado della Bevera“

(Bévera < *Bēdibérā „Che-scorre-(in-una-)fossa“? Gallese *bedd, beraf*, antico irlandese *áth*) < *B^hēd^hb₂-č-b^hérh_{1,2}-ð^h-h₁jāh_{2,4}-tū-

- *Airuno* (Lecco) / *Airun* ([ai'ry(ə)n]), *Iroeugn*, 1188 *Airuno, Eiruno* < gallico *Áliō-rūnō- / *Áliā-rūnō- < celtico *Fáliō-rūnō- / *Fáliā-rūnō- „segreto tra le barriere di protezione“ (antico irlandese ²*aile, ¹rún* = gallese *rhin*) < indoeuropeo *Pjō-rūnō- < *Pjō-(h₁)rūnō-
- *Azzurro* (Airuno [Lecco]), 1456 *Ayzurio* < gallico *Áliō-tsōurjō- < celtico *Fáliō-stōurjō- < indoeuropeo *Pjō-stōurjō- < *Pjō-stōurjō-, che colpisce le barriere di protezione“ (antico irlandese ²*aile* e cfr. l'idronimo *Stura*; in riferimento alla posizione strategica?)
- *Campsirago* (Airuno [Lecco]) < gallico *Kāmbō-sīrākō-n < celtico *Kāmbō-sīrākō-m „lungo e curvato“ (antico irlandese *camm, sírach*) < indoeuropeo *Kāmbō-sēr-ākō-m (*Kāmbō-sēr-ākō-m?) / *(S)kāmbō-sēr-ākō-m < *(S)khāmb-ð^hsēh₁-rāh_{2,4}-kō-m (o *(S)khāmb-ð^hsīh₁-rāh_{2,4}-kō-m?)
- *Olgiate* Môlgora (Lecco), *Olgiate* Comasco (Como), *Olgiate* Olona (Varese) (tutti *Olgia* < *Olgio* [ul'dja:]) Cod. Long. *Oglate, Olegiate*, Lib. Not. *plebe Olzate, in Olzate, Olgiate* (pieve del Seprio) < protoromanzo *Olledjato < latino *Öllöedjatū-s < gallico *Öllöedjatū-s < *Öllöuidjatū-s (cfr. *Oleggio* < protoromanzo *Olledjo < latino *Öllöedjū-s < gallico *Öllöidjō-s < *Öllöuidjō-s? Oppure protoromanzo *Olludjato < *Ölluidjatū-s < *Öllöuidjatū-s < gallico *Öllöuidjatū-s < *Öllöuidjatū-s?) < celtico *(Φ)ollō-μῆδα-īatū-s „guado dell'albero grosso“ (antico irlandese *oll, fid, áth*) < indoeuropeo *Pōl[*b₁*]-nō-μῆd[*b₁*]-jō-h₁jāh_{2,4}-tū-s / *H_{2,4}ōl-nō-μῆd[*b₁*]-jō-h₁jāh_{2,4}-tū-s
- *Calco* (Lecco) / *Cálch* ([kaalk]), 960 *Calgo* < celtico *Kālgō-s „punta, spada“ (antico irlandese *calg*) < indoeuropeo *K^hb₃-g-ð^h-s
- *Arlate* fraz. di Calco (Lecco) / *Arlaa* ([ar'lā:]), 983 *uico Arelato*:
 1. < gallico *Ārlātū-s < celtico *Ārlā-īatū-s „guado del (fiume) Veloce“ (idronimi salisburghesi *-Arl*, antico irlandese *áth*) < indoeuropeo *Rlō-īatū-s < *H_{1,3}r-lō-h₁jāh_{2,4}-tū-s
 2. < gallico *Ārē-lātō- < celtico *Fārēj-phiātō- „presso la pianura“ (gallico *ārē, Lātō-*) < indoeuropeo *Prh_{2,4}ēj-phiātō-h₂-tō-
 3. < gallico *Ārō-lātō- < celtico *Ārō-phiātō- „pianura dell'agricoltura“ (irlandese ⁴*ar* = gallese *ár*, gallico *Lātō-*) < indoeuropeo *H_{2,4}(ā)r₃-ð^h-pl(ā)/h₂-tō-
 4. oppure < gallico *Ārō-lātī-s < celtico *Ārō-phiātē(j)-ē-s- „guerrieri delle terre coltivate“ < indoeuropeo *H_{2,4}(ā)r₃-ð^h-pl(ā)/h₂-tō-(h₁)ēs((h₁)ēs) (irlandese ⁴*ar* = gallese *ár*, irlandese ¹*láith* = *láth*)
 5. oppure < gallico *Ārē-lātī-s (/ *Ārē-lātō-s) < celtico *Fārēj-phiātī-s (/ *Fārēj-phiātō-s) „presso il guerriero“ (gallico *ārē*, irlandese *air*, ¹*láith* = *láth*) < indoeuropeo *Prh_{2,4}ēj-phiātō-h₁-tō-s (/ *Prh_{2,4}ēj-phiātō-h₁-tō-s)
 6. oppure < gallico *Ārē-lātī- < celtico *Fārēj-phiātī- „presso il piatto“ (gallico *ārē*, irlandese *air*, antico irlandese ²*láith*) < indoeuropeo *Prh_{2,4}ēj-phiātō-h_{2,4}-tī-
 7. oppure < gallico *Ārō-lātī- < celtico *Ārō-phiātī- „piatto dell'agricoltura“ (irlandese ⁴*ar* = gallese *ár*, antico irlandese ²*láith*) < indoeuropeo *H_{2,4}(ā)r₃-ð^h-pl(ā)/h_{2,4}-tī-
- *Imbersago* (Lecco) (*Imberságh* [imber'sa:k]) < XIII s. *Imbertiago* < 985 *Amberciaco*, 975 *Ambreciaco* < latino *Āmbēritācū-s < gallico, leponzio *Āmbērits'jākō-s < celtico *Āmbērist'jākō-s „diffidente“ (> *āmbēris*s*’jākō-s > irlandese *amairsech*) < *Mbērist'jākō-s < indoeuropeo *N^hpēris*t*'jākō-s < *N^hpēri^h-sth₂-jāh_{2,4}-kō-s
- *Robbiate* (Lecco) / *Robbiaa* ([ru'bja:]), 1456 *in Robiate*.
 1. < gallico *Rōbiātū-s < celtico *Fōrō-bjā-īatū-s „guado del terreno disboscato e debbiato“ (antico irlandese *ruba*, *áth*) < indoeuropeo *Prō-bjā-h_{2,4}-ð^h-h₁jāh_{2,4}-tū-s

2. oppure < gallico *Rūbbō-*lātō*- < celtico *Rūbbō-*phlātō*- „piana degli animali“ (antico irlandese *robb*, gallico *Lātō*) < indoeuropeo *Rūbh₂-*b-nō*-*pl*(*h₂*)*h₂-tō*-

3. oppure < gallico, celtico *Rōtō-*blātō-n* „fiore / farina della ruota“ (antico irlandese *roth*, *bláth* = gallico *blawd* / *blawd'*) < indoeuropeo *Rōt^(b)(*.h₂*)*-ō*-*błōh₃-tō-m*

4. oppure < gallico *Órūmōbō*gūatō-s* < celtico *Órūmō-*bōgūatō*-*gūatō-s* „guado degli Orobī“ (← *Órūmō-*bōy-iōj* „nativi del confine“ < indoeuropeo *h₄ōrh₂-*ū-mō*-*bōy*[*h₂*]-*iōj*(*h₁*)*ēs*((*h₁*),*ēs*) / *h₂ōrh₂-*ū-mō*-*bōy*[*h₂*]-*iōj*(*h₁*)*ēs*((*h₁*),*ēs*) oppure „che hanno buoi sul confine (braccio)“ < *h₄ōrh₂-*ū-mō*-*gʷōy*[*h₃*]-*iōj*(*h₁*)*ēs*((*h₁*),*ēs*) / *h₂ōrh₂-*ū-mō*-*gʷōy*[*h₃*]-*iōj*(*h₁*)*ēs*((*h₁*),*ēs*) < indoeuropeo *h₄ōrh₂-*ū-mō*-*bōy*[*h₂*]-*iōj*-*h₁zāh₂/4-tū-s* (**h₂*ōrh₂-*ū-mō*-*bōy*[*h₂*]-*iōj*-*h₁zāh₂/4-tū-s*) oppure *h₄ōrh₂-*ū-mō*-*gʷōy*[*h₃*]-*iōj*-*h₁zāh₂/4-tū-s*

• Merate (Lecco) / Meraaa ([mē'raa]), XIII s. *loco Merate*, 1026 *Mellate*:

1. < gallico *Mōjlatō-s < celtico *Mōjlā-*gūatō-s* „guado modesto“ (gallico *mul*², antico irlandese *áth*) < indoeuropeo *Mōj[*h₃*]-*lō*-*h₁zāh₂/4-tū-s*

2. oppure < gallico *Mājlātō-s / *Mōjlātō-s < celtico *Mājlā-*gūatō-s* / *Mōjlā-*gūatō-s* „guado smussato“ (antico irlandese *mael*, *áth*) < indoeuropeo *Mājh₂/4-*lō*-*h₁zāh₂/4-tū-s* / *Mōj[*h₃*]-*lō*-*h₁zāh₂/4-tū-s*

3. oppure < gallico *Mōjlō-*rātō-s* < celtico *Mōjlō-*phrātō-s* „muro di terra modesto“ (gallico *mul*², antico irlandese *ráith*) < indoeuropeo *Mōj[*h₃*]-*lō*-*prāh₂/4-tū-s*

4. oppure < gallico *Mājlō-*rātō-s* / *Mōjlō-*rātō-s* < celtico *Mājlō-*phrātō-s* / *Mōjlō-*phrātō-s* „muro di terra smussato“ (antico irlandese *mael*, *ráith*) < indoeuropeo *Mājh₂/4-*lō*-*prāh₂/4-tū-s* / *Mōj[*h₃*]-*lō*-*prāh₂/4-tū-s*

Pieve di Missaglia

- Cernusco Lombardone (Lecco) / Cernousch, XIII. s. *Cixinuscolo Lombardore* < gallico, celtico *Kēkīnūskō-s „piccolo dosso di monte“ (gallico *cegin*) < indoeuropeo *Kēkīnūskō-s < *Kēk-*ř*-*h₁βn-ūh₂/4-s* *kō-s*

Lombardore (in alternativa a *Lōngōbārdōrūm = Lāngōbārdōrūm) < gallico *Lōngōbārdō-*dōrō-n* < celtico *Lōngō-*bārdō-d*[*u*]*ōr-ō-m* „borgo dei poeti da un vasello“ (antico irlandese *long-bard*, gallico (*)*dōrō-*) < indoeuropeo *Dlōngō-*gʷr̥d̥ō-ō-d̥yōr-ō-m* < *Dlōngō-*ō-ō-gʷr̥h₂-ō-d̥yōr-ō-m* (in tal modo Lombardone < gallico *Lōngōbārdōnō-n < celtico *Lōngō-*bārdō-ō-phōnō-s* „acqua dei poeti da un vasello“ < indoeuropeo *Dlōngō-*ō-ō-gʷr̥d̥ō-ō-pōnō-s* < *Dlōngō-*ō-ō-gʷr̥h₂-ō-d̥yōr-ō-s*?)

- Osnago (Lecco) / Osnagh ([uzn'ak]), 950 Osonacum < latino *Uxōnācū-m < gallico *Uxōnākō-n < celtico *Uxōnākō-m ± „bovino“ (cfr. antico irlandese *oissinech* „simile a un cerbiatto“) < indoeuropeo *Uk[*u*]*sōnākō-m* < *(H₂)ūk[*u*]*s-ōn-āh₂/4-kō-m*

- Lomagna (Lecco) / Lomagna ([lu'maña]), XIII. s. *loco Lomagna* < gallico *Lūmāniā < celtico *Plūmāniā (scil. *trēbā „villaggio“) „delle funi“ (irlandese *loman*, gallico *llisan*) < indoeuropeo *Plū-*mñ-*[*h₃*]-*iaj-h₂/4*

- Missaglia (Lecco) / Misaja, Masaja, XIII. s. *Massalia* < gallico *Māssālā-*gūatō-s* < celtico *Māssā-*phlātā* „barriere di protezione delle colline rotonde“ (antico irlandese *máss*, *²aile*) < indoeuropeo *Mād^(b)-*tō*-*plātā* < *Māh₂/4d^(b)-*tō*-*plātā-h₂/4*

- Casatenovo, Casatevecchio (Lecco) / Casaa ([ka'za:]), 1456 de Caxate, Caxate Novo, 880 de Caxate, Casate fraz. di Bellagio ([ka'za:]), Lezzeno (Como), Breccia, Bernate Ticino (Milano) ([ka'zci:]) < gallico, celtico *Kāssātō-*gūatō-s* „guado storto“ (antico irlandese *cas*, *áth*) < indoeuropeo *Kāz^(b)-*tō*-*h₁zāh₂/4-tū-s*

- Casirago (Monticello Brianza [Lecco]) / Casiragh:

1. < gallico, celtico *Kāssārākō-n „grandine“ (irlandese *casrauh*) < indoeuropeo *Kāz^(b)-*ād^(b)tērākō-m* < *Kh₂/4(ā)d^(b)-*tērākō-m*

2. altrimenti gallico, celtico **Kāssār̥-jākō-n* „(territorio) delle punte, spine, aghi, piccoli giavellotti“ (irlandese *casair*) < indoeuropeo **K̥-st̥ər̥-jākō-m* < **K̥-s-t̥-jākō-r̥-i-ah₂₄-kō-m*

- *Barzànò* (Lecco) / *Barzenò* ([bardze'nɔ]), 988 *Brisianore* < gallico **Br̥itsūānō-d̥ōr̥-ō-n* < celtico **Br̥istī-jañō-d[al]ōr̥-ō-m* < indoeuropeo **B̥r̥istī-jañō-d̥uōr̥-ō-m* < **B̥r̥is-t̥-h₁jāh₂₄-nō-d̥uōr̥-ō-m* „borgo di quelli che vanno di fretta“ (galleso *brys*, antico irlandese *²án*, gallico (**dōr̥-*, <*BPENO_LQP*)
- *Cremella* (Lecco) / *Cremella* ([kre'mela]), *Crimèla*, 920 *curte Cremellae*:
 - 1. < gallico **Kr̥emällā* < celtico **Kr̥em[ð]-ēlnā* „forte gregge“ (bretone *krem*, antico irlandese *³ell*) < indoeuropeo **Kr̥em(h₂)-ō-h₁ēln[h₁]ā-h₂₄?* < **Kr̥em(h₂)-ō-h₁ēlh₁,nā-h₂₄?* < **Kr̥em(h₂)-ō-h₁ēlh₁,-nā-h₂₄*
 - 2. oppure gallico **Kr̥emällā* < celtico **Kr̥em[ð]-ēlnā* „gregge del porro, dell'aglio selvatico, delle cipolle“ (antico irlandese *crem* / *crim*, *³ell*) < indoeuropeo **Kr̥emh₂-ō-h₁ēln[h₁]ā-h₂₄?* < **Kr̥emh₂-ō-h₁ēlh₁,nā-h₂₄?* < **Kr̥emh₂-ō-h₁ēlh₁,-nā-h₂₄*
- *Cassago* (Lecco) / *Casságh* ([ka'sak]) < latino **Cāssācū-m* < gallico **Kās-⁹jākō-n* < celtico **Kās-⁹jākō-m* „avversario“ (irlandese *casach*, galleso *casog*) < indoeuropeo **K̥₂₄d(-s)-t̥-j-ah₂₄-kō-m*
- *Bulciago* (Lecco) / *Bulciágh* ([byl'tsa:k]), 1456 *Biulzago*; *Biolciagum*, 1000 *Blauzago*:
 - 1. < **Bia[v]ulciago* < latino **Blāyūlūctiācū-s* < gallico, celtico **Blāyō-⁹ulix̥-⁹jākō-s* „rugiadoso di campi e prati“ (antico irlandese *blá*, *fliuch* = galleso *gwlyb*, bretone *gwleb*) < indoeuropeo **B̥lōuh₁-ō-⁹ukʷ-t̥-j-ah₂₄-kō-s*
 - 2. oppure *Bulciago* < **Bia[v]ulciago* < **Blādūlūctiācū-s* < gallico, celtico **Blādū-⁹lek̥-⁹jākō-s* „dall'intreccio di fatti famosi, gloria, fama, trionfi (o agile, leggero, svelto)“ (antico irlandese *¹blad* o galleso *blawdd*, cfr. galleso *llwyg*) < indoeuropeo **B̥lōd-h₂₄-ū-⁹h₃lēk̥-j-ah₂₄-kō-s* / **B̥lōd-ū-⁹h₃lēk̥-j-ah₂₄-kō-s*
- *Barzago* (Lecco) / *Barzágħ*, 1405 *Bartiago* < latino **Bārtiācū-s* < gallico, celtico **Bār̥-⁹jākō-s* (< **Bār̥-⁹jākō-?*) „virgineo“ (antico irlandese *bairte* ← *bairt* „ragazza“) < indoeuropeo **B̥rh₁-t̥[h₂₄]-j-ah₂₄-kō-s* (/ **B̥ōr([h₂₄])-t̥-j-ah₂₄-kō-s*)
- *Bevera* (Barzago [Lecco]) e idronimo, 1246 *de Bevera* < gallico, celtico **Bēbrā*, **Bibrā* (*scil.* **trēbā* „villaggio“, **āpā* „acqua“) „(villaggio, fiume del) castoro“ (antico irlandese *Bibraige*, *Bibur*) < indoeuropeo **B̥-⁹b̥r-ā-h₂₄*, **B̥-⁹b̥r-ā-h₂₄*
- *Brianzola* (Castello di Brianza [Lecco]) / *Brianzoēra*, XII. s. *Brianzora*, Cod. Long. *Brianzola* < gallico **Br̥igānt̥-jōlā* < celtico **Br̥ignt̥-j[ð]-ōlā* / **Br̥ignt̥-ōlā* „curva alta, montuosa (/ della Dea dell'Aurora)“ (antico irlandese *Brigit*, *⁹ol*) < indoeuropeo *B̥r̥g̥-⁹nt̥[ð]-ōlā* / **B̥r̥g̥-⁹nt̥-j-ōlā* < **B̥r̥g̥-⁹nt̥-j-⁹h₂₄-⁹h₃ol-⁹h₂₄* (**B̥r̥g̥-⁹nt̥-j-⁹h₂₄-⁹h₃olh₂₄-⁹h₂₄*) / *B̥r̥g̥-⁹nt̥-j-⁹h₃ol-⁹h₂₄* (*B̥r̥g̥-⁹nt̥-j-⁹h₃olh₂₄-⁹h₂₄*)
- *Perego* (Lecco) / *Pérech*, *Périch*, XIII. s. *Perego*, 1097 *da Pelego* (in alternativa a *Pēlāg̥s*) < gallico **Pēlikō-* < celtico **K̥-v̥el-⁹kō-* „(territorio) dei pascoli“ (cfr. galleso *pafaf*, *pâl*, formalmente anche il greco *τελικός*) < indoeuropeo **K̥-v̥el-⁹kō-*
- *Bernaga* (Perego [Lecco]) / *Bernaga*, XIII. s. *Bernago*, *Bernaga* < gallico, celtico **Bērnākā* „che ha aperture; rotto, difettoso“ (irlandese *bernach*) < indoeuropeo **B̥-⁹ernākā* < **B̥-⁹er-nāh₂₄-kā-h₂₄*
- *Rovagnate* (/ *Rovegnate*) (Lecco) ([ruva'na:]), 1556 *Rovegnate*:
 - 1. < gallico **Rōb̥niāt̥-ū-s* < celtico **Fr̥ō-b̥injā-⁹jāt̥-ū-s* „guado delle lance (degli spiedi)“ (antico irlandese *¹ruibne*, *áth*) < indoeuropeo **Pr̥ō-b̥i-⁹n².[h₂₄]-jōd̥-⁹h₁j-⁹ah₂₄-t̥-ū-s*
 - 2. oppure < gallico **Rōuāgnāt̥-ū-s* (/ **Rōuād̥(o)gnāt̥-ū-s?*) < celtico **Rōuāgnā-⁹jāt̥-ū-s* (**Rōu-⁹d̥ognā-⁹jāt̥-ū-s?*) „guado del piccolo scoscendimento“ (preromanzo *rova*, antico irlandese *-án*, *áth*) < indoeuropeo **Rōu[h₂₄/₃]-ō-h₁j-⁹gn[h₁]-ō-h₁j-⁹ah₂₄-t̥-ū-s* (**Rōu[h₂₄/₃]-ō-h₁j-⁹gn[h₁]-ō-h₁j-⁹ah₂₄-t̥-ū-s?*)
- Santa Maria *Hoè* (Lecco) ([sānta ma'ria u'ɛ]), XIII. sec. (*in*) *Oe*, 1213 (*de*) *Ohe*, (*de*) *Ho:*

1. < celtico **Údárjō-* „color bruno grigiastro opaco, pallore“ (cfr. irlandese *uidre* ← *odar, odor* „bruno grigiastro opaco“) < indoeuropeo **Ūdrijō-*
2. altrimenti gallico **Öd-ärjī-* < celtico **Öd-ärjō-* < **Φöd-ärjūs* „uomini liberi a piedi“ (gallico *aðeç· πόδες*, antico irlandese ³*aire*) < indoeuropeo **Pöd-ärjōs* < **Pöd-h₂är-jō-h₂es*
3. oppure gallico **Öd[ō]-ärjō-* < **Φödō-φärjō-* „attenzione a piedi“ (gallico *aðeç· πόδες*, **ärjō-*) < indoeuropeo **Pödō-φrjō-* < **Pöd-ō-φr[h₂a]*-*jō-*
4. o anche gallico **Öd-ärjōs* < **Φöd-ärjōs* „carico a piedi“ (gallico *aðeç· πόδες*, irlandese ²*aire*) < indoeuropeo **Pöd-ärjōs* < **Pöd-h₂a-är-jō-s*
- *Nava* (Colle Brianza), XIII. s. *in Nava* < gallico (‘mediterraneo’, ‘paleouropeo’)
 - **Nāuā* „conca, valle, fondo di valle, valle a U, valle sospesa, altopiano“ < indoeuropeo **snāuā* < **snāh₂a-μā-h₂a*

Pieve di Oggiono

- *Oggiono* (Lecco) / *Oggionn* ([u'ðɔn]), XII s. *de Oggiono, Ugiona*:
- 1. < gallico, celtico **Ögō-läunō-s* „felice per la punta“ (in ambito vicano la località *Poncia*, nel territorio pagense l’Isella; antico irlandese ²*og*, gallico **läunō-*, galleso *llawen*) < indoeuropeo **Ögō-läu[2]nō-s* < **H₂ög-ō-läuh₂a-nō-s* < **H₂ög-ō-läh₂a-nō-s* (o gallico **Ögō-läunō-s* < celtico **Φögō-läunō-s* „felice per la punta“ < indoeuropeo **Pögō-läu[2]nō-s* < **Pög-ō-läuh₂a-nō-s* < **Pög-ō-läh₂a-nō-s*)
- 2. altrimenti gallico **Ögō-lönnō-s* < celtico **Ögō-löndō-s* „selvaggio (fino) alla punta“ (antico irlandese ²*og*, ¹*lenn*) < indoeuropeo **Ögō-löndō-s* < **H₂ög-ō-löndō-s* (oppure gallico **Ögō-lönnō-s* < celtico **Φögō-löndō-s* „selvaggio [fino] alla punta“ < indoeuropeo **Pög-ō-löndō-s*)
- *Imberido* (Oggiono [Lecco]) / *Imberid*, 1456 *Imberedo*, XIII. s. *Amberado*:
- 1. < gallico **Āmbi-rätō-n* < celtico **Āmbi-φrätō-m* „grande prosperità“ (antico irlandese ²*imm*, ¹*rath*) < indoeuropeo **Āmbi-phi-tō-m* < **Āmbi-i-phi-tō-m* < **H₂ānt-bi-phi-h₂i-tō-m*
- 2. oppure < gallico **Āmbi-rätō-n* < celtico **Āmbi-φrätō-m* „prosperità sul fiume“ (tardogallico *ambe*, antico irlandese ¹*rath*) < indoeuropeo **Āmbi-phi-tō-m* / **Mb̥i-phi-tō-m* < **Āmbi-phi-tō-m* / **Nb̥i-phi-tō-m* < **H₂ā-ñ-n²-b-i-phi-h₂i-tō-m* / **(H₂)ñb̥i-ñ-phi-h₂i-tō-m*
- *Ello* (Lecco) / *Ell*, XIII. s. *Aello, loco Aelo* < gallico **Äd-ëllō-n* < celtico **Äd-ēlnō-m* „visita, visitazione“ (¹*adall*) < indoeuropeo **Äd-ēlnō-m* < **H₂ād-d-h₂i-n²-h₂a-ō-m*
- *Marconaga* (Ello [Lecco]) < gallico **Märkōnnākā* < celtico **Märk[ō]-ōsn-ākā* (scil. **trēbā* „villaggio“) „dei frassini“ (galleso *marchonn-en*) < indoeuropeo **Märk[ō]-ōsnā-kā* < **Märk-ḱō-h₂b̥os-näh₂a-kā-h₂a*
- *Dolzago* (Lecco) / *Dolzagh* ([dul'tsak]), 1456 *Dolzago*, lat. eccl. *Dulciagum* < latino **Doligiacn-s* < gallico **Doligiākō-s* < indoeuropeo **Dölb,ig-ijah₂a-kō-s* „dei lunghi“ (cfr. greco δολιχός)
- *Sirone* (Lecco) / *Siron* ([sirū(:)ŋ]), 1456 *Sirono* < **Sirōnō-s* < celtico **Sirō-phi-nō-s* „acqua lunga“ (antico irlandese *sír* = galleso *hîr*, cornico, bretone *hir*, irlandese *On*, medio irlandese *on-chú*, cfr. gallico *ónnō-?*) < indoeuropeo **Sēh-rō-p(h₁)ón-ō-s* / **Sih-rō-p(h₁)ón-ō-s*
- *Molteno* (Lecco) / *Molten* ([mul'te(:)ŋ]), 1456 *Molteno* < celtico **Möltō-ēnō-* < celtico **Möltō-phi-nō-* „palude dei montoni“ (antico irlandese *molt*, *en*) < indoeuropeo **Mölt-tō-p(h₁)énō-*
- *Garbagnate Monastero* (Lecco) ([garba'na:]), *Garbagnate Rota* (Bosisio Parini [Lecco]), 1456 *Garbagnate Rupto* (?); *Garbagnate* (Milano) / *Garbagnaa* ([garba'nca:]), XIII s. *Garbagnate*; *Garbagnate Marcido* (tra Quarto Cagnino e Baggio, fraz. di Milano), 1190 *Garbeniate*, *Garbaniate Marcido*:

1. < gallico **Gārb(b)āgnātū-s* (/ **Gārb(b)a(ō)gnātū-s*) < celtico **Gārb(b)āgnā-žātū-s* (/ **Gārb(b)[ō]-āphōgnā-žātū-s*) „guado del piccolo terreno incolto“ (= irlandese *Ath Garbháin*; irlandese *garb*, -án, áth) < indoeuropeo **Gr̥b-(n)ō- h₁g([h₂])-nō- h₁žāh₂₄-tū-s* (/ **Gr̥b-(n)ō- h₁ap̥ō- ġn[h₁]-ō- h₁žāh₂₄-tū-s?*)
2. oppure < gallico **Gārbāgnātū-s* (/ **Gārbā(ō)gnātū-s*) < celtico **Gārbā- gnā-žātū-s* (/ **Gārb[ō]-āphōgnā-žātū-s*) „guado del piccolo buco“ (preromanzo *garbo*, antico irlandese -án, áth) < **Gārbā- gnā-žātū-s* (/ **Gārb[ō]-āphōgnā-žātū-s*) < indoeuropeo **Gōrb̥-ō- h₁g([h₂])-nō- h₁žāh₂₄-tū-s* (/ **Gōrb̥-ō- h₁ap̥ō- ġn[h₁]-ō- h₁žāh₂₄-tū-s?*)
- *Brongio* (Garbagnate Monastero [Lecco]), 1246, 1237 *de Brongio* < celtico **Brōnd̥-jō-* „fronte, centro, superficie, margine“ (antico irlandese *bruinde*) < indoeuropeo **B̥rōnd̥-jō-*
 - *Annone* (Lecco) / *Non* ([nū(:ŋ)]), 880 *de Anone* < gallico **Ān(n)ōnō-s* < celtico **Ndō- phōnō-s* „grande acqua“ < indoeuropeo **H₂nd̥-ō- p(h₁)ōn-ō-s* o celtico **Phānō- phōnō-s* „acqua della palude“ (gallico *ana** = irlandese *an*; irlandese *On*, medio irlandese *on-chú*, cfr. gallico *onnō?*) < indoeuropeo **P̥ōn-ō- p(h₁)ōn-ō-s*

Pieve di Valassina

- *Asso* (Como) / *Ass*, XIII. s. *plebe Asso, de Assio* < latino **Āxiū-s* < gallico, celtico **Āxi- jō-s* „del fiume“ (galleso *ach*, antico irlandese *as*) < indoeuropeo **Āps̥iō-s* < **H₂āp̥-s- jō-s*
- *Rezzago* (Como) / *Rezzagh*, XIII. s. *loco Rezzago* < latino **Rētācū-m* < gallico **Rētākō-n* < celtico **Rētākō-m* „(luogo) degli arieti“ (medioirlandese *reithe*) < indoeuropeo **Rētākō-m* < **Rēt̥-j-āh₂₄-kō-m*
- *Caglio* (Como) / *Caj*, XIII. s. *Chalio* < latino **Cāliū-s* < gallico, celtico **Kāliō-s* „macchia“ (irlandese ²*caille*) < indoeuropeo **Kžliō-s* < **Kž₂₄- l- jō-s*
- *Sormano* (Como) / *Sorman* < latino **Sōrōmānū-s* < gallico, celtico **Sōrō- mānō-s* „distesa erbosa tra le correnti d'acqua“ (idronimi britannici *Soar* [Leicestershire], *Sōr* [affluente dell'*Usk*], *Cwm Sorgwm*; galleso *mawn*) < indoeuropeo **Sōrō- mānō-s* < **Sōrh₃-ō- māh₂₄-nō-s*
- *Lasnigo* (Como) / *Lasnigh*, *Asnigh*, 1206 *Asenigo*:
 - 1. < latino **Āss̥ničū-s* < gallico **Āts̥nikō-s* < celtico **Āst̥n- īkō-s* „scanalato, arato a solchi paralleli“ (irlandese *asnach*) < indoeuropeo **H₂āsth-, ī-n- ih₂₄- kō-s*
 - 2. altrimenti *Asenigo* < latino **Ās̥enīcū-s* < celtico **Ās̥enīkō-s* „asinello, asina“ (galleso *asenig*) < indoeuropeo **H₂ād- s- h₁ēn- ih₂₄- kō-s?*
- *Barni* (Como) / *Barni* < *Barna*, *Barno* < latino **Bārnū-s* < gallico, celtico **Bārnū-s* f. „giudizio“ (galleso *barn*) < indoeuropeo **B̥r̥nū-s*
- *Magreglio* (Como) / *Magrej*, XIII. s. *Magrelia* < gallico, celtico **Mākr- ēl- jō-n* „(territorio) del dito / cardine“ (cfr. antico irlandese *mérlach* <*merlach*> „cardine“ ← ¹*mér* „dito“; riferito al lungo e stretto territorio di pertinenza comunale tra la Cima del Costone e l'Alpe di Terra Biotta?) < indoeuropeo **Mž₂₄k̥- r- ēl- jō- m*
- *Onno* (Oliveto Lario [Lecco]) / *Ònn*, *Vònn* < gallico **Ōnnō-s* < celtico **Ōsnō-s* „pino; cespuglio di ginestra spinosa / frassino“ (antico irlandese *onn*) < indoeuropeo **Ōsnō-s* < **H₂ās̥- nō-s*
- *Valbrona* (Como) / *Valbroeuna* ([val'b̥rœ:na]), *Valbróna* ([val'b̥ru:nal]):
 - 1. *-bróna* < gallico **Brōgnā* < celtico **Mr̥ōgō- phōnā* „Fiume della regione“ (galleso, cornico, bretone *bro*, antico irlandese *mruig*, medio irlandese *bru(i)g*; irlandese *On*, medio irlandese *on-chú*, gallico **Onā*) < indoeuropeo **Mr̥ōg̥- pōnā* < **Mr̥ōg̥- ō- p(h₁)ōn- ā- h₂₄*
 - 2. oppure *-broeuna* < celtico **Brōnā* (cfr. irlandese *Bron* [= *brón*]) < indoeuropeo **Brōnā* < **B̥r̥on- ā- h₂₄* ← √**b̥r̥en-* „spongere, spigolo“?

Pieve di Incino

- Fiume *Lambro* / *Lamber* < gallico *L̄ambrō-s < indoeuropeo *L̄mbʰ-rō-s „che afferra“ oppure *(S)l̄mbʰ-rō-s „fango(so)“
- *Canzo* (Como) / *Canz*, XIII. s. loco *Cantio* < latino *Cāntiū-s < gallico *Kāntiō-s < celtico *Kntiō-s „(luogo di) assemblea, mercato“ (irlandese céite) < indoeuropeo *K̄ntiō-s „(luogo) dei cento“
- *Caslin* d'Erba (Como) / *Caslin*, 1346 *Castellino*:
 1. < gallico *Kāstī-(β)l̄inū-s < celtico *Kāstī-phi-l̄inū-s (= gaelico *Caislin*) „partito dell'odio“ (irlandese ¹cas, ¹lin) < indoeuropeo *K̄dstī-phi-l̄enū-s < *K̄dʒ₂d-s-t̄-pl̄eh,-nū-s
 2. altriamenti gallico *Kāss̄-l̄inō- < celtico *Kāss̄-l̄inō- „(liquido) che scorre storto“ (irlandese cas, ¹caise, bretone lin) < indoeuropeo *K̄dʒd̄-t̄-l̄inō- < *K̄dʒd̄-t̄-l̄-
(h₂₄)l̄-h₂-nō-
- *Erba* (Como) / *Erba*, <*Herba*> < latino *(H)ērbā < gallico, celtico *(H)ērbā „aina, capriola“ (antico irl. erb, heirp) < indoeuropeo *(H)ērbā- < *H,ēr- b^hh₂₄-ā·h₂₄
- *Incino* (Erba [Como]), XIII. s. *Incino* < gallico *Ínk̄inō-n < celtico *Φénk̄inō-m „della palude“ < indoeuropeo *Pēnk̄inō-m < *Pēn-k-ī-h₁₃n-ō-m (antico indiano pāñkā-, galles -in', cfr. irlandese éicne m. „salmone“)
- *Buccinigo* (Erba [Como]) / *Buccinigh* (recente), *Businigh* (onde la paretimologia „buco iniquo“?), *Busnigh* (cfr. anche *Busnigallo* [Ponte Lambro]), 1377, 1346 *Buzinigo*:
 1. < *Būgēnīcūm < *Bōugēnīcūm < gallico *Bōu-ge-n-ikō-n < celtico *Bōu-ge-n-ikō-m „conca“ (irlandese Buagnech, Buaignech, Buaidnech, ¹búaignech ← antico irlandese bō) < indoeuropeo *G^uou-ge-n[2]-ikō-m < *G^uou[h₃]-gēnh₂-ih₂₄-kō-m;
 2. oppure *Buzinigo* < *Būdīgēnīcūm < *Bōudīgēnīcūm < gallico *Bōudī-ge-n-ikō-n < celtico *Bōudī-ge-n-ikō-m „presuntuoso, arrogante, minaccioso < che nasce dalla vittoria“ (irlandese Buagnech, Buaignech, Buaidnech, ²búaignech = búad-gein ← antico irlandese ¹búaid „vittoria, eccellenza, profitto“ + ¹gein „nascita, procreazione, neonato, persona“) < indoeuropeo *Bōudī-ge-n[2]-ikō-m < *Bōudī-ž-ge-nh₂-ih₂₄-kō-m
- *Incasate* fraz. di Erba (Como) < gallico *Ánk̄ass̄nātū-s < celtico *Án-kāss̄-iātū-s „guado non storto“ (gallico ánr-, galles, cornico, bretone an-, am-, antico irlandese an-, am-, é-, in-, cas, áth) < indoeuropeo *N-kežd̄-t̄-h₁₂h₂₄-t̄-s
- *Proserpio* / *Proserpi* (Como), 1476 *Puserbium*, XIII. s. loco *Proxerri* (in alternativa al latino prōsērvi „nati da servi“) < gallico *Prō-sērvi < celtico *K^urō-[z]ō-sērviō- < *K^urōjō-sērviūs „ladri sui prezzi di vendita (per le spose)“ (antico irl. [t-ind-s-]cra = antico indiano krāyā-, medioirlandese ²serb) < indoeuropeo *K^urōjō-sērviūs < *K^urōj/[h₂₄]-ō-sērvi-ū-ō-h₁₃-ēs (se non è longobardico *Proserpi = westfalico prose- „bōmō dḡres̄is“ + antico altotedesco erpi „prādūm“ < germanico *brūsōn+ *ārb̄-iā-n < indoeuropeo *b̄rūsōn+ *h₂₃orbi-žiō-m)
- *Longone* al Segrino (Como) / *Longon*, XIII. s. *Longono* < *Lōngōnō-s < celtico *Lōngō-phi-nō-s „acqua della conca“ (irlandese ¹long, irlandese On, medio irlandese on-chú, cfr. gallico ónnō-?) < indoeuropeo *Dlōng-ō-p(h₁)nō-ō-s
- *Segrino* < celtico *Sēgā-riñō-s „rivo del rispetto (per la necropoli?)“ (irlandese seg / sed = galles hy; [pre]galloitalico rin, cfr. irlandese rian) < indoeuropeo *Sēḡ-ō-h₁₃riñ₂-nō-s
- *Corneno* (Eupilio [Como]), XIII. sec. *locus Corneno* < celtico *Kōrnō-phi-nō- „acqua dei corni da bere“ (galles, antico bretone corn, medio cornico -corn, antico irlandese corn, en) < indoeuropeo *Kōr(-s)-nō-p(h₁)nō-
- *Eupili* (Lago di Pusiano) < gallico *Eupilī-s < celtico *Eph̄-k^uilī-s < indoeuropeo *Eph̄-k^uilī-s < *H,ēp-ū- k^uih₂-l̄-s „Che ha (la) calma (= allargamento in forma di lago) del (Fiume) che afferra (= Lambro)“ (cfr. eteo e-iph-ži, latino āp̄iō, trān-quīlūs)

- *Suello* (Lecco) / *Suell* ([sy'el]) < *Sūdillūs < *Sōudillūs < celtico *Sōudillō-s „fuligine“ (bretone *buzeł*) < indoeuropeo *Sb₃ōud-ī-l-n-ō-s
- *Bosisio* Parini (Lecco) / *Bosís* ([bu'zis]), lat. eccl. *Bosisium* < gallico *Bōdsīss̄-j-ō-n < *Bōd̄kīts̄-j-ō-n < celtico *Bōd̄-dī-̄st̄-j-ō-m „(territorio) delle streghe“ (gaelico di Scozia *buidse*) < indoeuropeo *G^uōz̄d̄(l̄)-̄st̄-j-ō-m „delle (streghe) che hanno (usano) le punte dei chiodi“ / *G^uōz̄d̄(l̄)-̄st̄-j-ō-m < *G^uōz̄d̄(l̄)-̄st̄-h₂-j-ō-m „delle (streghe) che hanno pietruzze e chiodi“
- *Rógeno* (Lecco) / *Rögen* ([rɔdʒen]), 1456 *de Rozeno* < gallico *Rōgēnī < celtico *Rōgēnōj < *Frōgēnūs < indoeuropeo *Prō-̄gēnōs < *Prō-̄gēnh,-ō-h,ēs „Antenati“
- Costa *Masnaga* (Lecco), XIII. s. *Masenaga* < gallico, celtico Māḡnākā (scil. *brīn'jā „costa“, „pietrosa“ (galleso *maen*, bretone *maen*, men, cornico *men*, irlandese *magen*) < indoeuropeo *M^gānā (brīn'jā) < *M^gh₂₄-j-nāh₂₄-kā-h₂₄ (b^grīh₂₄-n-ījā-h₂₄)
- *Brenno* della Torre (Costa Masnaga [Lecco]) / *Brenn de la Torr*.
 - < gallico, celtico *Brēnnō-s „crusca“ ([pre]romanzo galloitalico *bren(n)*) < indoeuropeo *B^hré-s-nō-s „frantumato“ / *B^hréñk-nō-s „andato in rovina“
 - oppure gallico, celtico *Brēnnō-s „re“ (*Brēnnūs*) < indoeuropeo *B^hréñg-nō-s (*B^hréñ-k-nō-s) „spongente“ o *B^hrénd̄-nō-s „gonfiato“ o *B^hré-s-nō-s „veloce“
- *Nibionno* (Lecco) / *Nibionn* ([ni'bjon']), 866, 855 *Nebiono*, *Nebioni* < gallico *Nibjōnnōs- < celtico *Nibj-̄(φ)oñd-ōs- „pietra, roccia della neve“ (galleso ¹nŷf, antico irlandese *ond*) < indoeuropeo *Niḡ-̄t̄-pōñd-ōs- / *Niḡ-̄t̄-(h_x)oñd-ōs-
- *Tabiago* (Nibionno [Lecco]) / *Tabiagh* ([ta'bja:k]) < gallico *Tāblākō-n < celtico *Tābl-ākō-m „(territorio) adatto a lanciare“ (galleso *taflod*) < indoeuropeo *Tāgulā-kō-m < *Tāg₂(ḡ)-u-lāh₂₄-kō-m
- *Lambrugo* (Como) / *Lambrugh*, XII. s. *Lambrugo* < gallico *Lāmbrūkō- < celtico *Lāmbrūkō-s < indoeuropeo *Lāmb^h-r-ū-h₂₄-kō-s „relativo al (fiume [Lambro =]) che afferra“ / *(S)lāmb^h-r-ū-h₂₄-kō-s „relativo al (fiume [Lambro =]) fangoso“
- *Lurago d'Erba* (Como) / *Luragh d'Erba*, 891 *vico Luriaco* < latino *Lāriācū-m < *Lāriācū-m (÷ *Lāriācū-m [= norico *Lāriācū-m* > *Lorch*] < *Lāriācū-m) < gallico *Lōur̄jākō-n (*Lāur̄jākō-n) < celtico *Lōur̄jākō-m „(insediamento sulle rive) della *Lura*“ (*Lāur̄jākō-m „(territorio) di *Lōur̄jākō-m“) < indoeuropeo *Lōur̄jākō-m (÷ *Lōur̄jākō-m) < *Lōu₁?ōu[h₁]/r-̄jāh₂₄-kō-m „(insediamento sulle rive) del (fiume d')acqua“ (cfr. antico irlandese *lō*) / *[L₂(h₁)]/lōu-r-̄jāh₂₄-kō-m, *Lōu[h₁]-r-̄jāh₂₄-kō-m / *Lōu-r-̄jāh₂₄-kō-m „(insediamento sulle rive) del (fiume) violento (o fangoso)“ (ant. irl. *lúar*) o *Lō(h₂)/u-r-̄jāh₂₄-kō-m „(insediamento sulle rive) del (fiume) pietroso“ (ant. irl. *lúa*) (risp. *L_{h₁}?ōu[h₁]/r-̄jāh₂₄-kō-m „(territorio) del(l'insediamento sulle rive) del (fiume d')acqua“ / *[L₂(h₁)]/lōu-r-̄jāh₂₄-kō-m, *Lōu[h₁]-r-̄jāh₂₄-kō-m / *Lōu-r-̄jāh₂₄-kō-m „(territorio) del(l'insediamento sulle rive) del (fiume) violento (o fangoso)“ o *Lō(h₂)/u-r-̄jāh₂₄-kō-m „(territorio) del(l'insediamento sulle rive) del (fiume) pietroso“)
- *Calpuno* (Lurago d'Erba [Comol]), *Calpunum* < gallico *Kālpō-̄dūnō-n < celtico *Kālk^h-̄dūnō-m „recinto fortificato sulla roccia“ (paleoispansico *Kálπη*; antico irlandese *dún*, antico galleso, antico bretone, bretone moderno *dín*, cornico *dyn*) < indoeuropeo *Kālk^hu-̄dūnō-m < *Kāž₃.k-̄yō-̄dūnō-̄nō-m
- *Merone* (Como) / *Meron*, XIII. s. *loco Merono* < gallico *Mērōnō-s < celtico *Mērō-̄phōnō-s „acqua furiosa“ (irlandese ¹*mer*, irlandese *On*, medio irlandese *on-chú*, cfr. gallico *onnō-?*) < indoeuropeo *Mēr(h₂)-̄p(h₁)ōn-ō-s
- *Monguzzo* (Como) / *Monguzz*, 1346 *Maguzzio*.
 - < *Mācūtū-m < *Mācōutū-m < gallico *Mākōutjō- < *Māk[ō]-̄outjō- < celtico *Māk[ō]-̄outjō- o *Mākō-̄phōutjō- „unità, piccola quantità di allevamento“ (galleso *mag*, antico irlandese ^{1,2}*úna(i)te*) < indoeuropeo *Mōk[ō]-̄outjō- resp. *Mōkō-̄p(h₁)̄outjō- < *Mō(h₂)k̄-̄hōu-t-̄jō- resp. *Mō(h₂)k̄-̄p(h₂)-̄t-̄jō- / *Mō(h₂)k̄-̄p(h₂)-̄t-̄jō-

2. altrimenti *Maguzzio* < **Mācūtū-m* < **Mācūtū-m* < gallico **Mākōutijō-* < celtico **Mākō-φōutijō-* „della terra (argilla, terriccio) in grande“ (antico irlandese *tórmach*, “úath”) < indoeuropeo **Mōkō-p^(b)ōutijō-* < **Mō₂₄kō-ō-pōu[_b]-t-ijō-*
- *Anzano del Parco* (Como) / *Anzan* < gallico **Āntēānō-* < celtico **Ānt-ēfānō-* „liscio di fronte“ (cfr. irlandese *étan*; mediobretone *effen*, cornico *ewn*, gallese *iawn*) < indoeuropeo **Ānt-ēpōnō-* < **H₂ānt-h₂p-ō(h₂)-nō-* (cfr. anche *parco* < francese *parc* < gallico **pārrīkō-* < celtico **k^uārsikō-* [> irlandese *currech* „pista“] < indoeuropeo **k^urs-ikō-* ← √**k^uers-* „correre“)
 - *Alserio* (Como) / *Alseri*, lat. eccl. *Alserium* < **Ālisōērēum* < gallico **Ālisō-ērēo-n* < celtico **Φālisō-φērējō-m* „opposto, posto al di là degli ontani / delle rocce“ (irl. *ail, ire*) < indoeuropeo **P̄l̄isō-φērējō-m* < **P̄jh-,isō-φērējō-m*
 - *Carcano* (Albavilla [Como]) < gallico **Kārkānō-* < **Kārk[ō]-ānō-* < celtico **Kārkō-φānō-* „che ha una palude (circolare?)“ (il Lago di Alserio; paleoispanico *Kāpna*, antico irlandese *corcach*, cfr. antico indiano *kārkānā-*) < **Kārkō-φānō-* < indoeuropeo **Kōrkō-p_ŋ[_a]ō-* o **Kōrkō-p_ŋnō-* < *(S)*kōr-k-ō-p_ŋ-h₂₄-ō-* risp. *(S)*kōr-k-ō-p_ŋn-ō-*
 - *Orsenigo* (Como) / *Orsenigh*, 1346 *Orsinigo*, cfr. *Ursinii* / *Orcianico* (Albosaggia [Sondrio]) < gallico **Ūlūkjānikō-n* < celtico **Φūlūkjānikō-m* „(territorio) della barba (= del bordo?)“ (irlandese *ulcha*) < indoeuropeo **Pūlūkjānikō-m* < **Pū-lū-kj-āh₂₄-n-ih₂₄-kō-m*

Pieve di Mariano

- *Inverigo* (Como) / *Inverigh*, XIII. s. *Aiguerigo, Eigurigum*.
 - 1. < gallico **Āliō-g^uerīkō-s* < celtico **Φāliō-g^uerīkō-s* < indoeuropeo **P̄liō-g^uer-ikō-s* < **P̄j-ijō-g^uer-ih₂₄-kō-s* „caldo (rispetto all’Orrido?) tra le barriere di protezione“ (antico irlandese *²aile, geir*)
 - 2. altrimenti celtico **Φāliō-guērīkō-s* < indoeuropeo **P̄liō-g^uer-ikō-s* < **P̄j-ijō-g^uer-ih₂₄-kō-s* „dalle bestie tra le barriere di protezione“ (antico irlandese *²aile*, cfr. lituano *žvėri*)
- *Cremnago* (Inverigo [Como]):
 - 1. < gallico **Krēmōnākō-n* < celtico **Krēmō-φōn-ākō-m* „(territorio) del fiume dell’aglio selvatico / dei porri / delle cipolle“ (antico irlandese *crem*; irlandese *On*, medio irlandese *on-chú*, cfr. gallico *onnō-?*) < indoeuropeo **Krēm[_a]ō-pōnā-kō-m* < **Krēmh_x-p(h₁)ōn-āh₂₄-kō-m*
 - 2. oppure gallico **Krēmōnākō-n* < celtico **Krēmō-φōn-ākō-m* „(territorio) del fiume forte“ (bretone *krem*; irlandese *On*, medio irlandese *on-chú*, cfr. gallico *onnō-?*) < indoeuropeo **Krēm[_a]ō-pōnā-kō-m* < **Krēm(h_x)-ō-p(h₁)ōn-āh₂₄-kō-m*
- *Arosio* (Como) / *Roeus*, XIII. s. *Aroxium* < gallico **Ālōxs̄ijō-n* < celtico **Ālōk-s̄ijō-m* < indoeuropeo **Ālō-ks̄ijō-m* < **H₄āl-ō-ks̄-ijō-m* „(territorio) dell’assenzio“ (latino [ispanico?] *ālōxīnum*)
- *Carugo* (Como) / *Carugh*, 990 *Calugo* (892 *Curugo?*) < gallico **Kālūkō-n* (cfr. l’etnonimo *Cālūcōns*) < celtico **Kālūkō-m* < indoeuropeo **Kl̄zūkō-m* < **Klh-,ūh_x-kō-m* „duro“
- *Brenna* (Como) / *Brēna*, XIII. s. *Brena* < gallico **Brēnnā* „crusca“ ([pre]galloitalico *brén* „crusca“) < indoeuropeo **B^hrēs-nā-h₂₄* / **B^hrēnē-nā-h₂₄*
- *Mariano Comense* (Como) / *Marian* < XIII. s. *burgo Marliano*, 1068 *Mareliano*:
 - 1. < gallico **Mārgilēānō-* < celtico **Mārgil[ō]-ēfānō-* „liscio di argilla“ (gallico **mārgilā*, mediobretone *effen*, cornico *ewn*, gallese *iawn*) < indoeuropeo **M(ō)r̄gil[ō]-ēpōnō-* < **M(ō)r̄gīl[ō]-ēpōnō-* < **M(ō)r̄gīl[ō]-ēpōnō-* < **M(ō)r̄gīl[ō]-ēpōnō-*
 - 2. altrimenti gallico **Mārlēānō-* < celtico **Mārl[ō]-ēfānō-* „grande e liscio“ < indoeuropeo **Mōrl[ō]-ēpōnō-* < **Mōh-,r-īlō-h₂p-ō(h_x)-nō-* (cfr. gallese *mawr*, mediobretone *effen*, cornico *ewn*, gallese *iawn*)
- *Cabiate* (Como) / *Cabiāa* ([ka'bja:]), IX s. *Careato?* < gallico **Kāuiātū-s* < celtico

*Kānja-^o-jātū-s (?) „guado della via“ (antico irlandese ¹cáe, áth) < indoeuropeo
*(S)k̥₂u-^oh₁jāh_{2/4}-tū-s

Pieve di Galliano

- Torrente Serenza < gallico, celtico *Sērēnt̥iā (scil. *āpā „acqua“) < indoeuropeo *Sērēnt̥iā < *Sērb̥-ēnt̥-iā-h_{2/4} „che scorre“
- Novedrate (Como) / Novedraa ([nuve'dra], [nue'dra]), XIII s. Novedrate, 1093 Neredrate:
 1. < gallico *Nōy(i)ētū-^orāt̥-s / *Nēy(i)ētū-^orāt̥-s < celtico *Nōy(i)ō-^ophēit̥i-^ofrāt̥-s / *Nēy(i)ō-^ophēit̥i-^ofrāt̥-s „muro di terra del nuovo territorio“ (antico irlandese nuae, ¹íath, ráith) < indoeuropeo *Nōy(i)ō-^opēi([h₁])-tū-^oprāh_{2/4}-t̥-s / *Nēy(i)ō-^opēi([h₁])-tū-^oprāh_{2/4}-t̥-s
 2. oppure < gallico *Nōy(i)ētō-^orāt̥-s / *Nēy(i)ētō-^orāt̥-s < celtico *Nōy(i)ō-^oēit̥ō-^ofrāt̥-s / *Nēy(i)ō-^oēit̥ō-^ofrāt̥-s „nuovo muro di terra delle insegne / della campana (gloria, onore)“ / „muro di terra delle nuove insegne / della nuova campana (gloria, onore)“ (antico irlandese nuae, medio irlandese ²íath, ³íath, antico irlandese ráith) < indoeuropeo *Nōy(i)ō-^oh₁ēt̥-tō-^oprāh_{2/4}-t̥-s / *Nēy(i)ō-^oh₁ēt̥-tō-^oprāh_{2/4}-t̥-s
- Carimate (Como) / Carimaa ([karimai]), XIII s. Carimate, 960 Carimanum, 915 Canimallo, 873 Caminalum, Caninalum, 859 Kalimalo?:
 1. < gallico, celtico *Kānjo-^omāll̥- „piacevolmente lento“ (gallese cain', mall = antico irlandese mall) < indoeuropeo *K₂j̥-^om₂l̥-nō-
 2. oppure < gallico, celtico *Kārjō-^omātō-n „dito (/ misura?) dell'esercito“ (irlandese ²caire, bretone meud, gallese band) < indoeuropeo *K₂j̥-^omōh₁.t-ō-m
 3. oppure < gallico, celtico *Kārjō-^omātō-n „dito (/ misura?) della trasgressione“ (antico irlandese ¹caire; bretone meud, gallese band) < indoeuropeo *(S)k̥r-^omōh₁.t-ō-m
 4. oppure < gallico *Kār̥sāmātū-s < celtico *Kār̥-isāmā-^ojātū-s „guado degli amatissimi“ (gallese cár, gallico -isāmō-, antico irlandese áth) < indoeuropeo *K_{2/4}r̥-^osm̥([h₂])ō-^oh₁jāh_{2/4}-tū-s
- Cantù (Como) / Cantuu, 1006 Canturio, 987 Canturi, Cantori:
 1. < celtico *Kānt[ō]-^oñr̥is „cento terre“ (irlandese cét, ú(i)r) < indoeuropeo *K̥m̥-tō-^oh_{2/4}ñb_{2/4}-r̥-ēs
 2. in subordine, < latino *Cāntōtūri (< *Cāntōtōñri?) < gallico *Kāntō-^otūr̥ / *Kāntō-^otōñri < celtico *Kāntō-^otūr̥i „cento coltivazioni, dissodamenti, terre coltivate, terreni arabili, campi“ / *Kāntō-^otōñri „cento coltivazioni, preparazioni, dissodamenti di terreni, concimazioni di terreni, campi coltivati, terre dissodate“ (irlandese cét, ²túr / ²túar) < celtico *K̥tō-^otūr̥is / *K̥tō-^otōñri < indoeuropeo *K̥mtō-^otūr̥is, *K̥mtō-^otōñri < *K̥m̥-tō-^oñb_{2/4}-r̥-h₁ēs + *K̥m̥-tō-^otū[ñ]b_{2/4}-r̥-h₁ēs
- Galliano (Cantu [Como]), lat. *gīcāni* Gāllānāt̥es:
 1. < gallico *Gāl([ñ])ēanō- (antico irlandese Galian, Gaileain, Galianach [= Gáilianach]?) < celtico *Gāl(n)[ō]-^oéfānō- „giusto di valore“ (cfr. antico irlandese gal, ²án, mediobretone effen, cornico ewn, gallese iawn) < indoeuropeo *G₂l(n)[ō]-^oépōnō- / *G̥l̥(n)[ō]-^oépōnō- < *G̥l̥(·n²)_{2/4}-^oh₁ēp̥-ō(h₂)-nō- / *G̥l̥(·n²)_{2/4}-^oh₁ēp̥-ō(h₂)-nō- o gallico *Gāll̥iānō-n < celtico *Gāln̥iānō-m < indoeuropeo *G̥ln̥iānō-m / *G̥b̥iñiānō-m < *G̥l̥·n²·[ñ]b̥-^oh₁ēs-ñ-ō-m / *G̥l̥·n²·[ñ]b̥-^oh₁ēs-ñ-ō-m „(territorio) di Quelli che hanno il valore“
 2. oppure gallico *Gāll̥iānō-s < celtico *Gāln̥iā-^o[ñ]ānō-s „nobile per i Valorosi“ (gallico Gālli, antico irlandese ²án) < indoeuropeo *G̥ln̥iā-^oiānō-s / *G̥l̥iñiā-^oiānō-s < *G̥l̥·n²·[ñ]b̥-^oh₁ēh_{2/4}-nō-s / *G̥l̥·n²·[ñ]b̥-^oh₁ēh_{2/4}-nō-s
- Alzate Brianza (Como) / Alzua ([al'dzai]), XII s. Alzae, 956 Alesate < gallico *Ál̥siātū-s < celtico *Ál̥siā-^ojātū-s „guado degli ontani / della rocca“ (gallico Ál̥siā, antico irlandese ail, áth) < indoeuropeo *H_{2/4}áls̥-^oh₁ējāh_{2/4}-tū-s / *P̥lh₁-^oñj̥-^oh₁ējāh_{2/4}-tū-s

- *Verzago* (Alzate Brianza [Como]), XIII. sec. *Verzago*, 1224, 1060 *Verdeiaco*, *Vertezago*, 1054 *Verdezago* < gallico *Uértilkⁱjākō-n < celtico *Uértilkⁱjākō-m „(territorio) della torsione (curva?), tirata (salita?)“ (irlandese *feirtche* ← ²*firt*) < indoeuropeo *Uértilkⁱjākō-m < *Uér-tik⁻ⁱjākō-kō-m
- *Cucciago* (Como) / *Cuciagh*, 981 de *Cuciaco* < *CÙCCÍACÚ- < latino *Cūcīācū-m (> *Cuisy* [Seine-et-Marne], *Cusset* [Allier], *Cussac*) < *Cōcūcīacū-m < gallico *Kōukⁱjākō-n < celtico *Kōukⁱjākō-m „(territorio) che ha incurvamenti, inarcature“ (antico irl. ¹*cúachach*, ²*cúachach*) < indoeuropeo *Kōukⁱjākō-m < *Kōū([h₃])k⁻ⁱjākō-kō-m

Contado del Seprio - Pieve di Appiano

- *Rovello* (Como) / *Rovell*, lat. eccl. *Rodellum*.
 1. < gallico *Rō-dēllō-n < celtico *Φrō-dēlnō-m „grande legame, vincolo“ (irlandese *deall*) < indoeuropeo *Prō-dēl-nō-m
 2. altrimenti *Rōdēllō-n < *Φrō-dēlnō-m „grande svolta“ (irlandese *rodial*) < indoeuropeo *Prō-dē-ēlnō-m < *Prō-dē-h₁ēl-n²-h₂₍₄₎-ō-m
- *Turate* (Como) / *Turaa* ([ty'ra:]), XII s. *locus Turate*, 712 *Turao*.
 1. < gallico *Tūrātū-s / *Tōurātū-s < celtico *Tūrā-ⁱjātū-s / *Tōurā-ⁱjātū-s „guado dei terreni arabili, dei dissodamenti“ (antico irlandese ²*túr*, ²*túar*, *áth*) < indoeuropeo *Tūh₂₍₄₎rō-*h₁*jāh₂₍₄₎-tū-s ÷ *Tōu([h₂4])-rō-*h₁*jāh₂₍₄₎-tū-s
 2. oppure < gallico *Tōurātū-s < celtico *Tōurā-ⁱjātū-s „guado dei segni, guadagni“ (antico irlandese ¹*túar*, *áth*) < indoeuropeo *Tōu([h₃])-rō-*h₁*jāh₂₍₄₎-tū-s
 3. oppure < protoram. *TŪTÓRÁTÍ-? < gallico *Tōutō-ⁱrātī-s < celtico *Tōutō-ⁱfrātī-s „muro di terra del popolo“ (antico irlandese ¹*túath*, *ráith*) < indoeuropeo *Tōu([h₂4])-tō-prāh₂₍₄₎-tū-s (/ *Tēu(h₂4))-tō-prāh₂₍₄₎-tū-s)
- *Lomazzo* (Como) / *Lomažž*, 988 *Lemacio*, 856 *Lomacium* < gallico, celtico *Lūmmákⁱjō-n „spoglio“ (irlandese *lomda*) < *Lūj̄smákⁱjō-m o *Lémákⁱjō-n „di malva“ (irlandese ¹*leimach*) < indoeuropeo *Lūpsmákⁱjō-m < *Lūp-s-m-āh₂₍₄₎-k⁻ⁱjō-m / *Lūb^(b)-s-m-āh₂₍₄₎-k⁻ⁱjō-m risp. *Lémákⁱjō-m < *H₁lém-āh₂₍₄₎-k⁻ⁱjō-m
- *Cirimido* (Como) / *Sírimat*, 859 *Celemani* < gallico, celtico *Kélemānī „nascondimento“ (irlandese *ceilemain*) < indoeuropeo *Kélemēn[2]ī < *Ké-l-ē-mēn-h₁-i·h₂₍₄₎
- *Fenegrò* (Como), 988 *Fenegrai* < gallico *Φēníkā-ⁱrāuō-s < celtico *Sfēníkā-ⁱrāuō-s „giallo-grigio sinuoso“ (antico irlandese ²*sinech*, latino *rāuōs*) < indoeuropeo *Spēníkō-ⁱrōuō-s < *Pstēn-ikō-*h₁*rōh₁-*zō*-s
- *Lurago* Marinone (Como) / *Luragh* Marinon < latino *Lūriācū-m < *Lūriācū-m (÷ *Lāriācū-m < *Lāriācū-m) (norico *Lāriācū-m* > *Lorih*) < gallico *Lōurⁱjākō-n (*Lāurⁱjākō-n) < celtico *Lōurⁱjākō-m „(insediamento sulle rive) della *Lura*“ (*Lāurⁱjākō-m „(territorio) di *Lōurⁱjākō-m“) < indoeuropeo *Lōurⁱjākō-m (÷ *Lōurⁱjākō-m) < *L₁bⁱōu[h₁h₂]r^(b)jāh₂₍₄₎-kō-m „(insediamento sulle rive) del (fiume d')acqua“ (cfr. antico irlandese *lō*) / *[H₂₍₄₎]lōu-r^(b)jāh₂₍₄₎-kō-m, *Lōu([h₃])-r^(b)jāh₂₍₄₎-kō-m / *Lōu-r^(b)jāh₂₍₄₎-kō-m „(insediamento sulle rive) del (fiume) violento (o fangoso)“ (antico irlandese *lúar*) o *Lō(h₂4)u-r^(b)jāh₂₍₄₎-kō-m „(insediamento sulle rive) del (fiume) pietroso“ (antico irlandese *lá*) (risp. *L₁bⁱōu[h₁h₂]-r^(b)jāh₂₍₄₎-kō-m „(territorio) dell'insediamento sulle rive) del (fiume d')acqua“ / *[H₂₍₄₎]lōu-r^(b)jāh₂₍₄₎-kō-m, *Lōu([h₃])-r^(b)jāh₂₍₄₎-kō-m / *Lōu-r^(b)jāh₂₍₄₎-kō-m „(territorio) del(l'insediamento sulle rive) del (fiume violento (o fangoso)“ o *Lō(h₂4)u-r^(b)jāh₂₍₄₎-kō-m „(territorio) del(l'insediamento sulle rive) del (fiume) pietroso“)
- *Locate* Varesino (Como) / *Locaa* ([lu'ka:]); *Locate* Triulzi (Milano) / *Locaa* ([lu'ka:]), 851 *Lancate*, 836 *curtem Leocadam*, *Locate* Bergamasco fraz. di Ponte San Pietro (Bergamo), 956 *de uico Locate*, 843 *in fundo Leucade*, 805 *de Leocate*.
 1. < gallico *Lēukātū-s < celtico *Lēukā-ⁱjātū-s „guado chiaro, bianco, brillante (= irlandese *Áth Lóich*) / della radura, bosco, paese[, campo] aperto, mondo / lampo“

(oppure „guado di una lega = ca. 2222,25 m“ / „guado della gola“ / „guado dello scivolamento“? Gallolatino *lēucā*, antico irlandese *áth*) < indoeuropeo **Lēuk-*-*ō-*
h₁jāh₂₄-tū-s (/ *(S)*lēuk-*-*ō-**h₁jāh₂₄-tū-s?*)

2. oppure < gallico **Lūkkātū-s* < celtico **Lūkkā-jiātū-s* „guado della polvere (fango, acqua stagnante)?“ (gallesse *llwch*, antico irlandese *áth*) < indoeuropeo **Lūk-*-*nō-**h₁jāh₂₄-tū-s*

• *Carbonate* (Como) / *Carbonaa* ([karbu'n:a:]):

1. < gallico, celtico **Kāryō-nātī-* „dosso dei cervi“ (gallesse *carw*, cfr. greco *νῶτος*, *νῶτον*, latino *nātīs*) < indoeuropeo **Kṛ-*-*yo-*-*nōh₃t-ž-*

2. oppure < gallico, celtico **Kārbō-nātī-* „dosso delle tavole, assi“ (cfr. antico irlandese *corb*, greco *νῶτος*, *νῶτον*, latino *nātīs*) < **Kārbō-nātī-* < indoeuropeo *(S)*kōrb*(^⑥)-*ō-**nōh₃t-ž-*

• *Mozzate* (Como) / *Mozzaa* ([mu'tsə:l]), XIII s. *Mozato*, *Mozate*, 712 *Mozao*; presso Medolago (Bergamo) 1173, 917 *fundo Muciate*, *Mozate*:

1. < gallico **Mūtsātū-s* < celtico **Mūtsā-jiātū-s* „guado sporco“ (gallesse *mws*, medio bretone *mous*, antico irlandese *áth*) < indoeuropeo **Mūd-*-*sō-**h₁jāh₂₄-tū-s*

(2. oppure < gallico, celtico **Mōkkē-jiātū-s* / **Mūkkē-jiātū-s* „guado dei maiali“ (antico irlandese *mucc*, *áth*) < ‘italoceltico’ **Mōknē-jiātū-s* / **Mūknē-jiātū-s* (?) < indoeuropeo **Mōknū-jiātū-s* / **Mūknū-jiātū-s* < **Mōk-*-*nū-**h₁jāh₂₄-tū-s* / **Mūk-*-*nū-**h₁jāh₂₄-tū-s*)

• *Veniano* (Como) / *Venian*, 1346 *Vetegnano* < gallico **Uētīnēānō-* < celtico **Uētīn[ō]-ēfānō-* „liscio da rami contorti“ (gallesse *gw(y)dēn*, bretone *gwendenn*; mediobretone *effen*, cornico *ewn*, gallesse *iawn*) < indoeuropeo **Uēi[2]tīn[ō]-ēpōnō-* < **Uēi-*-*tī-nō-**h₁ēp-ō(h₃)-nō-*

• *Appiano Gentile* (Como) / *Appian*, XIII. s. *prebe Aplano*:

1. < gallico **Āpō-lānō-n* < celtico **Āk-*-*ō-**flānō-m* „piano d'acqua“ (gallico (*)-*āpā*, cisalpino <*Mesiolano*>) < indoeuropeo **Āk-*-*ō-**pl(%)gnō-m* < **H₂₄(a)k-*-*ō-**pl(%)h₂-nō-m*

2. oppure < gallico **Āpō-lānō-n* < celtico **Āk-*-*ō-**flānō-m* „ pieno d'acqua“ (gallico (*)-*āpā*, antico irlandese *lán*, gallesse *llawn*, cornico *luen*, *leun*, bretone *leun*) < indoeuropeo **Āk-*-*ō-**pl(ō)gnō-m* < **H₂₄(a)k-*-*ō-**pl(ō)h₁-nō-m*

• *Guanzate* (Como) / *Guanzaa* ([gwān'tsə:l]), XIII. (e seguenti), XII. s. *Vogonzate*, *Vogenzate*, *Voghenzate*, *Guenzate*, *Goenzate*:

1. < gallico **Ūōkōntī-jiātū-s* „guado dei *Ūōcōntī*, (Quelli delle) venti (tribù?)“ (gallico *Ūōcōntī*, antico irlandese *áth*) < celtico *(D)*ūōkōntī-jiā-jiātū-s* < indoeuropeo **Dūō-(d)kōmt-ī(h₂₄)-jō-**h₁jāh₂₄-tū-s*

2. oppure < gallico, celtico **Gōquāntī-jiātū-s* < indoeuropeo **Ĝēy-*-*nt-ī-h₂₄-**h₁jāh₂₄-tū-s* „guado della versante“? (cfr. antico indiano *jūhōtī*, antico irlandese *áth*)

• *Bulgarograsso* (Como) / *Bulgar*, XIII. s. *Burgari* < latino **Būlgārū-m* < gallico **Būlgārō-* < celtico **Bōlg[ō]-ārō-m* „terreno coltivato di bacche, gemme / nella cavità“ (irlandese *bolg*, ⁴*ar*, gallesse *bol*, *bola*, *boly*, *ár*) < indoeuropeo **Bōlgō[ō]-ārōs-* < **Bōlgō[ō]-ō-**h₂₄(a)rh₃-ōs*

• *Lurate* Abate fraz. di Lurate Caccivio (Como) / *Luraa* ([ly'rā:l]), XIII s. *Luirate* < protorom. **LŪRĪTŪ-s* < gallico **Lōur-jiātū-s* < celtico **Lōur-*-*jiā-jiātū-s* „guado del(la) Lura“ (cfr. antico irlandese *ló* + *áth*) < indoeuropeo **L-**h₁ōu[h₁(1)₃]-r-*-*ī(h₂₄)-ō-**h₁jāh₂₄-tū-s*

• *Caccivio* (Lurate Caccivio [Como]) < gallico **Kăxtiñiō-* < celtico **Kăxt[ō]-iñiō-* „tassi dei servi“ (antico irlandese *cacht*, gallesse *caeth*, *yw(ydd)*) < indoeuropeo **Kăpt[ō]-iñiō-* < **Kăx₄p-tō-**h₁ē-ū-*-*ō-*

• *Oltrona* di S. Mamet(t)e (Como) / *San Mamett*, 962 *Altrona?* < gallico **Āltrōnā-* < celtico **Āltrō-ō-**phōnā* < indoeuropeo **Āltrō-ō-pōnā* < **H₂₄āl-trō-*-*p(h₁)ōn-ā-**h₂₄* „Fiume del nutrimento“ (cfr. antico irlandese *altram*, irlandese *On*, medio irlandese *on-chú*, gallico **Onā*)

- Beregazzo (Como) / Beregazzo, 1346 Baragazio < gallico *Bārrāk[ō]~ātt̄iō-n < celtico *Bārsākō~phāttūō-m „che ha abitazioni cespugliose“ (irlandese ¹barrach, ²áite) < indoeuropeo *B̄̄rsākō~pōt̄nījō-m < *B̄̄rs-āh₂₄-kō~pōt̄b-nī-j-ō-m
- Torrente Bozzente < gallico *Bōdīō~čentū-s / *Bōdīō~čentās < celtico *Bōdīō~fēntū-s „percorso tra le pozzanghere“ (bozzza, irlandese étaim) o *Bōdīō~fēntās „parti scoscese delle colline tra le pozzanghere“ (bozzza, preromanzo *pēnta) < indoeuropeo *B̄̄ōd̄iō~pēnt^(b)ū-s / *B̄̄ōd̄iō~pēnt^(b)ās < *B̄̄ōd̄iō~jō-pēnt(.h₂)~ū-s resp. *B̄̄ōd̄iō~pēnt(.h₂)~ā-h₂₄~ās / *B̄̄ōd̄iō~jō~(s)pēn-t-ā-h₂₄~ās
- Binago (Como) / Binagh, 774 Bionaco < gallico *Būjōnākō-n < celtico *Būjōnākō-m „(territorio) di (Quelli) che colpiscono“ (antico irlandese benaid) < indoeuropeo *B̄̄ūjōnākō-m < *B̄̄ih₂₄-j-ōn-āh₂₄-kō-m

Contado di Como

- Como / Comm < gallico *Kōmōn < celtico *Kōfōmō-m < indoeuropeo *Kōfōmō-m < *(S)kōp-ō-mō-m „della Copertura“ (cfr. Bergamo < gallico *Bērgōmō-n < celtico *Bērgōmō-m < indoeuropeo *B̄̄ērḡōmō-m < *B̄̄ērḡōmō-m „del Monte“) più regolare che Como < gallico *Kōmōn < orobico *Kōmō-m < indoeuropeo *Kōmō-m < *Kōm(h₂)~ō-m „Che ha concentrazione (di insediamento)“

Pieve di Uggiate

- Paré (Como) / Parè, 1335 Parede < *Pālōčdū-m < gallico *Pālō~čdō-n „spazio delle pietre tombali“ (leponzio pālā, medio irlandese ed „spazio, distanza“) < celtico *K̄̄ālō~čdō-m < indoeuropeo *K̄̄ālō~čdō-m / *K̄̄ōlō~čdō-m < *K̄̄ll̄~ō~čdō-m / *K̄̄ōl(h₂)~ō~čdō-m
- Drezzo (Como) / Drezz, Dreço < gallico *Drētsō- < celtico *Drēstō- „rovo, pruno, spineto“ (irlandese dris, dres f., gaelico di Scozia dris, gallesse drys, cornico dreys, bretone antico dris, moderno dres) < indoeuropeo *Drēs-tō-s
- Ronago (Como) / Ronagh, 1335 de Ronago < gallico *Rūnākō-n < celtico *Rūnākō-m „(territorio) del (fiume) affrettatosi“ (cfr. Rūnūs, *Rūnūcūm, irlandese rúathar, gallesse rhuthr) < indoeuropeo *Rūnākō-m < *H₂rū-nāh₂₄-kō-m
- Uggiate Trévano (Como) / Uggia ([y'dža:]):
 1. < protorom. *ŪGŌLĀTŪ-? < gallico *Ōugō~lātō- < celtico *Φōugō~phlātō- „pianura intatta“ (antico irlandese óg, gallico Lātō-) < indoeuropeo *P(ē)/_ōug^(b)ō~pl(ā)h₂-tō-
 2. oppure < protorom. *ŪGŌLĀTĪ-? < gallico *Ōugō~lātī-s < celtico *Φōugō~phlātī-s „guerriero illeso“ (antico irlandese óg, ¹láith = láth) < indoeuropeo *P(ē)/_ōug^(b)ō~pl(ā)h₂-tī-s
 - (3. oppure < gallico *Ōugō~lātī- < celtico *Φōugō~phlātī- „piatto intatto“ [antico irlandese óg, ²láith] < indoeuropeo *P(ē)/_ōug^(b)ō~pl(ā)h₂-tī-s)
- Trévano (Uggiate Trevano [Como]) / Tréven, 789 Trevano < gallico, celtico *Trēbānū-s „villaggio“ (gallesse trefan) < indoeuropeo *Trēb̄nū-s < *Trēb̄-č₂₄-n-ū-s
- Biżżeżarone (Como) / Biżżeżaron < gallico *B̄̄ydārōnō-s < celtico *B̄̄idg[ō]~ārō~phōnō-s „acqua delle terre coltivate a balze“ (antico irlandese bidg, ⁴ar = gallesse ár, irlandese On, medio irlandese on-chú, cfr. gallico ónnō-?) < indoeuropeo *B̄̄id̄ḡ^(b)[ō]~ār[ā]r[ā]ō~pōnō-s < *B̄̄i(h₂)~d̄ḡ^(b)ō~h₂₄(ā)rh₂-ō~p(h₁)ón-ō-s
- Rodero (Como) / Roendor, XIII. s. Rodelo < gallico *Rō~tēlō-n < celtico *Φrō~tēlō-m „(territorio) che ha un grande fiume ('bovino')“ (cfr. l'idronimo svizzero romando Tièle / alemannico Zīl, composto (le) Toulon) < indoeuropeo *Prō~tēlō-m < *Prō~tēl(h₂₄)~ō-m (cfr. lituano tēlias „vitello“)
- Caversaccio (Valmorea [Como]) / Caversasc ([ka(v)e'rtsaʃ]), 1335 Caverzasio < gallico *Kāuāriō~tsākiñ- < celtico *Kāuāriō~stākiñ- „massa“ / „Marmitta dei Giganti / del Diavolo“? < „piatto gigante“ (irlandese cuairse; gallesse cawr, saig) < indoeuropeo *K̄̄ēuš̄-r-īō~st̄š̄-k-īñ-

- *Cagno* (Como) / *Cagn* < latino **Cāniū-m* < gallico **Kāniō-n* < celtico **Kāniō-m* „splendido“ (gallesse *cain*) < indoeuropeo **Kṇ-iō-m*
- *Concagno* (Solbiate Comasco [Como]) / *Concagn* < latino **Cōncāgnū-s* < gallico, celtico **Kōnkāgnō-s* „piccola curva ad angolo“ (galatico *Kouκνος*, antico irlandese *-án*) < indoeuropeo **Kōnkōgnō-s* < **Kōnk-ō-h̄g([h₂])-nō-s*
- *Solbiate* Comasco (Como), *Solbiate* Olona, *Solbiate* Arno (Varese) (tutti *Solbiaa* [sul'bja:]), *Solbiate*, XIII s. *Sobiate*.
 - < gallico, celtico **Sūlūb̄-iātū-s* „passaggio dell'ospitalità, cordialità“ (gallico *Sū-*, *lūb̄i*, antico irlandese *áth*) < indoeuropeo **H₂sū-lūb̄-i-ō-h₁jāb₂₄-tū-s*
 - oppure < gallico **Sōllō-blātō-n* < celtico **Sōlnō-blātō-m* „(che ha) fiori per intero“ (gallesse, bretone *holl*, cornico *hol*, gallesse *blawd* = antico irlandese *bláth*) < indoeuropeo **Sōl-nō-b̄lōh₂₄-tō-m*
 - oppure < gallico **Sōrūjātū-s* < celtico **Sōrūjā-ia-tū-s* „guado dei sorveglianti“ (gallico *Sōrū(i)jō-* / antico irlandese *sorb*, *áth*) < indoeuropeo **Sōr-ū-jō-h₁jāb₂₄-tū-s*
- *Albiolo* (Como) / *Albioeu* < gallico **Ālb̄iōlō-s* < celtico **Ālb̄i[ā]-ōlō-s* „sentiero tra i distretti“ (gallesse *elfydd'*, *ol'*) < indoeuropeo **Ālb̄i[ā]-ōlō-s* < **H₄ālb̄-iō-h₂₄ōl-ō-s*
- *Faloppio* (Como) < **Fālūpōrlō-s* < celtico **Sfālū-ōk̄mōlō-s* „acero della base“ (gallesse *ffäl*, gallolatino *ōpūlūs*) < indoeuropeo **Sp̄lū-ōk̄mōlō-s* < **Sp̄lū-l-ū-h₂₄ōk̄-yō-lō-s*
- *Camnago* (Faloppio [Como]) < gallico **Kāmnākō-n* < celtico **Kābnākō-m* „concavò“ (gallesse *cafnoq*) < indoeuropeo **Kāb̄nākō-m* < *(S)kāb̄-nāb₂₄-kō-m
- *Olgiate* Comasco (Como), *Olgiate* Olona (Varese) (tutti *Olgiaa* < *Olgjō* [ul'džai]) Cod. Long. *Oglate*, *Olegiate*, Lib. Not. *plebe Olzate, in Olzate, Olgiate* (pieve del Seprio) < protoromanzo **OLLEDJATO* < latino **Öllöjdīatū-s* < gallico **Öllöjdīatū-s* < **Öllöyjdīatū-s* (cfr. *Oleggjo* < protoromanzo **OLLEDJO* < latino **Öllöjdīatū-s* < gallico **Öllöjdīō-s* < **Öllöyjdīō-s*? Oppure protoromanzo **OLLUDJATO* < **Öllūdīatū-s* < **Öllöyndīatū-s* < gallico **Öllöyndīatū-s* < **Öllöyndīatū-s?* < celtico **(Φ)ōllō-yndīā-ia-tū-s* „guado dell'albero grosso“ (antico irlandese *oll*, *fid*, *áth*) < indoeuropeo **Pōl[h₁]-nō-yd̄[h₂]-iō-h₁jāb₂₄-tū-s* / **H₄ālōl-nō-yd̄[h₂]-iō-h₁jāb₂₄-tū-s*

Pieve di Fino

- *Gironico* (Como) / *Girōnich*, 964 *de nico Geronico* < gallico **Gerrōnikō-n* < celtico **Gērsōn-ikō-m* „(territorio) dei Corti per antonomasia“ (irlandese *gerr*; cfr. gallesse *gerran*) < indoeuropeo **Gērōrs-ōn-ikō-m*
- *Luisago* (Como) / *Luisagh* < latino **Lūiñixiācū-m* < **Lūiñixiācū-m* < gallico **Lōññix-ia-kō-n* < celtico **Lōññix-ia-kō-m* (irlandese *lúisech?*) < indoeuropeo **Lōññips-ia-kō-m* < **Lōññips-ia-kō-m* < **Lb₁ōññib₁-ō-h₂₄-ia-b₂₄-kō-m* „(territorio) tra Seveso e Lura“ (cfr. antico irlandese *ló*, *ass*, gallesse *ach*)
- *Fino* *Mornasco* (Como) (*Fin*), 1335 *de Murinasco* (< **Mōrñāscī*) < gallico **Mōrñāskō-n* < celtico **Mōrñ-āskō-m* „(territorio) dell'agrostide“ (irlandese *muirn*) < indoeuropeo **Mōrñ-āskō-m* < *(S)mōr(h₂)-i-n-āh₂₄-skō-m
- *Cadorago* (Como) / *Cadoragh* < 855 *Catoriaco* < latino **Cātūriācū-m* < gallico **Kātūr-īākō-n* < celtico **Kātūr-īākō-m* „(Territorio) dei combattenti“ (irlandese *cathrach?*) < indoeuropeo **Kātūr-īākō-m* < **Kātūr-ī-r-īākō-m*
- *Vertemate* (Como) / *Vertemāa* ([verte'ma:]), 988 *loco et fundo Vertemate* < gallico **Uērtāmātū-s* < celtico **Uērtāmā-ia-tū-s* „guado supremo“ (gallico *uērtāmō-s**, antico irlandese *áth*) < indoeuropeo **H₄āpēr-tm(h₂)-ō-h₁jāb₂₄-tū-s*
- *Minoprio* (Como) / *Minoeubra* (*Minoprj*), 1335 *Minovrio* < gallico, celtico **Mīnō-brīgō-*, **Mīnō-brīgā* „(che ha una) piccola montagna“ (irlandese *mín*, ¹*brí*) < indoeuropeo **Mīnō-b̄rīgō-*, **Mīnō-b̄rīgā* < **Mīh₂-nō-b̄rīgō-*, **Mīh₂-nō-b̄rīgā* < **Mīh₂-nō-b̄rīgō-*, **Mīh₂-nō-b̄rīgā*



- *Cermenate* (Como) / *Cermenaa* ([tʃerme'na]), *Cermenate*:
 1. < *Kérmi-náti- „dosso delle sorbe“ (cfr. gallico *cúrmī*, antico irlandese *cuirm*, greco *νῶτος*, *νῶτον*, latino *náti*) < indoeuropeo *Kér-m-i-nóh₂t-
 2. oppure < *Kérbo-náti- „dosso acuto“ (antico irlandese *²cerb*, cfr. greco *νῶτος*, *νῶτον*, latino *náti*) < indoeuropeo *(S)kér·b⁽ⁱ⁾-ó-nóh₂t-
- *Asnago* (Cermenate [Comol]) < gallico *Áss̄n-ákō-n < *Áts̄n-ákō-n < celtico *Ást̄n-ákō-m „scanalato, arato a solchi paralleli“ (irlandese *asnach*) < indoeuropeo *Ást̄n-ákō-m < *I₂l₂sth₂-í-n-áh₂t₂-kō-m
- *Bregnano* (Como) / *Bregnan*, 1186 *Bregnano*):
 1. < latino *Brinniānūs < gallico *Brinn̄iānō-s < celtico *Brénn̄iānō-[z]ānō-s „nobile reale“ (*brénn̄iānō-s „re“, antico irlandese *2án*) < indoeuropeo *B⁽ⁱ⁾rēn̄-g-n-íjō-h₁íah₂t₂-nō-s / *B⁽ⁱ⁾rēn̄-k-n-íjō-h₁íah₂t₂-nō-s o *B⁽ⁱ⁾rēnd⁽ⁱ⁾-n-íjō-h₁íah₂t₂-nō-s o *B⁽ⁱ⁾rēs-n-íjō-h₁íah₂t₂-nō-s
 2. oppure latino *Brinniānūs < gallico *Brinn̄iānō-s < celtico *Brénn̄iānō-[z]ānō-s „nobile per la crusca“ < indoeuropeo *B⁽ⁱ⁾rēs-n-íjō-h₁íah₂t₂-nō-s / *B⁽ⁱ⁾rēn̄k-nō-h₁íah₂t₂-nō-s
 3. oppure latino *Bréniānūs < gallico *Brénn̄iānō-s < celtico *Brénn̄iānō-[z]ānō-s „nobile di parola“ < indoeuropeo *B⁽ⁱ⁾rēj_h-n-íjō-h₁íah₂t₂-nō-s
 4. oppure latino *Bréniānūs < gallico *Bréniānō-s < celtico *Bréniānō-[z]ānō-s „nobile del bordo“ < indoeuropeo *B⁽ⁱ⁾rēn̄-íjō-h₁íah₂t₂-nō-s
- *Puginate* fraz. di Bregnano (Como) / *Puginaa* < gallico *Pōydiō-náti- < celtico *Kʷyūd̄iō-náti- „dosso del cammino?“ (cfr. antico irlandese *ad-cuad*, greco *νῶτος*, *νῶτον*, latino *náti*) < indoeuropeo *Kʷyūd̄-jō-nóh₂t-

Pieve di Zezio

- *Prestino* fraz. di Como < gallico *Prēstīnō-n < celtico *Kʷrēstīnō-m „(territorio) del bosco“ (galleso *prys(g)*, gaelico di Scozia *preas*, galleso *-in'*) < indoeuropeo *Kurēst-īnō-m < *Kurēs-ti-h_{1,3}n-ó-m
- *Grandate* (Como) / *Grandaa* ([grān'da:]):
 1. < gallico *Grāndāt̄i-s < celtico *Grāndā-íat̄i-s „guado del Dio Sole / delle setole / della faccia, barba, dei capelli, delle gote, guance, mascelle“ (galleso *gran*, antico irlandese *1grend*, *áth*) < indoeuropeo *G⁽ⁱ⁾rnd⁽ⁱ⁾-ó-h₁íáh₂t₂-tū-s
 2. oppure < gallico *Grānnō-dāt̄i < celtico *Grāndō-dāt̄i / *Grāsnō-dāt̄i- < *Gārsnō-dāt̄i- < *Grsnō-dāt̄i- < *G⁽ⁱ⁾rsnō-dāt̄i- „posto del Dio Sole“ (gallico *Grānnūs*) < indoeuropeo *G⁽ⁱ⁾rnd⁽ⁱ⁾-ó-d⁽ⁱ⁾h₁t̄- / *G⁽ⁱ⁾rd⁽ⁱ⁾-snō-d⁽ⁱ⁾h₁t̄-
- *Casnate* con Bernate (Como) / *Casnaa* ([kaz'nā:]):
 1. < gallico, celtico *Kāss̄i-náti- „dosso dei riccioluti“ (antico irlandese *cas*, cfr. greco *νῶτος*, *νῶτον*, latino *náti*) < indoeuropeo *K⁽ⁱ⁾sd⁽ⁱ⁾-t̄-nóh₂t-
 2. oppure < gallico *Kāss̄anāt̄i-s (*Kāss̄ināt̄i-s?) < celtico *Kāst̄inā-íat̄i-s (*Kāst̄anā-íat̄i-s?) „guado delle querce“ (gallico *kāss̄anō-s, antico irlandese *áth*) < indoeuropeo *K⁽ⁱ⁾st̄bānō-íat̄i-s / *K⁽ⁱ⁾bāst̄bānō-íat̄i-s (÷ *K⁽ⁱ⁾st̄inō-íat̄i-s / *K⁽ⁱ⁾āst̄inō-íat̄i-s?) < *K⁽ⁱ⁾s-t_h₂a-nō-h₁íáh₂t₂-tū-s (/*K⁽ⁱ⁾s-t_h₂a-nō-h₁íáh₂t₂-tū-s) / *K⁽ⁱ⁾h₂(₄)(ā)s-t_h₂a-ā-nō-h₁íáh₂t₂-tū-s (/*K⁽ⁱ⁾h₂(₄)(ē)s-t_h₂a-ē-nō-h₁íáh₂t₂-tū-s) ÷ *K⁽ⁱ⁾h₂(₄)(ā)s-t̄-nō-h₁íáh₂t₂-tū-s / *K⁽ⁱ⁾h₂(₄)(ā)s-t̄-nō-h₁íáh₂t₂-tū-s?
- *Bernate Rosales* fraz. di Casnate con Bernate (Como), *Bernate Ticino* (Milano), *Bernate* (Casale Litta [Varese], Velate [Monza e Brianza]) (tutti *Bernaa* [ber'nā:]), 1045, 1092 *Brinate*, XII s. *Brinate, plebe Bribia*, cfr. XII s. *Bernedo in plebe Alliate* (Milano):
 1. < *Brigō-náti- „dosso del monte“ (antico irlandese *¹brí*, galleso, cornico, bretone *bre*, cfr. greco *νῶτος*, *νῶτον*, latino *náti*) < indoeuropeo *B⁽ⁱ⁾rg⁽ⁱ⁾-ó-nóh₂t-
 2. oppure < *Brít(t)o-náti- „dosso del giudizio o dei Britanni“ (antico irlandese *brith*, galleso *bryd*, cornico *brys* / *Bríttūs*) < indoeuropeo *B⁽ⁱ⁾r(i)-t(-n)-ó-nóh₂t-

3. oppure < *Bérnatū-s < celtico *Bérnā-^oiatū-s „guado dell'apertura“ (antico irlandese *bern*, *áth*) < indoeuropeo *B^oérnō-^oiatū-s < *B^oér-nō-^oh₁zāh₂₄-tū-s
4. oppure < gallico *Berrō-^onātī- < celtico *Bersō-^onātī- „dosso corto“ (antico irlandese *berr*; gallese *byr*; cornico *ber*; bretone *berr*) < indoeuropeo *B^oér-^onōh₃t-^o
- *Albate* fraz. di Como (Como) < gallico *Álbātū-s < celtico *Álbā-^oiatū-s „guado bianco“ (gallico *Álbūs*, antico irlandese *áth*) < indoeuropeo *H^oálb^o-^oh₁zāh₂₄-tū-s
 - *Senna* Comasco (Como) / *Senna* < gallico *Sinnā < celtico *Sindā „fiume“ (antico irlandese *sinnae* gen. sg.) < indoeuropeo *Sindā- < *Sind^o-ā-h₂₄
 - *Capiago* Intimiano (Como) / *Capiagh* e *Intimian*, cfr. *Cappi* (Somme) < 887 *Capiacum*.
 - 1. < gallico *Kāpp^oiākō-n < celtico *Kāpp^oiākō-m „(territorio) carraio“ (irl. *capp*) < indoeuropeo *K^opp^o-iākō-m < *K₂₄pp^o-n-iāh₂₄-kō-m
 - 2. altrimenti gallico *Kāpp^oiākō-n < celtico *Kākk^oiākōm „(territorio) del piccone“ (cfr. gallese *caib*) < indoeuropeo *K^okk^o-n-iāh₂₄-kō-m
 - *Lipomo* (Como) / *Lipomm* ([li:pɔm]), lat. eccl. *Alipomium* < *L^opp^oř-^omāgōs- (?) „campo simile, gradito“ (irlandese *lic*, *mag* = gallese *ma*) < indoeuropeo *L^oik^o-nū-^om_(o)ř-h₂₄-ōs- (/ *L^ož^o-nū-^om_(o)ř-h₂₄-ōs-?)
 - *Urago* (Tavernero [Como]) < gallico *Úrākō-n < celtico *Φúrākō-m „legno verde, fresco; freschezza, giovinezza“ (irlandese *úrach*) < indoeuropeo *Púrākō-m < *Pūh₂₄-rāh₂₄-kō-m
 - *Solzago* (Tavernero [Como]) < *Sūllāssūācūm < gallico *Sūllā[n]ss^oiākō-n < celtico *Sū-^ollss^o-iākō-m „chiaro, splendido“ (irlandese *soillsech* ← *soilse* ← *solus* ← *lēs*) < indoeuropeo *Sū-(s)plnd^ot-iākō-m < *H₁sū^o-(s)plnd^o-t-iāh₂₄-kō-m
 - *Ponzate* fraz. di Tavernero (Como) / *Ponzaa* < *Pómpetiātū-s (in alternativa al lat. *Póntiātūm) < gallico *Pómpetiātū-s < celtico *K^oñk^o-^oetīā-^oiatū-s „guado del periodo di cinque giorni“ (antico irlandese *cóicthe*) < indoeuropeo *Póñk^o-^oe-t-jō-^oh₁zāh₂₄-tū-s
 - *Brunate* (Como) / *Brunaa* ([bry'nɑ:]):
 - 1. < gallico *Brōunātū-s / *Brūnātū-s < celtico *Brōunā-^oiatū-s / *Brūnā-^oiatū-s „guado bruno“ (cfr. irlandese *Áth Braine*) < indoeuropeo *B^orōu-^onō-^oia-^otū-s / *B^orōu-^onō-^oia-^otū-s < *B^or(o)uh₁-^onō-^oh₁zāh₂₄-tū-s
 - 2. oppure < protoram. *BRUDONATI- < gallico, celtico *Brōudō-^onātī- „dosso sulla via“? < *B^orōu-^od-^o-nōh₃t-^o- (cfr. antico islandese *braut*, greco νωτος, νωτον, latino nātīs)
 - *Blerio* (Como) / *Biéf* ([bjef]) / *Blévi* ([blevi]) < *Blev[i] < latino *Blēu-^os < gallico, celtico *Blēu-^os „paglia“ (gallese *blev*) < indoeuropeo *B^olēu-^os
 - *Torno* (Como) / *Torn*, 1186 *Turnium*.
 - 1. < gallico *Tūrnō- „altura“ < celtico *Tūrnō- < indoeuropeo *Tūr-nō- (o piuttosto *Tūðr[θ]-nō-?)
 - 2. altrimenti romanzo *Torno* < gallico, celtico *Tūrnō- < indoeuropeo *Tūrnō- < *Th₂₄ñ-r-nō- > *th₂₄ñ-rō- (> *tūrō- > ligure preromano *tūrō-), plurale *Th₂₄ñ-rō-h₃ñ (> *Tūrōs => etnonimo paleoligure *Turi*) > *th₂₄ñ-rō-s „altura, innalzamento, rigonfiamento“ (> preromano *tārō-s „monte“)
 - *Cavallasca* (Como) / *Cavallasca*, 1335 *Cavalascha* < gallico *Kābāllāskā < celtico *Kābānlāskā (scil. *trēbā „villaggio“) „dei cavalli“ (*cāballūs*, irlandese *capall*) < indoeuropeo *K₂₄bōnlāskā < *K₂₄pp^o-h₃ōn-lāh₂₄-s^okā-h₂₄
 - *Maslianivo* (Como) / *Maslianich*, 1335 *Marsilianigo* < gallico *Mārōsīl^ojānēgō-n < celtico *Mārō-^osīl^o[jō]-^oñēgō-n „fronte dai grandi cigli di campo solcati“ (irlandese móir, gallese *manwr*, emiliano *sia*, francese *sillon*; irlandese *ainech*) < indoeuropeo *Mōrō-^osīl^ojō-^oñēgō-m / *Mōrō-^osīl^ojō-^oñēgō-m < *Mōb₁-rō-^osīl₁,^ojō-^oñēgō-m / *Mōb₁-rō-^osēb₁,^ojō-^oñēgō-m
 - *Cernobbio* (Como) / *Cernòbbi* ([tʃer'nɔbbi]), 939 / 943 *Cernobium*:

1. < gallico **Kernō*-bījō-n < celtico **Kernō*-bījō-m „che è nell'angolo, recesso“ (antico irlandese ¹*cern*; -bae in *subae*, *dubae*) < indoeuropeo **Ker-nō*-bījō-m < **Ker-nō*-bījō-*bījō*-ō-m
2. altrimenti *Cernobium* < gallico, celtico **Kernō*-bījō-n < „taglia-angolo“ (antico irlandese ¹*cern*; gallico *-bījō-n) < indoeuropeo **Ker-nō*-bījō-[*bījō*]-ō-m
- *Moltrasio* (Como) / *Moltrās* ([mul'traɔ̄z]), 1220 *Moltraxio*, 1019 *Moltraxe* (o *Moltraxe*) < celtico **Mällō*-trāj̄-s „spiaggia molle, lenta“ (gallesse *mall* = antico irlandese *mall*, *tráige*) < indoeuropeo **Ml*-sō-*trōg*-ō-s / **Ml*-nō-*trōg*-ō-s m./f. (**Ml*-sō-*trīg*-ō-s / **Ml*-nō-*trīg*-ō-s)
 - Monte *Bisbino* (Moltrasio [Como]):
 1. < gallico **Bīssī*-blīnō- < celtico **Bīstī*-blīnō- „debole di diramazioni (> dita)“ (medioirlandese *biss*, gallesse *bys*, cornico *bis*, *bes*, antico bretone *bīz*, bretone *bes*, *bis*, *bīz* gallesse, bretone *blin*) < indoeuropeo **Gūtī*-tī-*gūlēh*-nō- (/ **Gūtī*-tī-*bīlēh*-nō- / **Gūtī*-tī-*bīlēh*-nō-?)
 2. oppure < gallico **Bīlxō*-blīnō- < celtico **Blīgsō*-blīnō- „arduo (/ affaticato) nella visione / negli occhi“ (o „affaticato dal fulgore“? [= „colpito dai fulmini“?]) (medio irlandese *im*-*blissiu*, gallesse, bretone *blin*) < indoeuropeo **Bīlg*-s-ō-*gūlēh*-nō- (/ **Bīlg*-s-ō-*bīlēh*-nō- / **Bīlg*-s-ō-*bīlēh*-nō- / **Bīlg*-s-ō-*bīlēh*-nō-?)
 - *Urio* (Como) < celtico **Ūrī*-s „terra, suolo“ (irlandese *úir*, *úr*) < indoeuropeo **H₂(4)ūh₂(4)rī*-s
 - *Carate* – *Urio* (Como), *Carate* (Brianza (Monza e Brianza) (*Caraa* [ka'rɑ:]), lat. eccl. *Caratum*):
 1. < gallico **Kārrātū*-s < celtico **Kārrā*-jātū-s „guado dei carri“ (= irlandese *Áth Carr*) < indoeuropeo **Kṛsō*-h₁jāh₂(4)-tū-s
 2. oppure < gallico **Kārō*-rātū-s < celtico **Kārō*-φrātū-s „muro di terra caro“ (gallesse *cár*, antico irlandese *ráith*) < indoeuropeo **K₂(4)r-ō*-prāb₂(4)-tū-s
 3. oppure < gallico **Kārō*-rātū- < celtico **Kārō*-φrātū- „muro di terra di carri“ (antico irlandese ¹*carr*, *ráith*) < indoeuropeo **Kṛsō*-prāb₂(4)-tū-s

Pieve di Nesso

- *Nesso* (Como) / *Ness*, 992 *Nessum* < latino **Nēssū*-m < gallico **Nēssō*-n < celtico **Nēdsō*-m / **Nēssō*-m „più vicino“ (antico e medio gallesse, cornico, bretone *nes*) < indoeuropeo **Nēdzō*-m / **Nēd*-dō-*m* < **H₂nēd*-sō-m / **H₂nēd*-tō-m
- *Vēleso* (Como) / *Velēs*, 1335 de [...] *Velexe*:
 1. < gallico **Uēllēsō*-s (cfr. *Vēllēsī*-s) < celtico **Uēlnēsō*-s < indoeuropeo **Uēl-n-ēs-ō*-s „Quello della vista“ o **Uēl-n*(²).[*bī*]-ēs-ō-s „Quello della condizione migliore“
 2. altrimenti *Velēxe* < **Vēllīcī* < gallico **Uēllīkī* < celtico **Uēllīkōj* „Veggenti“ (cfr. il teonimo lusitanico *Endō*-*uēllīcū*-s) < = **Uēlnīkūs* < indoeuropeo **Uēl-n-ikōs* < **Uēl-n-ikō-h,ēs*
- *Gravinate* fraz. di Zelbio / *Veleso* (Como), *Gravinate* grotta presso Canzo (Como):
 1. < gallico **Grāyūnātū*-s < celtico **Grāyūnā*-jātū-s „guado del greto“ (gallesse *grynn*, singolare di *gro*; antico irl. *áth*) < indoeuropeo **Ḡb̄yō*-*nātū*-s / **Ḡb̄yō*-*nātū*-s
 2. oppure < celtico **Gābrō*-nātū- „dosso delle capre“ (antico irlandese *gabor*, gallesse *gaf*, antico cornico *ganar*, cornico *gavar*, *gaver*, antico bretone *gabr*, bretone *gavr*, *gaor*, cfr. greco νῶτος, νῶτον, latino *nātūs*) < indoeuropeo **Ḡb̄*-*b-r*-nōh₃t-ō-s / **Ḡb̄*-*m-r*-nōh₃t-ō-s / **Ḡb̄*-*m-r*-nōh₃t-ō-s / **Ḡb̄*-*m-r*-nōh₃t-ō-s / **Kāprō*-nōh₃t-ō-s / **Kāprō*-nōh₃t-ō-s f.
 3. meno regolare < gallico **Gābrinnātū*-s < celtico **Gābrinnā*-jātū-s „guado di molte singole capre“ (gallesse *gefrynn*, plurale del singolare di *gaf*; antico irlandese *áth*) < indoeuropeo **Ḡb̄*-*b-r*-*īn*-[*b₁(3)*]*n-ō*-*h₁jāh₂(4)-tū*-s / **Ḡb̄*-*m-r*-*īn*-[*b₁(3)*]*n-ō*-*h₁jāh₂(4)-tū*-s / **Ḡb̄*-*b-r*-*īn*-[*b₁(3)*]*n-ō*-*h₁jāh₂(4)-tū*-s / **Kāprō*-*m-r*-*īn*-[*b₁(3)*]*n-ō*-*h₁jāh₂(4)-tū*-s / **Kāprō*-*m-r*-*īn*-[*b₁(3)*]*n-ō*-*h₁jāh₂(4)-tū*-s

- *Zelbio* (Como) / *Gelbi*, 1335 *de Zelbio* < gallico, celtico **Gēlbiō-* / **Gēlbiō-* „(territorio) dei Chiari, degli Splendenti“ (irlandese *gelbdae*) < indoeuropeo **Gēlbiō-* (< **Gēl-*-*bh₂-iō-*) risp. **Gēl-*-*u-iō-*
- *Canzaga* (Pognana Lario) < gallico **Kāntiākā* < celtico **Kn̄t̄iākā* (*scil.* **trēbhā* „villaggio“) „del (luogo di) assemblea, mercato“ (irlandese *céite*) < indoeuropeo **Kmt̄iākā* < **Kmt̄-iāh₂₄-kā-h₂₄*
- *Lemna* (Faggeto Lario) < gallico **Lēmīnā* „olmo“ < celtico **Lēmīnā* „olmo“ (galleso *llwyf(en)*) < indoeuropeo **Lēmīnā* < **H₁lēmīnā-h₂₄*
- *Laglio* (Como) / *Laj*, X. s. *Lallium* < latino (**Lālliū-m* < gallico **Lālliō-n* < celtico **Lālliō-m* „(l')uno“ (galleso *lleill'*, *llaill'*, uno dei due abitati della Pieve di Nesso sulla sponda occidentale) < **Lālliō-m* < indoeuropeo **l̄.ln̄iō-m* < **H₂₄l̄-h₂₄l̄-n̄iō-m*
- *Brieno* (Como) / *Brienn* ([*bri'ɛn*]) < gallico **Brīg-īnnō-n* < celtico **Brīg-ēndō-n* „estremità (da Como verso Nord) dei monti (Bisbino – San Bernardo – Comana – Gringo – Ballano)“ (antico irlandese ¹*brí*, ¹*ind*, *inn*) < indoeuropeo **Bṛīgʰ-ēndʰō-m* < **Bṛīgʰ-ō-h, ēndʰ-ō-m* (**Bṛīgʰ-ō-h, ēn-dʰh, -ō-m?*)

Pieve d'Intelvi

- Val d'Intelvi, 736 *Antelavo*, 712 *Telamo* < gallico **Tēlāmō-* (cfr. l'idronimo svizzero romando *Tièle* / alemannico *Ził*, composto (*le*) *Toulon*) & **Āmb̄i-ēlām̄i-* „(abitanti) intorno al *Telo*“ < celtico **Tēlāmō-* & **Amb̄i-ēlām̄ōj* <= **Āmb̄i-ēlām̄ūs* < indoeuropeo **Tēlāmō-* & **Amb̄i-ēlām̄ōs* < **(S)tēlb₂₄-(ē)mō-* / **Tēlb₂₄-(ē)mō-* „(fiume) che scorre / bovino“ (cfr. greco *στάλαγμα* „goccia“ / lituano *tēlias* „vitello“) → **H₂₄ānt̄-b̄i-ēlēl₂₄-(ē)uō-h, īs*
- *Argegno* (Como) / *Arggen* ([*ar'dʒɛn*]), 1190 *Arȝenio* < gallico **Ārēgēn-iō-* < celtico **Ārēgēn-iō-* „femminile“ (irlandese *airgen*) < indoeuropeo **Pr̄[z]i-ēgēn-iō-s* < **Pr̄h₂₄i-ēgēn[h]*-iō-s ← **pr̄h₂₄i-ēgēnh-, ī-h₂₄*, intorno alla nascita“
- *Pigra* (Como) / *Pigri* < gallico **Pikrā* < celtico **Kuikrā* < indoeuropeo **Kuēk-rā-h₂₄* „insieme di (luoghi) appariscenti“ (o „da cui si ha una vista splendida“? Cfr. antico indiano *kāśatē*, avestico, antico persiano *čāšmān-*, greco *τέμνωρ*, *τέμνωρ*)
- *Dizzasco* (Como) / *Dizzasch* < latino **Dīciāscū-s* < **Dīuīcīāscū-s* (cfr. latino epigrafico di Gallia *Dīmīcū-s*, *Dīuīcīā*) < gallico, celtico **Dīuīkīāskō-s* (cfr. gallico <*δειονιγουαγοσ*>, <*deinicac*> = *Dīuīcīāscū-s*, re de(gl)i Suessioni) < indoeuropeo **Dēnīkīāskō-s* < **Dē-ūk̄-i-āh₂₄skō-s*
- *Schignano* (Como) / *Schignan* < 1335 *Schegniano* < **Squegnano* < **Scoenjano* < gallico **Skōtēnīānō-n* < celtico **Skōtēnīānō-m* < indoeuropeo **Skōtēnīōnō-m* < **Skōt̄-ēn-iō-h₁₃n-ō-m* „(territorio) che ha il (lato) ombroso (della valle)“ (cfr. greco *σκοτεινός*)
- *Cerano* d'Intelvi (Como) / *Ceran* (*Sceran*), 1053 *Clarani* < gallico **Klārēānō-* < celtico **Klār[ō]-ēfānō-* „liscio di superficie“ (irlandese *clár*, galleso *clawr*, medio-bretone *effen*, cornico *ewn*, galleso *iawn*) < indoeuropeo **Kl̄r[ō]-ēpōnō-* < **Kl̄b₁₂₄-rō-h, ēp-ō(h)-nō-*
- *Erbonne* (San Fedele d'Intelvi [Como]) / *Arbōnn* < gallico **Ērbōnnās* < celtico **Ērb[ō]-ōnnās* „pini / frassini delle daine / capriole“ (antico irlandese *erb*, *onn*) < indoeuropeo **Ērb[ō]-ōsnās* < **H₁r̄-b̄h₂₄-ō-h₂₄s-nā-h₂₄-ās*
- *Casasco* d'Intelvi (Como) / *Casasch*:
 1. < gallico **Kāssāskō-n* < **Kātsāskō-n* < celtico **Kāstāskō-m* „(territorio) degli Intelligenti“ o „(territorio) dei Veloci“ (irlandese *co cas*) < indoeuropeo **K̄z̄d̄tāskō-m* < **K̄z̄d̄-tāb₂₄-skō-m* o **K̄z̄s-tāskō-m* < **K̄z̄s-tāb₂₄-skō-m*
 2. altrimenti **Kāssāsk(ū)ō-n* < **Kāts[ō]-āsk(ū)ō-n* < celtico **Kāstō-āskākūnō-m* „pascolo degli Intelligenti / dei Veloci“ (irlandese *cass*, mediolatino *āscūm*) < indoeuropeo **K̄z̄d̄-tō-pāh₂₄[z]-s-sk̄-ūō-m* / **K̄z̄s-tō-pāh₂₄[z]-s-sk̄-ūō-m*

- *Blessagno* (Como) / *Biessagn* ([bj'e'sap]) < latino **Blīxāgnū-s* < gallico **Blīxāgnō-s* < celtico **Blīgsāgnō-s* „carciofo“ (irlandese *blysán*) < **Blysāgnō-s* < indoeuropeo **B^hlīg^hsāgnō-s* < **B^hlīg^h-s-ō-h₁g([h₂])-nō-s* (o celtico **Blīgsāgnō-s* < indoeuropeo **B^hlīg^hsāgnō-s* < **B^hlīg^h-s-ō-h₁g([h₂])-nō-s) meglio che latino **Blīxāgnū-s* < gallico **B^hlīxāgnō-s* < celtico **Blīgsāgnō-s* „carciofo“ < **Blys[ō]-āphōgnō-s* < indoeuropeo **B^hlīg^h[ō]-āphō-ğnō-s* < **B^hlīg^h-s-ō-h₁aphō-ğn[h₁]-ō-s* (o celtico **Blīgs[ō]-āphōgnō-s* < indoeuropeo **B^hlīg^hs[ō]-āphō-ğnō-s* < **B^hlīg^h-s-ō-h₁aphō-ğn[h₁]-ō-s)**
- *Pellio* d'Intelvi (Como) / *Péj*.
 - < gallico **Pellījō-* < celtico **K^uvēj(s)s* *lījō-* „sensibile, saggio, razionale“ (irlandese *cíall*, gallese *pwyll*, cornico *pull*, bretone *poell*) < indoeuropeo **K^uvēj-(t-)s-lījō-*
 - oppure < gallico **Pellījō-* < celtico **K^uelījō-* „del (territorio) lontano“ (gallese, cornico, bretone *pell*) < indoeuropeo **K^uel-s-żō-*
 - oppure < gallico **Pelījō-* < celtico **K^uelījō-* „pascolo“ (cfr. gallese *palaf*, *pâl*??) < indoeuropeo **K^uel/[h₁]jō-*
- *Lanz* d'Intelvi (Como) / *Lanz*.
 - < gallico **Lankījō-n* < celtico **Lnkījō-m* < indoeuropeo **L^hnkījō-m* „(territorio) del canalone stretto e roccioso, striscia sottile di terreno molto in pendenza, roccia“ (preromanzo *lanca* „letto di fiume, ramo di fiume prosciugato; canalone stretto e roccioso, striscia sottile di terreno molto in pendenza, roccia“, ispanolatino *Lancia*, lituano *lankà* „valle“);
 - altrimenti gallico **Lāmījō-n* < celtico **Lmījō-m* < indoeuropeo **Lmījō-m* „(territorio) del (fiume) della (divinità fluviale) sinuosa (serpente-drago)“ (cfr. i toponimi galloromanzi *Lanzac* [Lot], *Lantocal* [ā. 680], latino *lāntāmā*, antico indiano *lātā*)
- *Ponna* (Como) / *Pònna* < gallico **Pōnnā* < celtico **K^uōn[g]nā* „(insieme di territori) del capo (della valle)“ (irlandese *conn*) < indoeuropeo **K^uōng-n-ā-h₂₄*
- *Laino* (Como) / *Lain* < gallico **Lātīnō-n* < celtico **Flātīnō-m* „(territorio) di pianura o dei Guerrieri“ (gallico *Lātō-* / irlandese ¹*láith* = *lāth*, gallese *-in'*) < indoeuropeo **P^hlītīnō-m* (**Plātīnō-m*) / **Plōtīnō-m* < **Pl(^h)h₂-t-i-h_{1/3}n-ō-m* / **Pl(^h)h₁-t-i-h_{1/3}n-ō-m*
- *Ramponio* (Como) / *Repoeugh* < gallico **Rāmpōniō-n* „(territorio) di Quelli dei viticci“ (cfr. latino insubrico *rūmpūs*) < celtico **R^hnk^uōniō-m* < indoeuropeo **R^hnk^uōniō-m* < **R^hnk^u-y-ōn-ōjō-m*
- *Verna* (Como), 1335 de *Verna*.
 - < gallico, celtico **Uērnā* „ontano“ (irlandese ¹*fern*, gallese *gwern*) < indoeuropeo **Uēr-nā-h₂₄*
 - oppure < gallico **Uērnā* < celtico **Ūfērnā* (*scil.* **trēbā* „villaggio“) „buona“ (antico irlandese ³*fern*) < indoeuropeo **H^uüp-ēr-nā-h₂₄*

Pieve di Isola

- *Colonna* (Como) / *Colonn*, 1100 *Colonna* < <*Collono*> < latino **Cōllōnnū-s* < gallico **Kōllōnnō-s* < **Kōll[ō]-ōnnō-s* < celtico **Kōs/[ō]-ōsnō-s* „pino / frassino tra i noccioli“ (gallese *coll*, antico irlandese *onn*) < indoeuropeo **Kōs/[ō]-ōsnō-s* < **Kōs-lō-ōh_{2/3}ōs-nō-s*
- *Sala Comicina* (Como) / *Sala*, 1335 de *Salla*, 976 *Sala* < gallico **Sällā* < celtico **Sālnā* „sporca“ (cfr. antico irlandese *sal f.*) < indoeuropeo **Sālnā* < **S^həx₂₄n-l-nā-h₂₄*
- *Ossuccio* (Como) / *Ossusc*, lat. *Ausuciates** < gallico **Āus-ūk-ījō-n* < celtico **Āus-ūk-ījō-n* „della piccola fonte“ ('mediterraneo' **āusā*) < indoeuropeo **Āus-ūk-ījō-n* < **H^uāy-s-ū-h₂₄k-ījō-n*
- *Lezzeno* (Como; Sondrio; fraz. di Bellano [Lecco]) / *Lescen* < protoromanzo **LÉUCILUM*:
 - < gallico **Lēukīlō-n* < indoeuropeo **Lēuk-ī-lō-m* diminutivo di **lēuk-ī-s f.* ÷ **lōuk-ī-e* **lūkī-* „luce“, **lēuk-ō-s* „chiaro, bianco, brillante > lampo“, **lēuk-ō-s* ÷ **lōuk-ō-s* „radura, bosco (?)“, campo aperto, paese, mondo“ (irlandese *luach*, gallese *llūg*)
 - oppure < gallico **Lēukīlō-n* < indoeuropeo **Lēuk-ī-lō-m* diminutivo di **(s)lēuk-ī-±* „inghiottimento“, „gola“ (anche in accezione geomorfologica?)

- *Tavarzzano* (Lezzeno [Como]) < celtico **Tāngwātī-čānō-s* „brillante, svelto di lingua“ (galleso *tafod*, antico irlandese *án*) < ‘italoceltico’ **Tngʷyātī-čānō-s* < indoeuropeo **Tngʷyātū-čānō-s* < **Tngʷ-ū-čānō-s*

Pieve di Lenno

- *Lenno* (Como) / *Lenn* < gallico **Lēndū-* < celtico *(*Φ*)*lēndū-* „liquido, acqua“ (antico irlandese *linn, lind, lend* m. < n. „liquido“, ¹*linn* f. „lago“) < indoeuropeo **Lēndō-ū-* / **Plē-n².d-ū-*
- *Masnate* fraz. di Lenno (Como) < gallico **Māgīnātī-s* < celtico **Māgīnā-čātū-s* „guado del posto (di passaggio)“ (antico irlandese *magen, áth*) o „guado grande / delle pietre (grandi o preziose), specialmente per usi particolari (edilizia, economia, religione)“ (cfr. irlandese *maigne, Áth Maighne*) < indoeuropeo **M_(č)g·h₂₄-č-nō-čātū-s* < **M_(č)gh₂₄-č-nō-čātū-s* risp. **M_(č)gh₂₄-č-nō-čātū-s*
- *Mezzegra* (Como) / *Mezzegra*, 1049 *Massegra*.
 - < gallico **Māssōjkrā* < celtico **Māssō-phičrā* „appuntita dalle colline rotonde“ (antico irlandese *máss*; cfr. greco *πικρός*) < indoeuropeo **Mād^čtō-phičrā* < **Māh₂₄d-tō-phičrā*
 - oppure < gallico **Mēdžōjkrā* < celtico **Mēdžō-phičrā* „appuntita in mezzo“ (irlandese *mide*; cfr. greco *πικρός*) < indoeuropeo **Mēd^čjō-phičrā* < **Mēd^čjō-phičrā*

Pieve di Bellagio

- *Bellagio* (Como) / *Belàs* ([bel'az]), 1018 *Bislacio*, 1016 *de loco villa, sita Bislacio*, 998 *mons Belasinus*, 995 *Belacio*, 941 *sita Bislacis (domina Bellaxia)*, 905 *Bislacio*, 884 *Beslacio*, 882 *loco Belasio*, 880 *Bellaxio*, 835 *Belasio*.
 - < latino **Bīssilāčū-s* < gallico **Bīssī-č-lāk-čjō-s* < celtico **Bīstī-č-lāk-čjō-s* „il cui lago ha rami“ (medioirlandese *biss*, galleso *bys*, cornico *bis*, *bes*, antico bretone *biz*, bretone *bes*, *bis*, *biz*, cornico *lagen*, bretone *laguenn*, cfr. antico irlandese *loch*) < indoeuropeo **G^čis-t^č-lāk-čjō-s*
 - oppure < **Bēllō-č-lāk-čjō-s* „del lago splendente“ < indoeuropeo **B^čēl.n-h-č-lāk-čjō-s*
 - oppure < **Bēllō-č-lāčjō-s* „lancia (pala) splendente“ („roccia splendente a forma di pala“?) < indoeuropeo **B^čēl.n-h-č-lāh₂₄g^ččjō-s*
 - oppure < **Bēllō-č-lāčjō-s* „fragile splendente“ < indoeuropeo **B^čēl.n-h-č-plāh₂₄g^ččjō-s*
- *Guggiate* fraz. di Bellagio (Como) < gallico **Gōglāčū-s* < celtico **Gōglā-čātū-s* „guado del carbone“ (irlandese *gual, áth*) < indoeuropeo **Gōglā-č-lō-čātū-s*
- *Casate* fraz. di Bellagio ([ka'zɔ:]), Lezzeno (Como), Breccia, Bernate Ticino (Milano) ([ka'zɔ:]:) = *Casatenovo, Casatevecchio* (Lecco) / *Casaa* ([ka'za:]), 1456 *de Caxate, Caxate Novo*, 880 *de Caxate* < gallico, celtico **Kāssi-čātū-s* „guado storto“ (antico irlandese *cas, áth*) < indoeuropeo **K_(č)čd^č-t^č-h₂₄č-čātū-s*

Pieve di Menaggio

- *Tremezzo* (Como) / *Tremezz*, 1214 *Tremezo*, 1168 *Tremedio*, Cod. Long. *Tremecium*, 995 *Tremecio*, 880 *Tremecia* < celtico **Třebō-č-mědō-* „a metà degli abitati“ (galleso *tref*, irlandese *mide*) < indoeuropeo **Třeb-č-č-mědō-čjō-s*
- *Cadenabbia* (fraz. di Griante [Comol]) / *Cadenàbia* < celtico **Kātēn[č]-č-čbūlā* „(che ha) alberi coperti, nascosti“ (irlandese *caithen, ubull* = galleso *afal*, francese [ér]able) < indoeuropeo **K_(č)t-čnō-č-h₂₄čph₃-č-č-čb₂₄*
- *Griante* (Como) / *Griant*, 1130 *Griante* < gallico **Gričānt-(č-n)* < celtico **Grič[č]-č-č-č-č-č-n* „parte anteriore di ghiaia“ (antico irlandese *grían, étan*) < indoeuropeo **Grēč[č]-č-č-č-č-č-n* < **Grēb-č-č-č-č-č-n*
- *Menaggio* (Como) / *Menas*, 943 *Menasi* < gallico **Mēnāgič* < celtico **Mēn[č]-č-č-č-č-č-n* „minerale utile, metallo; scorie di metalli; frammenti, particelle“ (irlandese *menaige ← men*) < indoeuropeo **Mēn[č]-č-č-č-č-č-n* < **Mēn-č-č-č-č-č-n*



Carta N° 5 -
I principali
sostrati linguistici
preromanzi
nella Regione
Circumalpina,
nella Penisola
Appenninica e
nelle Isole
Maggiori del
Mediterraneo
Centrale

- *Grandola* (Como) / *Gràndola* < gallico **Grāndōlā* < celtico **Grānd[ō]lā* „curva del (Dio) Sole / del ciglio, delle gote, guance, mascelle, della faccia, barba, capelli / delle setole“ (gallo *gran* = irlandese *grend*, *ol*) < indoeuropeo **Gʰr̥ndʰ-ō-h₂ol-ā* · *b₂₄* / **Gʰr̥ndʰ-ō-h₂olh₂₄-ā* · *b₂₄*
- Monte *Bregagno* < gallico, celtico **Br̥gāgnō-s* „montagnina“ (antico irlandese *1 brí*, *-án* diminutivo) < **Brgāgnō-s* < indoeuropeo **Bʰrgʰōgnō-s* < **Bʰrgʰ-ō-h₂g([h₂])-nō-s*
- *Sanagra* < gallico **Sānākrā* < celtico **Sān[ō]lākrā* (*scil.* **āpā* „acqua“) „alta di sorgente, provenienza“ (gallo *hanu*, irlandese *ér*) < indoeuropeo **Sₙ[₂]lākrā* < **Sₙh₂-ō-h₂₄-āk-ārā* · *b₂₄*
- *Plesio* (Como) / *Pies*, 1014 *Plisa*, 1335 *Plexio*:
 1. < gallico **Pl̥ixs̥i-żō-n* < celtico **K₯l̥xs̥i-żō-m* < indoeuropeo **K₯lp-s-żō-m* „(territorio) relativo alla piega (della Val Sanagra)?“ (cfr. greco *κόλπος*)
 2. oppure < gallico **Pl̥ixs̥i-żō-n* < celtico **K₯l̥xs̥i-żō-m* < indoeuropeo **K₯lp-s-żō-m* „(territorio) relativo al salto (di quota rispetto al Lago)?“ (cfr. greco *κάλπη*)
- *Acquaseria* (San Siro [Como], già fraz. di Sant'Abbondio) < gallico, celtico **Sēriā* (*scil.* **āpā* „acqua“) „che scorre“ < indoeuropeo **Sēriā* < **Sēr[hs]l-ā* · *b₂₄*
- *Rezzonico* (San Siro [Como], già fraz. di Santa Maria Rezzonico) / *Resciònich* (*Risciònech* [ri'sunek]) < *Ravezonico*:
 1. < gallico, celtico **Rāy̥i-ķjōnīkō-m* < indoeuropeo **Rāy̥i-ķjōnīkō-m* < **[H₂]rōy̥(-h₂)-ik-ż-ōn-ikō-m* „(territorio) del (fiume) frano per antonomasia“ ([pre] italoromanzo merid. medio *rava* „slavina“, antico irlandese *-ech*, gallo *-ydd*, *-(i)on*)
 2. più puntualmente *Ravezonico* < **RAVJOCEJONICO* < **Rāy̥ōcōjōnīcū-m* < gallico **Rāy̥i-żōkōjōnīkō-m* < celtico **Rāy̥i-żō-kōj-ż-phōnīkō-m* < indoeuropeo **Rāy̥i-żō-ķōj-ż-pōn-ikō-m* < **[H₂]rōy̥(-h₂)-ż-ż-ķōj-ż-p(h₂)ōn-ikō-m* „(territorio) del fiume della caduta di frane“ (idronimo paleoligure e goidelico *Paoúrc** > irlandese *Raue*, *Roa*, *Roe*; irlandese *coí* / *caí*, irlandese *On*, medio irlandese *on-chú*, cfr. gallico *onnōd* [?]; antico irlandese *-ech*)

Pieve di Dongo

- *Cremia* (Como) / *Cremia* < gallico, celtico **Kr̥emīā* (*scil.* **tr̥ebā* „villaggio“) „dei forti“ (bretono *krem*) < indoeuropeo **Kr̥emīā* < **Kr̥em([h₂])-iā* · *b₂₄*
- *Calozzo* (Pianello Lario [Como]):
 1. < gallico **Källōtsō-n* < celtico **Kälñō-stō-m* „luogo sensato“ (gallo *call*, celtiberico *[Pou]-sTom*) < indoeuropeo **K(ż)lnō-st̥ō-m* < **K(ż)l-nō-st̥h₂-ō-m*
 2. altrimenti *Calozzo* < gallico **Kälōtsō-n* < celtico **Kälō-stō-m* „(luogo) che sta su(i) sassi“ (preromano **kälā*, celtiberico *[Pou]-sTom*) < indoeuropeo **Kälō-st̥ō-m* < **K(ż)l-ō-st̥h₂-ō-m*
- *Mianico* (Pianello Lario [Como]) < gallico **Mēl̥iānēgō-n* < celtico **Mēl̥i[ō]lānēgō-m* „fronte dei mulini“ (irlandese *meile*, *ainech*) < indoeuropeo **Mēl̥iō-n[₂]lēgō-m* < **Mēl[h₂]-żō-(h₂)n̥lēgō-ō-m*
- *Musso* (Como) / *Muss* (etnico *Musatèl* [myza'tel]) < latino **Mūsūm* < **Mōysūm* < gallico, celtico **Mōysō-n* „palude“ < indoeuropeo **Mōy-s-ō-m* (cfr. anglosassone *mēos*, antico altotedesco *mios*)
- *Dongo* (Como) / *Dongh*, 859 *Dungus* < latino (**Dūng̥-s* < gallico, celtico **Dūng̥-s* „promontorio“ < indoeuropeo **Dʰy-ñ²g-ō-s* „protuberanza“ (albanese *dungë*)
- *Garzeno* (Como) / *Garzen* < gallico **Gārgiōčnō-* < celtico **Gārgiō-żēnō-* „palude, acqua dell'asperità del terreno“ (irl. *²gairge*, *en*) < indoeuropeo **Gārgiō-ż-p(h₂)ēnō-*
- *Germasino* (Como) / *Germàsin* ([dʒer'mazin]) < gallico **Gērrō-māg̥inō-* < celt. **Gērsō-māg̥inō-* „corto e grande“ o „pietra corta“ (antico irlandese *gerr*, cfr. irlandese *maigne*) < indoeuropeo **Gērs-ō-m̥gh₂₄-ż-nō-*

Pieve di Gravedona

- *Gravedona* (Como) / *Gravedona*, 931 *loco Gravadona*:
 1. < gallico **Grāuō-ētū-ōnā* < celtico **Grāuō-phiētū-ōnā* „Fiume del territorio



coltivabile tra materiali detritici“ (preromano *grāuā, irlandese *láath*; irlandese *On*, medio irlandese *on-chú*, gallico *Ónā) < indoeuropeo *G^brāb_{2/4}uō-*pēj-tū-*
p(h₁)ōn-ā·h₂₄

2. oppure *Gravadona* < gallico *Grāuātū-ōnā < celtico *Grāuā-*iātū-*φōnā „Fiume del guado tra materiali detritici“ (preromano *grāuā, antico irlandese áth; irlandese *On*, medio irlandese *on-chú*, gallico *Ónā) < indoeuropeo *G^brāb_{2/4}uō-*h₁jāb₂₄-tū-*
p(h₁)ōn-ā·h₂₄

3. oppure gallico *Grāuō-*ādū-*ōnā < celtico *Grāuō-*phādū-*φōnā „Fiume dell'abbondanza tra materiali detritici“ (preromano *grāuā, antico irlandese ád, irlandese *On*, medio irlandese *on-chú*, gallico *Ónā) < indoeuropeo *G^brāb_{2/4}uō-*pōd-ū-*
p(h₁)ōn-ā·h₂₄

- Consiglio di *Rumo* (Como) / *Rumm* < *Rūmmi-s < gallico *Rōum-mi-s < celtico *Rōusmī-s „ontano“ (irl. *rúaim*) < indoeuropeo *Rōus-mī-s (*Consiglio* < latino *Cōnciliūm* o celtico *Kōnkilījō-s „compagnia, amicizia; compagno, amico socio < vassallo, schiavo“ [irlandese *coicile* = *coicéile*] < indoeuropeo *Kōm-*kī-lījō-s* / *Kōm-*kēj-lījō-s?*)

- Dosso del *Liro* (Como) (*Doss*) < gallico, celtico *Līrō-s „corrente (canale; mare)“ (gallesse *llŷr*) < indoeuropeo *Līrō-s < *L₁h₁-rō-s (anche *Doss* < celtico *Dīssō-s < *Dūtō-s < *Dūstō-s „albero; bosco ceduo, boschetto folto d'alberi; protettore, uno che dà riparo o difesa, campione, superiore“ [antico irlandese *doss*, *dos*] < indoeuropeo *D₁h_{2/4}-ū-s-tō-s?)

- *Poglio* (Como) / *Péj*:

1. < gallico *Pēlījō- < celtico *K^hēj(s)s^hījō- „sensibile, saggio, razionale“ (irlandese *cíall*, gallesse *pwyl*, cornico *pull*, bretone *poell*) < indoeuropeo *K^hēj-(*t*)-s-Lījō-

2. oppure < gallico *Pēlījō- < celtico *K^hēlījō- „del (territorio) lontano“ (gallesse, cornico, bretone *pell*) < indoeuropeo *K^hēl-s-ījō-

3. oppure < gallico *Pēlījō- < celtico *K^hēlījō- „pascolo“ (cfr. gallesse *palaf*, *pál?*) < indoeuropeo *K^hēl[*h*]-ījō-

- *Liro* (Como) / *Liv* < gallico, celtico *Lījō(s)- „colore (ornamento; base; pretesto); splendore, bellezza“ (irlandese *lī* = gallesse *llīw*, bretone *liv*) < indoeuropeo *Lījō(s)- < *(S)līh₂-ū(-ō)(s)-

- *Domāso* (Como) / *Domas*, 851 *Domacio* < latino *Dūmācīn-s < gallico, celtico *Dūmāk-ījō-s „della nebbiolina“ (neoirlandese *dumhach*) < indoeuropeo *D^būh₂-m-āh₂₄-k-ījō-s

- *Vercana* (Como) / *Vercana* ([ver'kana]), 1335 *de Vercana* < gallico *Uēr-kānā < celtico *Ufēr-^akānā (*scil.* *trēbā „villaggio“) „sopra il canneto“ (gallico *uēr-*, gallesse *cawn*; cfr. *Suračianins* presso San Ciascian [Badia / Abtei, BZ]) < indoeuropeo *Upēr-^akōnā = *H₁u^bpēr-^akōnh₂-ā·h₂₄

Pieve di Sorico

- *Trezzón* (Como) / *Trezzon* < *TREJTJONE < latino *Trētīō < gallico *Trētījōn- (*Trētīju) < celtico *Trētījōn- (*Trētīju) < *Trētījōn- (*Trētīju) < indoeuropeo *Trētī[*z*]jōn- < *Trētījōn- < *Trētījōn- „collinare per antonomasia“ (irlandese *triath* „collina“)

- *Sorico* (Como) / *Sorigh* ([sɔrk]), *Soeurigh* ([sɔrik]), *Sorch* ([surk]), 851 *Surico*, IX s. *Surgo*, *Surego*, 915 *loco et finita Surego*, 928 *Surgo* < gallico, celtico *Sūrīkō-s (cfr. *Sūrī-s*, *Sūrī-s*, *Sūriā*, *Sūrō*) < indoeuropeo *Sū-r-īkō-s / *S(h₂)ū-r-īkō-s / *H₁sū-r-īkō-s ± „(presso lo sbocco) del fiume (nel lago)“ ← *sū-rō-s „succo“ / „piega“ / *s(h₂)ū-rō-s „liquido“ / *h₁sū-rō-s „in moto violento“ ma *Soeurigh* [sɔrik] < gallico, celtico *Sōrīkō-s < indoeuropeo *Sōrīkō-s < *Sōrh₃-īkō-s ± „presso lo sbocco della *Sōrh₃-ā·h₂₄“, cfr. l'idronimo inglese *Soar* (Leicestershire) e i gallesi *Sōr* (affluente dell'*Usk*) e *Cwm Sorgwm* (affluente del *Rhiangoll*) < indoeuropeo *sōrā < *sōrh₃-ā·h₂₄ „che scorre“

- *Dascio* (*Sorico* [Como]) < latino *Dācīn- < celtico (?) *Dākījō- < indoeuropeo *D^bōh₁-k-ījō-s „deposito (dell'Adda nel lago)“ (lettone *dokis*) ← indoeuropeo *d^bōh₁-k-ō-s ← √*d^bēh₁-k- „porre“ ← √*d^bēh₁- „porre“

- *Olonio* < **Olonjo* < *Olonio* < **Alonjo* < **Alaunjo* < *Anaunjo* < latino *Ānāuniūm < gallico *Ānāum̄iōn < celtico *Ānāum̄iōm < indoeuropeo *Ānōum̄iōm < *H,ōnōum̄iōm „(Territorio) degli Stranieri“ ← *H,ōnōum̄ōb,ēs (← *H,ōnōuā.b₂₄ ← *H,ōnōuā.b₂₄ ← *H,ōnōuōb,ēs ← sing. *b,ōnōuō- ← *b,ēnū ÷ *b,ōnō- > antico indiano ānd-) 2. oppure **Olonjo* < *Olonio* < **Alonjo* < **Alaunjo* < latino *Ānāuniūm < gallico *Ānāum̄iōn < celtico *Ānāum̄iōm < indoeuropeo *Ānōum̄iōm < *H₂₄ānōum̄iōm „(Territorio) degli Stranieri“ ← *H₂₄ānōum̄ōb,ēs (← *H₂₄ānōuā.b₂₄ ← *H₂₄ānōuā.b₂₄ ← *H₂₄ānōuēs ← sing. *b₂₄ānōuō- ← *b₂₄ānū ÷ *b₂₄ōnō-) 3. oppure **Olonjo* < *Olonio* < **Alonjo* < **Alaunjo* < latino *Ānāuniūm < gallico *Ānāum̄iōn < *Ānāum̄iōm < celtico *Ānāum̄iōm < *Ānām̄iōm < indoeuropeo *Ānām̄iōm < *H₂₄ān̄,mn̄iōm (o *H₂₄ān̄,m[*b*₁]n̄iōm) „(Territorio) di Coloro che stanno (o degli Ispirati?)“ ← *b₂₄ān̄b,mn̄iō- (o *b₂₄ān̄b,m[*b*₁]n̄iō-) ← *b₂₄ān̄b,mn̄ō- (*b₂₄ān̄b,m[*b*₁]n̄ō-) ← *b₂₄ān̄b,mōs (antico irlandese *an*, *anaid*) 4. oppure **Olonjo* < *Olonio* < **Alonjo* < **Alaunjo* < latino *Ānāuniūm < gallico *Ānāum̄iōn < *Ānāum̄iōm < celtico *Nāum̄iōm < *Nām̄iōm < indoeuropeo *N₍₂₎m̄iōm < *N_(b₁)m̄iōm „(Territorio) relativo a (qualcosa di) ingiusto, improprio, non corretto, non lineare“ ← *η(*b*₁)m̄iō- ← *η(*b*₁)m̄ō- (oppure *Ānāuniūm < gallico *Ānāum̄iōn < *Ānāum̄iōm < celtico *Nāum̄iōm < *Nām̄iōm < indoeuropeo *N₍₂₎ōm̄iōm < *N_(b₁)ōm̄iōm ← *η(*b*₁)ōm̄iō- „relativo a (qualcosa di) ingiusto, improprio, non corretto, non lineare“ ← *η(*b*₁)ōm̄ō- ← *j̄-(*b*₁)ēm̄ō- „non equo, non lineare“ 5. oppure **Olonjo* < *Olonio* < **Alonjo* < **Alaunjo* < latino Ānāuniūm < gallico *Ānāum̄iōn < celtico *Āphnāum̄iōm < indoeuropeo *Āphnōum̄iōm < *H₂₄phnōum̄iōm „(Territorio) di Quelli provvisti di ricchezza, prosperità“ ← *j̄phnōum̄iō- (aggettivo relativo) ← (*H₂₄phnōum̄ōb,ēs ← sing.) *j̄phnōum̄ō- ← *j̄phnōuēs „ricchezza“ (antico irlandese *anae*)
- *Colico* (Lecco) / *Còlich* ['kɔlik], *Cólach* ['kolak], 931 *Collogo*:
 1. < *COLECO (o *COLECO) < latino *Còlicū- < gallico, celtico *Kòlikōs „Relativo al magazzino (?)“ (antico irlandese *cuiile*) < indoeuropeo *Kòlikōs „Relativo al nascondiglio (← *Kòlzs, *Kòlič·h₂₄, il Laghetto di Piona??)“
 2. oppure *Còlich* ['kɔlik] / *Cólach* ['kolak], *Collogo* < *COLECO / *COL(L)ECO, *COL(L)OCO < latino *Còlicū- / *Cùl(l)icū-, *Cùl(l)ocū- < gallico *Kòlikō- / *Kùl(l)ikō-, *Kùl(l)ókō- < celtico *Kòlikō- / *Kùl(phi)ikō-, *Kùl(phi)ókō- „malvagio, peccatore, criminale, immondo“ (irlandese *cuilech*, *colach* ← *col*, gallese *cnwl*) < indoeuropeo *(s)kòlikō- ← *(s)kòlōm ← ²√*(s)kēl- „diventare colpevole, debitore“ o ← ⁴√*(s)kēl- „piegare, appoggiare; curvo, distorto, deforme, rovesciato, sbagliato; articolazione pieghevole, calcagno, ginocchio,anca“ oppure *kù-l-p-ikō-, *kù-l-p-ó-kō- ← *kùlpā-h₂₄ (+ *kùlpā-h₂₄ > latino *cùlpā*) o *kù-l-ikō- ← *kùlōm

(Aggregata alla “Riviera di Lecco”) Pieve di Porlezza

- *Porlezza* (Como) / *Porlezza*, 951 *Prolectia* < gallico *Pōrō=leitā < celtico *K^uorō=phletiā „larghezza dei signori“ (galleso *pōr*, irlandese ¹leithe; abbraccia entrambi i versanti della Valle e del Lago ed è il Centro della Pieve) < indoeuropeo *K^uorō=plēt^(b)iā < *K^uorō=plēt[h₂]-iā-h₂₄
- *Bene Lario* (Como) / *Bee* < gallico, celtico *Bēnnō-n „montagna, picco, punta, cresta, sommità, corno“ (irlandese *benn*) < indoeuropeo *Bēnd-nō-m
- *Carlazzo* (Como) / *Carlasc*, XIII. s. *Carlazio* < gallico *Kārōlāk̄iō-n < *Kārō=phlāk̄-iō-m „(territorio) dell’insieme di rocce“ (galleso *carleg*) < indoeuropeo *K^urō=plōk̄-iō-m < *K^urh̄-ō=plōk̄-iō-m
- *Gottro* (Carlazzo [Como]) / *Götter*, lat. eccl. *Gotrum*, XIII. sec. *locus Gotoro* < gallico *Gūttōrō-s < celtico *Gūtt[ō]=ōrō-s „bordo, limite, confine dei Balbuienti“ (antico irlandese ¹got, ¹or) < indoeuropeo *G^h[ō]utnō=ōrō-s < *G^hōb₂₄ū-t-nō=h₂₄ōrb₂₄-ō-s
- *Cusino* (Como) / *Cusin*, lat. eccl. *Cusinum* < gallico *Kūkīnō-n < celtico *Kūkīnō-m < indoeuropeo *Kūk̄-īnō-m < *Kūlk̄-k-ī-h₁₃n-ō-m „sul (fiume [Cuccio]) curvo / delle alteure tondeggianti“ (cfr. antico indiano *kūcātī*, antico irlandese *cúar*, galleso -in')

- *Cavargna* (Como) / *Cavargna*, XIII. s. *Cavargnia* < gallico **Kāvārn̥iā* (venetico *Kauarons*, antroponimo) < celtico **Kēvārn̥iā* „(valle) dei Giganti (eroi, uomini potenti) per antonomasia / del Diavolo“ (galleso *cawr*) < indoeuropeo **Kēv̥rn̥iā* < **Kēv̥-r-n̥-iā*-*h₂a₄*
- *Corrido* (Como) / *Còrred*, XIII. s. *Corredo* < gallico **Kōn-rēt̥-s* < celtico **Kōm-rēt̥-s* „parallelo, collaterale“ (galleso *cyfred*; collaterale a Carlazzo o in riferimento alla Valle del Rezzo, parallela alla Val Cavargna del Cusino?) < indoeuropeo **Kōm-rēt̥⁽⁽⁾-ō-s* „che corre insieme“
- Val *Rezzo* (Como) / *Val Rezz̥* < gallico **Rēt̥jō-s* < celtico **Rēt̥jō-s* „ariete“¹¹ (irlandese *reithe*) < indoeuropeo **Rēt̥jō-s* < **Rēt̥-jō-s*
- *Buggiolo* (Val Rezzo [Como]) < gallico **Bōŋglō-s* < celtico **Bōŋgl[ō]-ōlō-s* „sentiero con cavità“ (savonese *biigiu* [bydʒul], lombardo occidentale *bug* [by:tʃ] „buco“; galleso *ol̥l̥*) < indoeuropeo **Bōŋg̥l[ō]-l[ō]-ōlō-s* < **Bōŋg̥l[ō]-lō-h₂a₄l̥-ō-s*
- *Valsolda* (Como) / *Valsòlda*, XIII. s. *Valle de Soldi* ← *Soldo*:
 1. < gallico, celtico **Söldō-s* < indoeuropeo **Söldō-s* < **Söld-d(θ̥r)-ō-s* „(torrente) solido“¹² (gallico *söld-ūri*)
 2. oppure *Sold* < **Sald* < gallico, celtico **Säldi-s* < indoeuropeo **Säldi-s* < **Sq₂al-d-i-s* „(torrente) salato / grasso“ (irl. *saill*)
- *Albogasio* (Valsolda [Como]) / *Bogās* ([bug'az]) < gallico **Ālbō-ō-gāns̥iō-n* < celtico **Ālbō-ō-gāns̥-iō-m* „(Luogo) dei cigni bianchi“ (gallico (**ālbōs*, irlandese ¹*géis*) < indoeuropeo **Ālbō-ō-ñ̥ns̥-iō-m* < **H₂alb̥-ō-ñ̥ñ̥s̥-iō-m*
- *Dasio* (Valsolda [Como]) / *Dás* ([da:z]) < gallico **Dāx̥iō-s* „rami (verdi) d'abete o di peccia“ (romanzo *da(i)sch* „rami verdi d'abete“, valtellinese [Talamona] *das* „rami d'abete o di peccia“) < celtico **Dāk̥iō-s* < indoeuropeo **Dāk̥-u⁹-s-iō-s*
- *Drano* (Valsolda [Como]) / *Dramm* < gallico **Drānnō-s* < celtico **Dr̥yndō-s* „grezzo, rude“ (antico irlandese *drenn*, *drénd*, in quanto abitato più alto sul versante meridionale del Monte dei Pizzoni?) < indoeuropeo **Dr̥y⁹-d-ō-s*
- *Loggio* (Valsolda [Como]) / *Loci* ([lɔ:tʃ]) < gallico, celtico **L̥yg̥iō-n* „giuramento“ (antico irlandese *lugae*, *luige*) < indoeuropeo **L̥yg̥iō-m* < **H₂aln̥g̥-iō-m*
- *Cressogno* (Valsolda [Como]) / *Cressoegn* ([kre:søŋ]) < gallico **Krissōn̥iō-n* < celtico **Krissōn̥iō-m* „(territorio) dello Stretto“ (irlandese *Cresan* + ¹*cres*; nel punto più angusto tra il Monte dei Pizzoni e il Lago) < indoeuropeo **Krd̥l̥-t-ōn-īō-m*
- *Cedate* fraz. di S. Mammète di Valsolda (Como):
 1. < gallico **Kājtātū-s* < celtico **Kājtā-ō-jātū-s* „guado della foresta“ (galleso *coed*, cornico *co(y)s*, bretone *koat*; antico irlandese *áth*) < indoeuropeo **Kāj̥i*-*h₂a₄*-*tō-ō-h₁jāh₂a₄-tū-s*
 2. altrimenti < gallico *Kletātū-s* < celtico **Kletā-ō-jātū-s* „guado delle assi di legno“ (antico irlandese *Áth Cliath*¹³ ← *clíath*, *áth*) < indoeuropeo **Klējhₖ-ō-tō-ō-h₁jāh₂a₄-tū-s*
- *Claino* (Como) / *Scin*, XIII. s. *Claino* < gallico **Klādīnō-n* < celtico **Klādīnō-m* „(territorio) della fossa / del fossato“ (irlandese *clad*, galleso *cladd*, *clawdd*, bretone *klenz*, galleso *-in'*) < indoeuropeo **Kl̥dīnō-m* / **Klādīnō-m* / **Klōdīnō-m* < **Kl̥b̥_{1,2}d̥-i-ō-n-ō-m* / **Kl̥b̥_{1,2}d̥-i-ō-n-ō-m* / **Kl̥b̥_{1,2}d̥-i-ō-n-ō-m* (*Klōd̥-i-h₁βn-ō-m*)
- *Östeno* (Como) / *Östen*, XIII. s. *Osteno*, *Ostano*:
 1. < gallico, celtico **Ūstīnō-* (antico irlandese *Uisnech*) < indoeuropeo **Ūstīnō-* < **H₁iūs-ō-nō-* „insieme di fuochi“
 2. oppure gallico, celtico **Östīnō-* „angolo (della riva?)“ (gaelico di Scozia *oisinn*, antico irlandese *uisinn* f., *ussin*, *usine*, *uisin*) < indoeuropeo **Östīnō-* < **H₂ostīnō-*

Feudi Imperiali

- *Campione d'Italia* (Como) / *Campion*, 835 *Campellione* < gallico **Kāmbōpēlōnō-s* < celtico **Kāmbō-ō-kʷēlō-ō-phōnō-s* „frutto del lavoro dei pascoli sulla curva (della riva del lago)“ (irlandese *camm*, galleso *cam*²; cfr. galleso *pafaf*, *pål*¹; gallico **ōnō-?*) < indoeuropeo **Kāmp-ō-ō-kʷēl[bi]-iō-ō-pōnō-s* / **(S)kh₄āmb-ō-ō-kʷēl[bi]-iō-ō-p(h₁)ōn-ō-s*
- *Civenna* (Como) / *Civenna*, *Scivenna* < gallico **Kīuō-ō-ueñna* (**Kīuā-ō-ueñna*) <

celtico **Kīnō-nesnā* (**Kīnā-nesnā*) „banda (di guerrieri) acuti, astuti, intelligenti“ (gallese *civ*, irlandese moderno *Fíann*) < indoeuropeo **Kīnō-nesnā* < **Kīh₂-yō-(h₁)nes-nā-h₂₄*

- *Limonta* (Oliveto Lario [Lecco]) ([li'mū(n)ta]), 835 *Lemunta* < gallico **Lēmōntā*, **Līmōntā* < celtico **Lēimō-φōntā*, **Līmō-φōntā* „via degli olmi“ (medio irlandese *lem* = gallese *llynf*, cfr. latino *pōns*, greco *πόντος*, antico indiano *pānt'āḥ*) < indoeuropeo **Lēimō-pōnt'ā*, **Līmō-pōnt'ā* < **H₁-lēi-mō-pōnt-h₂-ā-h₂₄*, **H₁-lī-mō-pōnt-h₂-ā-h₂₄*

Note

¹ Indice dell'articolo alla nota 8., indice analitico (alfabetico) dei toponimi alla nota 6., scioglimento dei simboli alla nota 9. Per imprescindibili ragioni di spazio, l'intero apparato bibliografico del presente contributo è stato eliminato prima che il testo (a una sola colonna per opportunità tipografica) fosse licenziato per la stampa.

² Analogamente, dall'indoeuropeo preistorico (regionale) secondo la fonetica storica della tradizione linguistica di volta in volta del luogo (celtica, italica, greca &c.) si giustificano nel modo più completo anche le componenti "mediterranea" (presunta preindoeuropea) e paleoeuropea (idronimica).

³ In drastica sintesi: i toponimi in *-āte* (-āto, -ā, -ō) = provenzale *-at* = francese *-é* (le cui etimologie celtiche presentano il medesimo lessico di tutti gli altri toponimi preromani - *e.g.* della serie in *-āgo*, cfr. qui *Asnago*, *Barzago*, *Binago*, *Bulciago*, *Cadorago*, *Cammago*, *Campsirago*, *Capiago*, *Casirago*, *Cassago*, *Cremmago*, *Cucciago*, *Dolzago*, *Imbersago*, *Luisago*, *Lurago*, *Osnago*, *Rezzago*, *Ronago*, *Solzago*, *Tabiago*, *Urago*, *Vervurago*, *Verzago* - e sono quindi rappresentative dell'intero strato; nelle province lariane *Acquate*, *Albate*, *Alsate*, *Baiedo* [1158 *Balliate*], *Bartesate*, *Beverate*, *Cabiate*, *Carate*, *Casate*, *Caravate*, *Caviate*, *Cedate*, *Civate*, *Garbagnate*, *Guanzate*, *Guggiate*, *Incasate*, *Incillate*, *Locate*, *Lurate*, *Masnate*, *Mozzate*, *Olate*, *Olginate*, *Pescale*, *Ponzate*, *Ronagnate*, *Vertemate* e - in equipollenza con altre etimologie pure celtiche - *Arlate*, *Brunate*, *Capitate*, *Casnate*, *Grandate*, *Gravinate*, *Merate*, *Robbiante*, *Solliate*, *Tiruate*) sono interpretabili in maggioranza come composti con secondo elemento celtico **īatū-s* (> irlandese *áth* „guado“ < indoeuropeo **h₁-iāh₂₄-tū-s* (da altri composti, benché sempre celtici, risultano *Bernate*, *Carimate*, *Cermenate*, *Concenato* [XIII. s. *Concenate*], *Galliate*, *Garlate*, *Malgrate*, *Murcate*, *Novedrate*, *Puginate*, *Uggiate*, *Verginiate*); il significato di „guado“ è suggerito dalle corrispondenze transpadano-iberniche *Bobbiante* = *Áth Bó*, *Carate* = *Áth Carr*, *Cenate* = *Áth Caoin*, *Cughate* = *Áth Cuile*, *Garbagnate* = *Áth Garbháin*, *Locate* = *Áth Lóich*, *Malnate* = *Áth Malain*, *Norate* = *Áth Nó*, *Vernate* = *Áth Fearná* &c. (i sintagmi gaelici equivalgono regolarmente a composti, cfr. *Áth Leathan* etimologicamente identico al composto medioirlandese *Lethnadh**; altri toponimi composti col medesimo elemento finale sono *Cloínad* > *Claona* e *Cromad* > *Croma*), forse *Cedate* = *Áth Cliath* (Dublino; cfr. *Dubino* [Sondrio] < 835 *Dublino*) ed è confermato dalla localizzazione dei toponimi in *-āte* che hanno come base determinante il nome (o il primo elemento del composto in *-ónē* < gallico **ōnō-s* < celtico **ō-φōnō-s* = **ō-* vocale composituale + **φōnō-s* „acqua“) del fiume su cui sorge il referente topografico (non un punto qualsiasi, bensì l'attraversamento del fiume da parte dell'itinerario tra i centri preistorici di Lecco, Bergamo, Milano &c.); *Agognate*, *Terdobbiate* (sul *Terdoppio*), *Arnate*, *Velate* (sul *Vellone*), *Lonate* (sull'*Olona*), *Lurate*, *Olate* (*Volate*, sul *Volone*), *Beverate*, *Lambrate*, due *Brembate*, *Seriate*, anche *Acquate* (854 *Coade*) sul *Caldone*. Lesito storicamente documentato trova la migliore giustificazione fonetico-diacronica solo se si postula che il composto sia stato coniato allorché la tradizione linguistica celtica aveva una fonologia indoeuropea preistorica (in particolare, possedeva i fonemi †*aringali*): se *e.g.* un nome quale *Vertemate* (988 *Vertemate*), di celticità indubitabile (gallico *uer̥tāmō-s**, *supremo*), fosse stato coniato *čx-nōyō* come **Uertāmō-īatū-s* „guado altissimo“ o anche solo come già tardoindoeuropeo **Uerp̥tāmō-īatū-s* sarebbe stato assunto in latino come **Vertāmōīatū-s* e sarebbe divenuto **V^tertemoggiate* / **V^tertemoggiaia*, per arrivare al gallico **Uertāmātū-s* (> latino **Vērtāmātū-s* > *Vertemate*, *Vertemaa*) è indispensabile partire da un composto indoeuropeo pristino **H₁-ūpér-tm(h₂)ō-h₁-iāh₂₄-tū-s*. L'unione del lesema indoeuropeo **h₁-iāh₂₄-tū-s* „passaggio“ con ciascun determinante idronimico deve essere avvenuta sul posto dove si è fissato il toponimo; sarebbe antieconomico pensare che tutti questi composti costituiti da un nome - non ancora fissato come idronimo - in unione con l'elemento finale **h₁-iāh₂₄-tū-s* si tramandassero di generazione in generazione solo come appellativi, trasformandosi da indoeuropei a celtici e a gallici, ma solo in alcune regioni (centroeuropée?) e non invece in Transpadana, dove avrebbero dovuto attendere di essere importati in epoca halstattiana o latèniana da immigrati gallofoni per trovare impiego come idronimi e toponimi locali. Altrettanto insoddisfacente sarebbe la congettura che la trasformazione **ō-īatū-s* > **ō-īatū-s* > **ō-ā-īatū-s* > **ō-ā-īatū-s* sia avvenuta in tutte queste tappe solo in ipotetiche (non documentate) località transalpine e da quelle sia stata importata relativamente tardi in Transpadana con meccanica estensione solo gallica di un suffisoide **ō-īatū-s* per formare toponimi a base derivazionale idronimica: contro tale eventualità si rileva che l'allungamento da laringale non solo è sensibile alla precisa qualità della vocale di legamento composituale (**/āl* di **ō-ātū-s*, da **/ōl*, si ha solo quando l'elemento

pre-finale di composizione termina in */ð/; con temi in *-ѣ si ha *-ѣ), ma è anche coerentemente assente - anzi, si verifica il previsto dileguo di laringale postconsonantica davanti a */z/ - se l'elemento pre-finale di composizione è un tema in consonante.

⁴ Non è invece garantito *a priori* che i superstrati germanici abbiano elaborato una propria toponomastica locale altrettanto sistematica, mentre è nell'antroponomia altomedioevale - da cui si sono formati in parte considerevole i cognomi - che essi si rivelano una fonte etimologica assai più ricca di quanto normalmente ritenuto.

⁵ Costa Masnaga, Dosso del Liro, Fino Mornasco, Santa Maria Hoé, Val Rezzo contati naturalmente una volta sola.

⁶ Acquaseria → Menaggio; *Acquate* → Lecco; *Airuno* → Brivio; *Aizurro* → Brivio; *Albate* → Zezio; *Albiolo* → Uggiate; *Albagasio* → Porlezza; *Alserio* → Incino; *Alzate* → Galliano; *Annone* → Oggiono; *Anzano del Parco* → Incino; *Appiano* → Appiano; *Argenno* → Intelvi; *Arlate* → Brivio; *Arosio* → Marianao; *Asnago* → Fino; *Asso* → Valassina; *Baiedo* → Valsassina (Mezzo); *Ballabio* → Lecco; *Barni* → Valassina; *Barro* → Garlate; *Bartesate* → Garlate; *Barzago* → Missaglia; *Barzanò* → Missaglia; *Barzio* → Valsassina (Consiglio); *Belgodino* → Dervio; *Bellagio* → Bellagio; *Bellano* → Bellano; *Bene Lario* → Porlezza; *Beregazzo* → Appiano; *Bernaga* → Missaglia; *Bernate* → Zezio; *Bevera* → Missaglia; *Beverate* → Brivio; *Binago* → Appiano; *Bisbino* → Zezio; *Bizzurone* → Uggiate; *Blessagno* → Intelvi; *Blevio* → Zezio; *Borbino* → Mandello; *Bosio* → Incino; *Boszente* → Appiano; *Bregagno* → Menaggio; *Bregnano* → Fino; *Brenna* → Marianao; *Breno della Torre* → Incino; *Brianza* → Monte di Brianza; *Brianzola* → Missaglia; *Brieno* → Nesso; *Brivio* → Brivio; *Brongio* → Oggiono; *Brumano* → Lecco; *Brunate* → Zezio; *Bucinigo* → Incino; *Buggiolo* → Porlezza; *Bulciago* → Missaglia; *Bulgarograsso* → Appiano; *Cabiate* → Marianao; *Caccivio* → Appiano; *Cadorago* → Fino; *Caglio* → Valassina; *Cagno* → Uggiate; *Calco* → Brivio; *Caleotto* → Lecco; *Calolzjocorte* → Valle San Martino; *Calozzo* → Dongo; *Calpuno* → Incino; *Cammagno* (Faloppio) → Uggiate; *Campione* → Feudi Imperiali; *Campirago* → Brivio; *Cantù* → Galliano; *Canzaga* → Nesso; *Canzo* → Incino; *Capiago* → Zezio; *Capiate* → Garlate; *Carate* → Zezio; *Carbonate* → Appiano; *Carcano* → Incino; *Carenno* → Valle San Martino; *Carimate* → Galliano; *Carlazzo* → Porlezza; *Carrago* → Marianao; *Casasco* → Intelvi; *Casate* (Bellagio) → Bellagio; *Casatenovo*, *Casatevecchio* → Missaglia; *Casirago* → Missaglia; *Casino* → Incino; *Casnate* → Zezio; *Cassago* → Missaglia; *Cavallaseca* → Zezio; *Cavargna* → Porlezza; *Caversaccio* → Uggiate; *Caviate* → Lecco; *Cedate* → Porlezza; *Cerano* → Intelvi; *Cermenate* → Fino; *Cernobbio* → Zezio; *Cernusco Lombardone* → Missaglia; *Cirimido* → Appiano; *Civate* → Garlate; *Civenna* → Feudi Imperiali; *Claino* → Porlezza; *Colico* → Sorico; *Colonna* → Isola; *Como* → Contado di Como; *Concagno* → Uggiate; *Concedo* → Valsassina (Consiglio); Consiglio di *Rumo* → Gravedona; *Consonno* → Garlate; *Corenno* → Dervio; *Corneno* → Incino; *Còrrido* → Porlezza; Costa *Masnaga* → Incino; *Crandola* → Valsassina (Chignolo); *Cremella* → Missaglia; *Cremeno* → Valsassina (Consiglio); *Cremia* → Dongo; *Cremnago* → Marianao; *Cressogno* → Porlezza; *Cucciago* → Galliano; *Cusino* → Porlezza; *Dascio* → Sorico; *Dasio* → Porlezza; *Dervio* → Dervio; *Dizzasco* → Intelvi; *Dolzago* → Oggiono; *Domàso* → Gravedona; *Dongo* → Dongo; *Dorio* → Dervio; *Dosso del Liro* → Gravedona; *Drano* → Porlezza; *Drezzo* → Uggiate; *Ello* → Oggiono; *Erba* → Incino; *Erbonne* → Intelvi; *Erve* → Valle San Martino; *Ésino* → Varennia; *Eupili* → Incino; *Faloppio* → Uggiate; *Fenegò* → Appiano; *Fino Mornasco* → Fino; *Gabbiate* → Garlate; *Galliano* → Galliano; *Garbagnate* → Oggiono; *Garlate* → Garlate; *Garzeno* → Dongo; *Germasino* → Dongo; *Gironico* → Fino; *Gotro* → Porlezza; *Grandate* → Zezio; *Grandola* → Menaggio; *Gravedona* → Gravedona; *Gravinate* → Nesso; *Griante* → Menaggio; *Guanzate* → Appiano; *Guggiate* → Bellagio; *Hoè* → Missaglia; *Imberido* → Oggiono; *Imbersago* → Brivio; *Incasate* → Incino; *Incillate* → Lecco; *Incino* → Incino; *Indovero* → Valsassina (Chignolo); *Intehi* → Intelvi; *Introbio* → Valsassina (Mezzo); *Introzzo* → Dervio; *Inverigo* → Marianao; *Laglio* → Nesso; *Laino* → Intelvi; *Lambo* → Incino; *Lambrugo* → Incino; *Lanzo* → Intelvi; *Lauria* → Lecco; *Lasnigo* → Valassina; *Lecco* → Lecco; *Lemna* → Nesso; *Lenno* → Lenno; *Lezzeno* → Bellano, Isola; *Lierna* → Mandello; *Limonta* → Feudi Imperiali; *Lipomo* → Zezio; *Liro* → Gravedona; *Livo* → Gravedona; *Locate Varesino* → Appiano; *Loggio* → Porlezza; *Lomagna* → Missaglia; *Lomazzo* → Appiano; *Longone* → Incino; *Luisago* → Fino; *Lurago d'Erba* → Incino; *Lurago Marinone* → Appiano; *Lurate Abate* → Appiano; *Maggianico* → Lecco; *Magreglio* → Valsassina; *Malgrate* → Garlate; *Mandello* → Mandello; *Maronaga* → Oggiono; *Margno* → Valsassina (Chignolo); *Mariano* → Marianao; *Maslianico* → Zezio; *Masnaga* → Incino; *Masnate* → Lenno; *Menaggio* → Menaggio; *Merate* → Brivio; *Meron* → Incino; *Mezzegra* → Lenno; *Mianico* → Dongo; *Minoprio* → Fino; *Missaglia* → Missaglia; *Moggio* → Valsassina (Consiglio); *Molteno* → Oggiono; *Moltrasio* → Zezio; *Monguzzo* → Incino; *Montemarenzo* → Valle San Martino; *Mornasco* → Fino; *Morterone* → Lecco; *Mozzate* → Appiano; *Murcate* → Varennia; *Musso* → Dongo; *Narro* → Valsassina (Chignolo); *Nava* → Missaglia; *Nesso* → Nesso; *Nibionno* → Incino; *Novedrate* → Galliano; *Oggiono* → Oggiono; *Olate* → Lecco; *Olcio* → Mandello; *Olgiate Comasco* → Uggiate; *Olgiate Molgora* → Brivio; *Olginate* → Garlate; *Olonio* → Sorico; *Oltro* di S. Mamet(t)e → Appiano; *Onno* → Valassina; *Orsenigo* → Incino; *Osnago* → Missaglia; *Ossuccio* → Isola; *Östeno* → Porlezza; *Pagnona* → Valsassina (Chignolo); *Paré* → Garlate, Uggiate; *Parlasco* → Valsassina (Monti); *Pasturo* → Valsassina (Mezzo); *Peggio* → Gravedona; *Pellio* → Intelvi; *Perego* → Missaglia; *Perledo* → Varennia; *Pescarénico* → Lecco; *Pescate* → Garlate; *Pigra*

→ Intelvi; *Plesio* → Menaggio; *Ponna* → Intelvi; *Ponzate* → Zezio; *Porlezza* → Porlezza; *Premana* → Valsassina (Chignolo); *Prestino* → Zezio; *Primaluna* → Valsassina (Mezzo); *Proserpio* → Incino; *Pugnate* → Fino; *Ramponio* → Intelvi; *Ressago* → Valassina; *Rezzo* → Porlezza; *Rezzonico* → Menaggio; *Robbiate* → Brivio; *Rodero* → Uggiate; *Rógeno* → Incino; *Ronago* → Uggiate; *Rovagnate* → Missaglia; *Rovello* → Appiano; *Sala Comacina* → Isola; *Sanagra* → Menaggio; Santa Maria *Hoé* → Missaglia; *Schignano* → Intelvi; *Segrino* → Incino; *Senna* → Zezio; *Serenza* → Galliano; *Sirone* → Oggiono; *Solbiate* → Uggiate; *Solzago* → Zezio; *Sòrico* → Sorico; *Sormano* → Valassina; *Sueglio* → Dervio; *Suello* → Incino; *Tabiago* → Incino; *Taceno* → Valsassina (Chignolo); *Tartaralle* → Valsassina (Chignolo); *Tarazzano* → Isola; *Torno* → Zezio; *Trebbia* → Garlate; *Tremenico* → Dervio; *Tremezzo* → Menaggio; *Trévano* → Uggiate; *Tressónne* → Sorico; *Turra* → Appiano; *Uggiate* → Uggiate; *Urano* → Zezio; *Urio* → Zezio; *Val Rezzo* → Porlezza; *Valbrona* → Valassina; *Valreggentino* → Garlate; *Valmadrera* → Garlate; *Valsolda* → Porlezza; *Varenna* → Varenna; *Varrone* → Valsassina (Chignolo); *Vassena* → Mandello; *Veloso* → Nesso; *Vendragno* → Valsassina (Muggiasca); *Veniano* → Appiano; *Vercana* → Gravedona; *Vercurago* → Valle San Martino; *Vernigate* → Bellano; *Verna* → Intelvi; *Vertemate* → Fino; *Verzago* → Galliano; *Vestreno* → Dervio; *Zelbio* → Nesso.

⁷ *Rág-iá* e **buál-ióz* / **kántónēs* celtici, **rég-iá* e risp. **b^h(u)uál-tóz*, **kmtónēs* tardoindoeuropei, **h₃rég-iá-h₂*, **b^hub₂aál-ió-h₃e*, **km^h-tó-h₁(ó)n*-és indoeuropei. Alla Carta N° 3 una proposta di ricostruzione dei **buál-ióz* / **kántónēs* degli Insubri dalla base delle Pievi delle antiche Diocesi di Milano e Como; per le unità politiche maggiori (italoceltico) **tótās* < indoeuropeo **tēy(ə)-ás* < **tēy(h₂a)-táh₂a-ás* nella Cisalpina preromana v. Carta N° 2.

⁸ Contado di Lecco: Comunità della Valsassina (Squadre del Consiglio, di Mezzo, di Chignolo, dei Monti, di Muggiasca), Pievi di Dervio, Bellano, Varenna, Mandello, Lecco; Valle San Martino (Bergamo); Monte di Brianza (Contado della Martesana): Garlate, Brivio, Missaglia, Oggiono, Valassina, Incino, Mariano, Galliano; Contado del Seprio: Pieve di Appiano; Contado di Como: Pievi di Uggiate, Fino, Zezio, Nesso, d'Intelvi, Isola, Lenno, Bellagio, Menaggio, Dongo, Gravedona, Sorico; Pieve di Porlezza (aggregata alla "Riviera di Lecco"); Feudi Imperiali (Campione; Civenna, Limonta).

⁹ Il simbolo «» significa „risalente a“ («» = „trasformatosi (per mutamento storico-fonetico) in“), «←» „derivato morfologicamente da“ («→» = „da cui deriva“). I fonemi dell'indoeuropeo preistorico hanno le seguenti equivalenze in Alfabeto Fonetico Internazionale: */g/* = [j]; */k/* = [c]; */h/* = ± [ç]; */h₂/* = [x]; */h₃/* = [y]; */h₄/* = [h]; */h₅/* = una - imprecisabile - tra le precedenti quattro.

¹⁰ Per esempio: «*Olcio* (Mandello Lario [Lecco]) / *Olc* ([ɔltʃ]), 854 *nicus Auci*, 835 *locus qui dic. Auci* < **Ayciu-s* < gallico, celtico **Áuk*j*o-s*, (luogo) degli Agili” (gallico /Áuk*j*í-ríx/ < indoeuropeo **Áuk*j*o-s* < **H₂áu-k-ió-s*) significa «*Olcio* (frazione di Mandello Lario [Provincia di Lecco]), in leccese *Olc*, *Ook* (pronuncia [ɔltʃ]) secondo la notazione in Alfabeto Fonetico Internazionale), attestato nell'anno 854 d.C. come *nicus Auci*, e precedentemente, nell'835 d.C., come *locus qui dic. Auci*, in epoca classica doveva suonare **Ayciu-s*, latinizzazione del gallico (I. millennio a.C.) nonché già protoceltico (II. millennio a.C.?) **Áuk*j*o-s*, dal significato „(luogo) [sottinteso] degli Agili“ (cfr. il medesimo lessema nel primo elemento di composizione del nome gallico /Áuk*j*í-ríx/) e risalente al tardoindoeuropeo **Áuk*j*o-s* (ca. III.-II. millennio a.C.), a sua volta dall'indoeuropeo preistorico **H₂áu-k-ió-s* (prima del III. millennio a.C.).»

¹¹ Cfr. gli idronimi identici a (non semplicemente formati su) zonimi **Táuh₂a-ró-s* „Toro“ > **Táryō-s* > *Tarbh* (<*Tarf*) in Irlanda, i galloromanzi **B^héb^hríu-h₂*, *Castora* > **Bébrā* > *la Bièvre* (e v. *síprá Bevera* [Barzago]), **G(i)rh₂a(ná-h₂*, *Gru* > **Gäränā* > *Jarnie*, **G^hébrō-s* „Capra, Caprone“ > **Gábrō* > *le Jarro*, **Tébh₂a(h₂*, „Mucca“ > **Téla* > *Tiele* / *Zil* (cfr. *síprá Telo, Intehrí*), **Úrb^hb₂á-h₂*, „Mucca“ > **Úrbā* > *Orbe* (anche *Orba* → Tanaro), **K₂áphérá-h₂*, „Capra“ > **Ká[gh]érā* > (*Tras)quera* (Ossola), **Pétnō-m* „Uccello“ > **[F]étnō-n* > *En* / *Inn*.

¹² Cfr. a Milano il corso d'acqua (oggi odonimo) *Quadronno* (1182, 1170 *Cadronno, Codrionno*) < *Calledromo, Calletronno* < latino **Cáletrōnnū-s* (**Cáletrōnnū-s*) < gallico **Káletrō-rōnnō-s* (**Káletrā-rōnnō-s*) < celtico **Káletrō-rōndō-s* (**Káletrā-rōndō-s*) „sgocciolamento, corrente di gocce (d'acqua) dura“ < indoeuropeo **K₂[z]éto-rōndō-s* (**K₂[z]éto-rōndō-s*) < **K₂h₁éto-rōndō-s* < **K₂h₁éto-[b₂]rō-n².d¹⁰-ō-s* (**K₂h₁éto-h₂a[rō-n².d¹⁰-ō-s]*); nei pressi il torrentello *La Cadrona* < **Cáletrōdábrōnā* < gallico **Káletrōdábrōnā* < celtico **Káletrō-dábrō-phiōnā* „fiume dall'acqua dura“ < indoeuropeo **K₂[z]éto-d¹⁰ub¹⁰-rō-pōnā* < **K₂h₁éto-d¹⁰ub¹⁰-rō-p(h₁)n-ā-h₂*.

¹³ In tal caso sarebbe un toponimo identico all'autonimo gaelico di Dublino, *Ath Cláth* (in origine località ivi nei pressi), anche *Baile Átha Cliath* (inglese (**Ballyclee*) < celtico **B(u)álejōs* (**B(u)álejōs*) *Iátiōnūs Klétrōn* „luogo del guado (ponte) di graticci“ < indoeuropeo **B^húb₂a-rál-éj-ō-s* (**B^húb₂a-rál-i-éj-ō-s*) *H₂ájih₂a-téu-ōs Klézh₂-táh₂-ōm*, col medesimo sintagma iniziale **B^húb₂a-rál-éj-ō-s* (**B^húb₂a-rál-i-éj-ō-s*) *H₂ájih₂a-téu-ōs*, luogo del guado“ corrispond. al composto **B^húb₂a-rál-éj-ō-s-h₂ájih₂a-tí-s* (**B^húb₂a-rál-i-éj-ō-h₂ájih₂a-tí-s*) > **B^húalejō-íatū-s* (**B^húalejō-íatū-s*) > celtico **Bálejá-íatū-s* (**Bálejá-íatū-s*) „guado del cantone, villaggio“ (antico irlandese *baile, áth*) > gallico **Bálejá-íatū-s* (**Bálejá-íatū-s*) > 975 *Baliade*, poi *Baliade*, 1158 *Balliate*, 1471-1481 *Baye, Bayedi* > *Baiedo* fraz. di Pasturo (Lecco) / *Bajee* ([ba'je]). Un'ulteriore isoglossa toponimica ibero-lariana è *Dubino* (Sondrio) < 835 *Dublino* < **Dúbólínnū-m* < **Dóubólínnū-m* < gallico **Dóubō-ínnō-n* (o **Dúbō-ínnō-n?*) < (←) celtico **Dóubō-(ph)lénēs* (**Dúbō-* (ph)lénēs-) „stagno scuro“ (> gaelico *Dubhlinn*; antico irlandese *dub, linn, lind*) < indoeuropeo **D^húub^h-ō-lénd^h-ēs-* (**D^húub^h-n²-lēnd^h-ēs-*) / **D^h(ō)ub^h-ō-p^hlē-n²-d-ēs-* (**D^húub^h-n²-p^hlē-n²-d-ēs-*).

